



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Ripartizione Ragioneria

Università degli Studi di Ferrara
Area Economico Finanziaria
Via Ariosto, 35 • 44121 Ferrara
ragioneria@unife.it • 0532 293201
www.unife.it

BILANCIO UNICO DI ATENEIO

31 DICEMBRE 2023



INDICE

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE (ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. c) del D.Lgs 18/2012 e dell'art. 3-quater della Legge 1/2009 e dell'art. 3-quater del DL. 180/2008)	4
1.1 PARTE PRIMA – LA GESTIONE	4
Introduzione	4
La programmazione sequenziale e coordinata dell'Ateneo	4
I finanziamenti del sistema	5
La gestione e il risultato dell'esercizio	7
Analisi di bilancio	8
1.2 PARTE SECONDA – I RISULTATI	27
RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA	27
Introduzione	27
Ricerca Nazionale	27
Ricerca Internazionale	30
Fondi di Ricerca da PNRR e PNC	33
Dipartimenti di Eccellenza	35
RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	35
Premessa	35
Offerta formativa	36
Studenti e Studentesse (iscritti/e e stranieri/e)	37
Tutorato didattico	44
Obiettivi di accessibilità	46
Laureati e condizione occupazionale	47
Mobilità Internazionale	51
Master, perfezionamento e formazione	59
Dottorati di ricerca	59
Scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso medico e non medico	62
Percorso FIT (Formazione Insegnanti)	64
Corso di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (TFA - Sostegno)	64
Esami per l'abilitazione all'esercizio delle libere professioni	67
Attività di orientamento	68
Le azioni per l'incrocio con il mondo del lavoro: tirocini curricolari, tirocini post lauream, presentazioni aziendali	72
Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti	76
Valutazione Censis	78
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	91
Creazione di impresa ad elevato contenuto tecnologico	92
Tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale	92



Public engagement	92
Eventi di placement e Career Day	93
FINANZIAMENTI OTTENUTI DA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI	94
MISURE ADOTTATE/PREVISTE PER GARANTIRE LA TEMPESTIVA EFFETTUAZIONE DEI PAGAMENTI	94
CONCLUSIONI	95



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE (ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. c) del D.Lgs 18/2012 e dell'art. 3-quater della Legge 1/2009 e dell'art. 3-quater del DL. 180/2008)

Relazione sulla gestione e sui risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati - anno 2023

1.1 PARTE PRIMA – LA GESTIONE

Introduzione

L'Università degli Studi di Ferrara ha redatto il bilancio in contabilità economico-patrimoniale ai sensi del D.M. 14 gennaio 2014, n. 19 e secondo le indicazioni del Manuale tecnico operativo di cui all'art. 8 del medesimo decreto. Dal 2017, il bilancio consuntivo è arricchito da un'articolata analisi di bilancio secondo la metodologia per indici.

La crescita, avviata nel 2016, è proseguita negli anni successivi con performances eccellenti sulla didattica ma anche sulla ricerca e sulle altre missioni strategiche. L'Ateneo ha continuato a crescere anche nel 2023: la solidità patrimoniale, la fluidità finanziaria e l'accresciuta economicità dell'Università di Ferrara nel 2023 testimoniano che la linea politica di consolidamento della crescita grazie alla prudenza amministrativa ha consentito di reggere l'urto dei riflessi economico-finanziari delle crisi di contesto mantenendo Unife ai primi posti tra gli atenei più performanti d'Italia.

La programmazione sequenziale e coordinata dell'Ateneo

Secondo l'impostazione del [Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Ateneo](#) (pag. 9), la programmazione della performance di Unife si basa su una visione integrata delle politiche per l'assicurazione della qualità, della programmazione strategica e di quella di bilancio, anche a livello delle strutture decentrate.

Ai sensi degli articoli 23 e 24 del [Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità](#), in vigore dal 6 novembre 2017, il processo di programmazione ha ad oggetto la definizione degli obiettivi dell'Università, delle tempistiche e delle risorse necessarie per il loro conseguimento. Il processo di programmazione di Unife si sviluppa lungo tre fasi:

1. programmazione di mandato,
2. programmazione strategica,
3. programmazione operativa.

Il 12 maggio 2022 con Decreto Rettorale Repertorio n. 699/2022 Prot n. 162892 (revisionato con Decreto Rettorale 798/2022 Prot n. 174910 del 31 maggio 2022) è stato approvato il Piano di Mandato della Rettrice Prof.ssa Laura Ramaciotti. Tale documento con orizzonte sessennale, contiene le missioni istituzionali da realizzare entro il termine del mandato della Rettrice relative a:

1. Politiche per il personale
2. Governance
3. Didattica e Servizi alle studentesse e agli studenti
4. Ricerca e Dottorato
5. III Missione
6. Sanità e Scuole di specializzazione
7. Edilizia e Sicurezza
8. Internazionalizzazione
9. Assicurazione della qualità
10. Semplificazione e Digitalizzazione
11. Sostenibilità



12. Disabilità, Pari opportunità e Benessere
13. Patrimonio, Biblioteche e Attività culturali
14. Comunicazione
15. Anticorruzione e Trasparenza

La programmazione strategica in Unife si estrinseca nella predisposizione del Piano Strategico a cura dei Prorettori, Delegati ed incaricati della Rettrice, la cui approvazione ed il cui aggiornamento spettano al Consiglio di Amministrazione previo parere del Senato Accademico.

Il Piano Strategico Triennale (PST) è il documento di pianificazione triennale che, a partire dal contesto di riferimento interno ed esterno e a favore dei principali portatori di interesse, declina la visione politica di mandato in obiettivi di Valore Pubblico e azioni strategiche, misurabili tramite opportuni indicatori di impatto, con relativa baseline, target e fonte.

Nel corso del 2023 sono stati gestiti e monitorati gli obiettivi del [Piano Strategico 2023-2025](#) approvato il 27 luglio 2022. In un'ottica di miglioramento continuo, detto monitoraggio ha fornito indicazioni per la predisposizione del nuovo [Piano Strategico 2024-2026](#), approvato il 29 novembre 2023, nel quale le 15 missioni di mandato sono state declinate in 4 obiettivi di Valore Pubblico, coincidenti con le missioni istituzionali delle università:

1. Didattica e servizi agli studenti
2. Ricerca
3. Terza Missione/Impatto sociale
4. Governance integrata

In coerenza con il Piano Strategico Triennale dell'Ateneo, i Dipartimenti adottano piani triennali che dettagliano le linee strategiche riguardo a didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale e governance/amministrazione. Nell'individuare gli obiettivi che contribuiscono alla realizzazione delle strategie di Ateneo, i Dipartimenti hanno la possibilità di valorizzare le proprie peculiarità e i propri obiettivi strategici specifici. Secondo una logica bidirezionale, il PST tiene conto dei menzionati obiettivi trasversali dei Piani Dipartimentali.

La programmazione operativa si estrinseca nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) introdotto dal D.L. 80/202 che, partendo dagli obiettivi di Valore Pubblico programmati nel Piano Strategico, identifica le performance attese che ne costituiscono la principale leva di creazione.

A protezione del Valore Pubblico creato, vengono inoltre programmate le misure di prevenzione della corruzione e trasparenza e i presupposti organizzativi e professionali (condizioni di salute) necessari per il raggiungimento delle performance.

All'interno del PIAO vengono infine programmati i presupposti organizzativi e professionali, quali ad esempio le azioni di sviluppo organizzativo, le azioni di organizzazione del lavoro agile, i fabbisogni di personale e di valorizzazione del capitale umano, le azioni di formazione, ovvero le condizioni di salute delle risorse dell'Università che abilitano le migliori condizioni per la creazione e la protezione del Valore Pubblico. Il PIAO assicura inoltre la coerenza dei propri contenuti con la programmazione finanziaria.

Il [PIAO 2023-2025](#) è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, entro i termini di legge, il 29 marzo 2023. Tale atto rappresenta in modo chiaro la finalizzazione dei documenti di programmazione di Unife verso la creazione e la protezione del Valore Pubblico

Il processo di previsione delle risorse economiche e degli investimenti e dei finanziamenti, sia della Sede centrale sia dei Dipartimenti, in Unife inizia con l'avvio del processo di definizione del Piano Strategico, si correla con il PIAO e si conclude, entro il mese di dicembre antecedente il periodo oggetto di programmazione con l'approvazione del [Bilancio](#) di previsione annuale e triennale.

I finanziamenti del sistema

La struttura dei finanziamenti a disposizione del sistema universitario pubblico italiano è fortemente

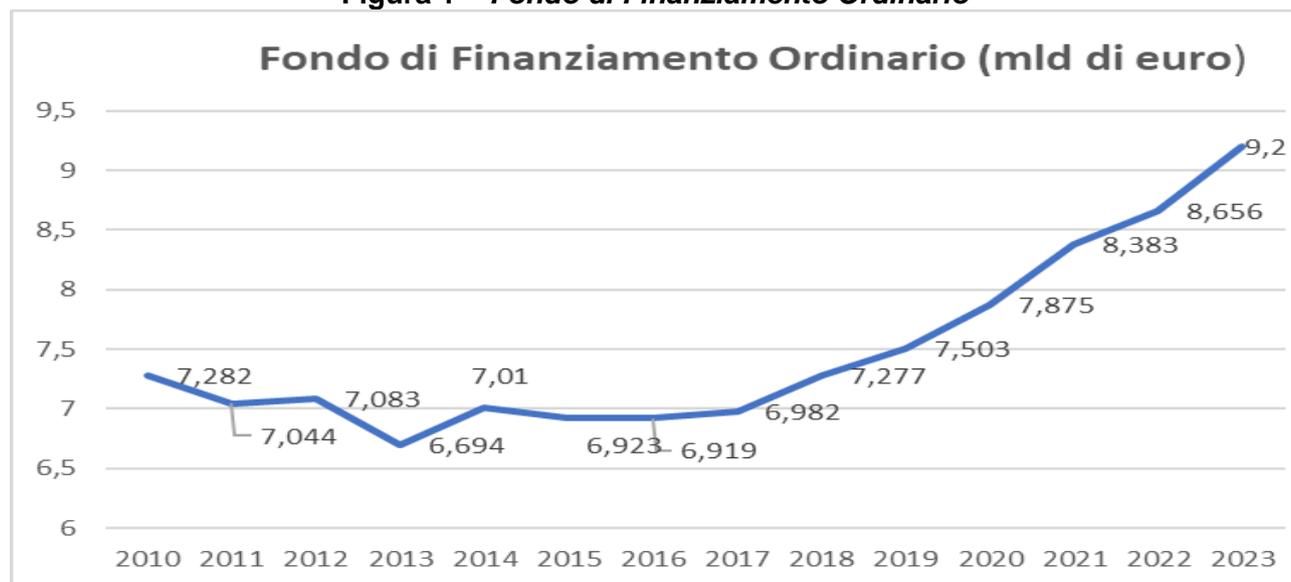
condizionata dall'intervento del MUR che, con il Fondo di Finanziamento Ordinario, rappresenta ancora il principale contributo di bilancio degli Atenei. Nel corso degli ultimi esercizi si può osservare una ripresa di tali finanziamenti.

Tab. 1.1: *Andamento FFO anni 2010-2023*

Valori in mld €	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo di Finanziamento Ordinario	7,282	7,044	7,083	6,694	7,01	6,923	6,919	6,982	7,277	7,503	7,875	8,383	8,656	9,205
Variaz. Assoluta	-0,23	-0,24	0,04	-0,39	0,32	-0,09	0,00	0,063	0,295	0,226	0,372	0,508	0,273	0,549
Variaz. assoluta cumulata	-0,23	-0,47	-0,43	-0,82	-0,51	-0,59	-0,60	-0,53	-0,24	-0,01	0,36	0,87	1,37	1,70
Variazione % annua	-3,1%	-3,3%	0,6%	-5,5%	4,7%	-1,2%	-0,1%	0,9%	4,2%	3,1%	5,0%	6,5%	3,3%	6,3%
Variazione % cumulata	-3,1%	-6,4%	-5,8%	11,3%	-6,6%	-7,8%	-7,9%	-7,0%	-2,7%	0,4%	5,3%	11,8%	15,0%	16,1%

Fonte: decreti di assegnazione FFO di ciascun anno. Per il 2019, Bilancio finanziario dello Stato 2019-2021.

Figura 1 – Fondo di Finanziamento Ordinario



I criteri utilizzati per l'assegnazione del fondo agli Atenei dovevano progressivamente spingere verso una distribuzione legata al merito e più in generale alla premialità collegata a precisi indicatori di sistema. La quota di costo standard all'interno della quota base, che nel corso del 2016 era salita al 28%, nel 2017, in applicazione della Legge 3 agosto 2017, n. 123, è diminuita a circa il 20%, contrariamente all'indicazione del DM 635/2016 che ne prevedeva un aumento fino a circa il 35%. Dal 2018 si osserva una progressiva lenta ricrescita passando dal 22% nel 2018 al 32% nel 2023.

Le assegnazioni ripartite con criteri premiali vedono un costante incremento (dal 20% del 2015 al 27,2% del 2023 sul totale del FFO), a scapito della quota base (dal 70,9% del 2015 al 46,9% del 2023).

Anche l'assegnazione per l'anno 2023, i cui criteri sono stati definiti con Decreto Ministeriale n. 809 del 7 luglio 2023, prevede l'applicazione della c.d. clausola di salvaguardia in base alla quale, l'assegnazione spettante a ciascuna università per le voci quota base, quota premiale e intervento perequativo non può essere inferiore a quella del 2022 né superare di oltre il 8% quella dell'anno precedente.



L'applicazione di tale clausola ha comportato una "decurtazione" recuperata su quota base a valere su risorse disponibili per intervento perequativo per tetto 8% di 358.500 euro.

Si rinvia alla nota integrativa per le assegnazioni disposte a favore dell'Ateneo.

Per quanto riguarda i trasferimenti dallo Stato, nei quali risulta in fase di crescita l'incidenza della parte premiale, l'Ateneo migliora ulteriormente il proprio posizionamento.

La gestione e il risultato dell'esercizio

Nella gestione delle politiche di reclutamento, anche nel corso del 2023 l'Ateneo ha agito nel rispetto dei diversi vincoli definiti dal D.Lgs. n. 49/2012, dalla Legge n. 240/2010 e dal vigente D.P.C.M. sugli indirizzi della programmazione del personale universitario.

Per quanto riguarda le assunzioni del personale docente, nel corso dell'anno 2023 hanno preso servizio, per assunzione dall'esterno o passaggi al ruolo superiore, un totale di 71 unità di personale di cui: n. 7 professori ordinari, incluso un professore a tempo determinato ai sensi della Legge Moratti, di cui 3 precedentemente inquadrati come professori di II fascia dell'Ateneo, n. 13 professori associati, di cui 5 dall'esterno (scambi contestuali compresi), 1 chiamata diretta e 7 precedentemente inquadrati come ricercatori di ruolo o a tempo determinato di tipo b) dell'Ateneo.

Nel corso dello stesso anno hanno preso servizio n. 39 ricercatori a tempo determinato di tipo a) e n. 5 ricercatori a tempo determinato di tipo b) e 7 ai sensi del novellato testo dell'art. 24 della Legge Gelmini.

Nel corso dell'anno 2023 hanno inoltre preso servizio a tempo indeterminato 28 unità di personale tecnico amministrativo, di cui: n. 21 dipendenti con inquadramento nella categoria contrattuale C (tra cui n. 3 procedure di mobilità dall'Università degli Studi di Bologna), n. 7 con inquadramento nella categoria D (tra cui n. 2 procedura di mobilità dall'Università degli Studi di Parma e dalla Regione Emilia-Romagna). È stato attivato 1 comando in entrata, con inquadramento nella categoria contrattuale B, dall'ASP di Ferrara.

Inoltre 13 dipendenti hanno effettuato un passaggio di categoria contrattuale tramite concorsi esterni o attraverso la partecipazione a procedure riservate, in particolare 2 dipendenti sono stati inquadrati in categoria EP e 11 in categoria D.

Hanno, inoltre, preso servizio 7 unità di personale con contratto a tempo determinato di cui: n. 2 dipendenti con inquadramento nella categoria contrattuale C e n. 5 con inquadramento nella categoria contrattuale D.

L'assegnazione dei punti organico legati alle cessazioni dell'anno precedente, effettuata con D.M. n. 1560/2023 trasmesso agli Atenei in data 9 gennaio 2023, risulta pari a 35,94 punti organico, equivalenti ad un riconoscimento del turn-over pari al 188%. Nello stesso anno sono stati assegnati all'Ateneo 40,5 punti organico sulla base del D.M. n. 795/2023 "Piani straordinari di reclutamento di personale universitario 2022-2026" con riferimento al piano B).

Il risultato economico dell'Ateneo registra un utile di 40,6 milioni di euro (-1,3 milioni rispetto al 2022).

Il decremento del risultato di esercizio è riconducibile alla gestione ordinaria: pur in presenza di maggiori proventi operativi per 8,1 milioni di euro, l'incremento dei costi operativi è stato superiore (+9,1 milioni di euro).

L'impatto della gestione finanziaria e straordinaria (minori ricavi) e delle imposte (maggiori costi) è stata di poco più di 470 mila euro.

L'incremento dei proventi operativi è dovuto principalmente ai maggiori ricavi derivanti dai maggiori trasferimenti disposti dal Ministero a valere sul Fondo per il finanziamento ordinario (+9,2 milioni).



Nell'esercizio 2023 si è realizzato anche un incremento dei "Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi" complessivamente di 3,8 milioni di euro.

I maggiori costi sono dovuti all'aumento dei costi di personale (+5,1 milioni) e della gestione corrente (+3 milioni di euro). In merito ai costi del personale, l'aumento di 5,1 milioni di euro è principalmente dovuto alle politiche assunzionali dell'Ateneo.

La ritardata assegnazione del FFO, che ormai da anni non avviene prima della metà dell'esercizio, non consente un'adeguata e proficua programmazione delle risorse che non possono di fatto essere impiegate nell'anno di assegnazione confluendo, pertanto, nell'utile di esercizio. Per l'esercizio 2023, l'assegnazione è stata disposta a seguito dell'emanazione del Decreto Ministeriale n. 809 del 7 luglio 2023, registrato alla Corte dei Conti il 21 luglio 2023 e pubblicato il 25 luglio 2023 con il quale sono stati definiti i criteri di ripartizioni del Fondo di finanziamento ordinario (FFO) per l'anno 2023.

Parimenti, il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1560 del 1 dicembre 2023, che ha definito i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2023, è stato registrato alla Corte dei Conti il 21 ottobre 2023 e pubblicato il 9 gennaio 2024.

Fino alla pubblicazione del decreto il contingente assunzionale per l'anno non può essere superiore al 50% delle risorse che derivano dalle cessazioni registrate nell'anno precedente.

Analisi di bilancio

Per il settimo anno consecutivo, a partire dal bilancio di esercizio 2017, l'Università degli Studi di Ferrara ha svolto un'approfondita **analisi di bilancio** secondo la metodologia **per indici**. L'approfondimento analitico e la rappresentazione sintetica della solidità patrimoniale, della fluidità finanziaria e dell'economicità di Unife sono strutturati nella presente relazione, nelle seguenti due parti.

Analisi patrimoniale e finanziaria: nella presente Relazione sulla Gestione è inserita la riclassificazione comparativa degli stati patrimoniali 2021, 2022 e 2023 secondo il criterio del tempo di ritorno in forma liquida, in valori assoluti e percentuali, con determinazione dei principali indici di composizione e di correlazione. Gli impieghi sono pertanto riclassificati sulla base del tempo di ritorno in forma liquida, mentre le fonti sono riclassificate sulla base del tempo di estinzione dei debiti e di utilizzo dei fondi.

Analisi economica: nella presente Relazione sulla Gestione è inserita la riclassificazione comparativa dei conti economici 2021, 2022 e 2023 secondo un criterio natural-funzionale con estrapolazione dei costi fissi e dei costi variabili, in valori assoluti e percentuali, e determinazione dei principali indici di redditività. I costi sono classificati come fissi o variabili a seconda del comportamento (tendenziale stabilità o variabilità) rispetto alla quantità di output della didattica, della ricerca e della III missione, ecc., erogati/prodotti dalle strutture organizzative universitarie.

Analisi patrimoniale e finanziaria

L'analisi patrimoniale e finanziaria è volta sia ad indagare la composizione verticale degli impieghi e delle fonti, sia la correlazione quanti-quali-temporale tra i primi e le seconde.

Si riassumono, di seguito, le principali evidenze relative agli stati patrimoniali riclassificati 2021, 2022 e 2023 e relative agli indici di composizione e di correlazione.

COMPARAZIONE TEMPORALE STATI PATRIMONIALI SINTETICI RICLASSIFICATI (valori assoluti)			
IMPIEGHI	2021	2022	2023
ATTIVO FISSO	281.500.579,54	302.004.625,54	352.302.670,11
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	19.657.869,46	18.694.934,50	18.065.240,91



**COMPARAZIONE TEMPORALE STATI PATRIMONIALI SINTETICI RICLASSIFICATI
(valori assoluti)**

<i>IMPIEGHI</i>	2021	2022	2023
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	60.047.248,43	63.303.103,24	83.491.618,66
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	201.795.461,65	220.006.587,80	250.745.810,54
IMMOBILIZZAZIONI PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI COMMERCIALI	0,00	0,00	0,00
ATTIVO CIRCOLANTE	117.779.039,49	157.021.947,54	178.940.493,96
MAGAZZINO	2.362.072,01	2.419.486,31	2.321.659,92
LIQUIDITA' DIFFERITE	32.416.967,48	62.902.461,23	76.118.834,04
LIQUIDITA' IMMEDIATE	83.000.000,00	91.700.000,00	100.500.000,00
CAPITALE INVESTITO	399.279.619,03	459.026.573,08	531.243.164,07
CAPITALE INV. CARATTERISTICO	399.279.619,03	459.026.573,08	531.243.164,07
CAPITALE INV. NON CARATTERISTICO	0,00	0,00	0,00
<i>FONTI</i>	2021	2022	2023
MEZZI PROPRI	229.125.384,06	268.741.513,76	307.400.719,70
PASSIVITA' CONSOLIDATE	141.796.010,89	159.838.336,00	193.747.701,11
PASSIVITA' PERMANENTI	370.921.394,95	428.579.849,76	501.148.420,81
PASSIVITA' CORRENTI	28.358.224,08	30.446.723,32	30.094.743,26
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	399.279.619,03	459.026.573,08	531.243.164,07

**COMPARAZIONE TEMPORALE STATI PATRIMONIALI SINTETICI RICLASSIFICATI
(valori percentuali)**

<i>IMPIEGHI</i>	2021	2022	2023
ATTIVO FISSO	70,5%	65,8%	66,3%
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4,9%	4,1%	3,4%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15,0%	13,8%	15,7%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	50,5%	47,9%	47,2%
IMMOBILIZZAZIONI PATRIMONIALI	0,0%	0,0%	0,0%
IMMOBILIZZAZIONI COMMERCIALI	0,0%	0,0%	0,0%
ATTIVO CIRCOLANTE	29,5%	34,2%	33,7%
MAGAZZINO	0,6%	0,5%	0,4%
LIQUIDITA' DIFFERITE	8,1%	13,7%	14,3%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	20,8%	20,0%	19,0%
CAPITALE INVESTITO	100,0%	100,0%	100,0%
CAPITALE INVESTITO GEST. CAR.	100,0%	100,0%	100,0%
CAPITALE INV. NON CARATTERISTICO	0,0%	0,0%	0,0%
<i>FONTI</i>	2021	2022	2023
MEZZI PROPRI	57,4%	58,5%	57,9%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	35,5%	34,8%	36,5%
PASSIVITA' PERMANENTI	92,9%	93,4%	94,3%
PASSIVITA' CORRENTI	7,1%	6,6%	5,7%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	100,0%	100,0%	100,00%



INDICI DI COMPOSIZIONE										
		2021		2022		2023		2021	2022	2023
COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI										
Indice di Rigidità	AF/CI	281.500.579,54	399.279.619,03	302.004.625,54	459.026.573,08	352.302.670,11	531.243.164,07	70,5%	65,8%	66,3%
Indice di Elasticità	AC/CI	117.779.039,49	399.279.619,03	157.021.947,54	459.026.573,08	178.940.493,96	531.243.164,07	29,5%	34,2%	33,7%
COMPOSIZIONE DELLE FONTI										
Indice di Autonomia finanziaria	MP/CF	229.125.384,06	399.279.619,03	268.741.513,76	459.026.573,08	307.400.719,70	531.243.164,07	57,4%	58,5%	57,9%
Indice di Indebitamento complessivo	(Pcons+Pcorr)/CF	170.154.234,97	399.279.619,03	190.285.059,32	459.026.573,08	223.842.444,37	531.243.164,07	42,6%	41,5%	42,1%
Indice di Indebitamento a lungo	Pcons/CF	141.796.010,89	399.279.619,03	159.838.336,00	459.026.573,08	193.747.701,11	531.243.164,07	35,5%	34,8%	36,5%
Indice di Indebitamento a breve	Pcorr/CF	28.358.224,08	399.279.619,03	30.446.723,32	459.026.573,08	30.094.743,26	531.243.164,07	7,1%	6,6%	5,7%
Indice di Indebitamento permanente	MP+Pcons/CF	370.921.394,95	399.279.619,03	428.579.849,76	459.026.573,08	501.148.420,81	531.243.164,07	92,9%	93,4%	94,3%

INDICI DI CORRELAZIONE										
		2021		2022		2023		2021	2022	2023
FINANZIAMENTO DELL'ATTIVO FISSO										
Quoziente di struttura primario	MP/AF	229.125.384,06	281.500.579,54	268.741.513,76	302.004.625,54	307.400.719,70	352.302.670,11	0,81	0,89	0,87
Margine di struttura primario	MP-AF	229.125.384,06	281.500.579,54	268.741.513,76	302.004.625,54	307.400.719,70	352.302.670,11	-52.375.195	-33.263.112	-44.901.950
Quoziente di struttura secondario	(MP+Pcons)/AF	370.921.394,95	281.500.579,54	428.579.849,76	302.004.625,54	501.148.420,81	352.302.670,11	1,32	1,42	1,42
Margine di struttura secondario	(MP+Pcons)-AF	370.921.394,95	281.500.579,54	428.579.849,76	302.004.625,54	501.148.420,81	352.302.670,11	89.420.815	126.575.224	148.845.751
FINANZIAMENTO DELL'ATTIVO CIRCOLANTE										
Quoziente di disponibilità	(M+LD+LI)/Pcorr	117.779.039,49	28.358.224,08	157.021.947,54	30.446.723,32	178.940.493,96	30.094.743,26	4,2	5,16	5,95
Margine di disponibilità o CCN	(M+LD+LI)-Pcorr	117.779.039,49	28.358.224,08	157.021.947,54	30.446.723,32	178.940.493,96	30.094.743,26	89.420.815,41	126.575.224	148.845.751



INDICI DI CORRELAZIONE

		2021		2022		2023		2021	2022	2023
LIQUIDITA' DELLA GESTIONE CORRENTE										
Quoziente di tesoreria primario	(LD+LI)/Pcorr	115.416.967,48	28.358.224,08	154.602.461,23	30.446.723,32	176.618.834,04	30.094.743,26	4,1	5,08	5,87
Margine di tesoreria primario	(LD+LI)-Pcorr	115.416.967,48	28.358.224,08	154.602.461,23	30.446.723,32	176.618.834,04	30.094.743,26	87.058.743,4	124.155.738	146.524.091
Quoziente di tesoreria secondario (o Quick Ratio)	LI/Pcorr	83.000.000,00	28.358.224,08	91.700.000,00	30.446.723,32	100.500.000,00	30.094.743,26	2,9	3,01	3,34
Margine di tesoreria secondario	LI-Pcorr	83.000.000,00	28.358.224,08	91.700.000,00	30.446.723,32	100.500.000,00	30.094.743,26	54.641.775,9	61.253.277	70.405.257

2021

AF 70,5	II 4,9	MP 57,4
	IM 15	
	IF 50,6	
	Pml 35,5	
AC 29,5	M0.59	Pb 7,10
	LD 8,12	
	LI 20,79	

Cigc 100 %

2022

AF 65,8	II 4,1	MP 58,5
	IM 13,8	
	IF 47,9	
	Pml 34,8	
AC 34,2	M0.5	Pb 6,6
	LD 13,7	
	LI 20,0	

Cigc 100 %

2023

AF 66,3	II 3,4	MP 57,9
	IM 15,7	
	IF 47,2	
	Pml 36,5	
AC 33,7	M0.4	Pb 5,7
	LD 14,3	
	LI 19,0	

Cigc 100 %

Analisi di composizione degli impieghi e delle fonti

L'analisi di composizione consente di studiare la composizione verticale delle due sezioni dello Stato Patrimoniale, ovvero gli impieghi del capitale acquisito e le fonti di provenienza di quest'ultimo.

Attraverso gli indici di **composizione degli impieghi** si può conoscere l'incidenza percentuale delle varie categorie di impieghi rispetto al capitale impiegato (o investito) totale.

Allo stesso modo dell'analisi di composizione presentata nella relazione alla gestione del bilancio di esercizio 2022, nella sezione delle "Fonti": il conto "Ratei e risconti passivi" è suddiviso tra le passività consolidate (dove sono stati considerati i risconti passivi legati all'indennizzo assicurativo proveniente da INA Assitalia per la copertura dei danni causati dall'evento sismico del 2012 e una parte dei contributi da privati per lavori post sisma 2012) e le passività correnti. Tale criterio è stato applicato alla presente analisi di bilancio, per i tre esercizi oggetto di analisi (2021, 2022 e 2023).

Nel triennio analizzato si assiste ad un incremento **incremento lineare della rigidità** degli impieghi dell'Ateneo in termini assoluti, mentre si registra un decremento in termini percentuali.

	2021	2022	2023
ATTIVO FISSO	281.500.579,54	302.004.625,54	352.302.670,11
	70,5%	65,8%	66,3%

Tale irrigidimento, di natura congiunturale, è riconducibile prevalentemente all'aumento delle immobilizzazioni materiali.

L'**aumento**, in termini assoluti, **delle immobilizzazioni finanziarie** è trainato dalla *crescita dei depositi bancari vincolati*. I depositi bancari vincolati sono calcolati come differenza tra il totale dei depositi bancari e il valore del fabbisogno utilizzato. Disponibilità liquide al 31/12/2023 = 304.508.992,52. Fabbisogno assegnato al 31/12/2023 = 100.500.000,00. Depositi bancari vincolati = 204.008.992,52.

A conferma di ciò notiamo come i depositi bancari vincolati siano passati da 172.616.441,14 euro al 31/12/2022 a 204.008.992,52 euro al 31/12/2023, segnando un incremento (in valore assoluto) pari a 31.392.551,38 euro.

IMPIEGHI	2021	2022	2023
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	201.795.461,65	220.006.587,80	250.745.810,54
	50,5%	47,9%	47,2%
<i>di cui "Depositi bancari (Banca d'Italia) VINCOLATI"</i>	152.222.242,67	172.616.441,14	204.008.992,52

In termini assoluti **le liquidità immediate** nel 2023 incrementano di 8,8 milioni di euro. In termini percentuali si nota la stabilizzazione dell'impatto di questa voce sul totale dello Stato Patrimoniale.

IMPIEGHI	2021	2022	2023
LIQUIDITÀ IMMEDIATE	83.000.000,00	91.700.000,00	100.500.000,00
	20,79%	20,00%	19,0%
<i>di cui "Depositi bancari (Banca d'Italia) LIBERI"</i>	83.000.000,00	91.700.000,00	100.500.000,00

Sul suddetto irrigidimento incidono in parte anche le variazioni delle **immobilizzazioni tecniche di tipo materiale**, che incrementano a seguito degli investimenti in fabbricati e in immobilizzazioni materiali in corso: il capitale tangibile incrementa in valori assoluti (+20.188.515,42 euro), a seguito di investimenti, di conseguenza si registra un incremento in termini percentuali del +1,9%.

Sul capitale intangibile invece, vi è una decrescita "fisiologica" tra il 2022 e il 2023, dovuta perlopiù agli ammortamenti, sia in valore assoluto -629.693,59 che in percentuale -0,7%.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2021	2022	2023
	19.657.869,46	18.694.934,50	18.065.240,91
	4,9%	4,1%	3,4%
<i>di cui Migliorie beni di terzi (al netto del Fondo)</i>	18.944.225,68	18.049.693,93	16.751.054,41

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2021	2022	2023
	60.047.248,43	63.303.103,24	83.491.618,66
	15,0%	13,8%	15,7%
<i>di cui Fabbricati (al netto del Fondo)</i>	17.880.398,75	18.641.858,79	19.884.664,36
<i>di cui Fabbricati di valore storico, artistico e culturale (al netto del Fondo)</i>	9.228.181,70	9.212.926,83	8.796.686,59
<i>Di cui Immobilizzazioni materiali in corso</i>	8.444.543,58	12.176.724,11	26.633.619,85
<i>Di cui acconti a fornitori</i>	3.813.743,42	2.959.470,50	841.466,45

Attraverso gli indici di **composizione delle fonti** si può conoscere l'incidenza percentuale delle varie categorie delle fonti proprie o di terzi rispetto al capitale di finanziamento totale.

Nel triennio analizzato il dato di maggior rilievo è rappresentato dalla crescita costante della capitalizzazione di Unife, in valori assoluti, ovvero dall'**aumento dei mezzi propri** in ragione delle strategie di accantonamento a riserva degli utili, sia a seguito degli obblighi legislativi che delle politiche di prudenza amministrativa attuate nel tempo, con l'obiettivo finale di consolidare progressivamente la crescita e di finanziare le operazioni di messa in sicurezza del patrimonio Unife per renderlo fruibile nel medio-lungo termine a favore della comunità studentesca, docente e di ricerca, oltre che del territorio. Gli **aumenti dell'indebitamento di medio-lungo periodo** non sono, invece, frutto di scelte di finanziamento tramite capitale di terzi (Unife continua ad annoverare zero mutui tra le passività consolidate, quindi finanzia la crescita con le risorse accumulate dalla sana gestione) bensì ai riflessi tecnici della contabilizzazione dei risconti passivi pluriennali che superano, nel solo anno 2023, i 190 milioni di euro.

Nel dettaglio, si mantiene pressochè **costante la percentuale dell'autonomia finanziaria (mezzi propri/capitale di finanziamento)** che è pari al 57,8% nel 2023, mentre si registra un deciso incremento in valori assoluti dei mezzi propri a seguito delle summenzionate strategie di accantonamento a riserva degli utili che hanno contraddistinto le politiche di prudenza amministrativa della governance, per le finalità sopra descritte.

MEZZI PROPRI	2021	2022	2023
	229.125.384,06	268.741.513,76	307.400.719,70
	57,4%	58,5%	57,9%

A dimostrazione di quanto sopra affermato, si può ricondurre l'incremento in valori assoluti dei mezzi propri in buona parte all'aumento dei fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali (+23.435.042,46 rispetto al 2022 e +35.621.987,72 rispetto al 2021) e alla generazione di un utile d'esercizio 2023 pari a 40.642.801,80 euro.

	2021	2022	2023
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	31.199.201,02	31.233.936,02	31.254.898,02
<i>Fondo di dotazione dell'Ateneo</i>	13.990.982,37	13.990.982,37	13.990.982,37
<i>Fondo donazioni, lasciti e altre liberalità</i>	25.459,88	25.459,88	25.459,88
<i>Fondo indisponibile beni non ammortizzabili</i>	14.670.151,06	14.704.886,06	14.725.848,06

	2021	2022	2023
Riserva COEP - Ex permuta Accordo Quadro Azienda Ospedaliera	2.512.607,71	2.512.607,71	2.512.607,71
PATRIMONIO VINCOLATO	155.348.931,69	189.450.614,87	213.758.610,97
1) Fondi vincolati destinati da terzi	35.000,00	35.000,00	35.000,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	109.135.790,41	144.757.778,13	168.192.820,59
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	46.178.141,28	44.657.836,74	45.530.790,38
PATRIMONIO NON VINCOLATO	42.577.251,35	48.056.962,87	62.387.210,71
Risultato esercizio	31.148.982,54	41.989.755,37	40.642.801,80
Risultati relativi ad esercizi precedenti CO-FI	2.335.943,67	2.335.943,67	2.335.943,67
Risultati relativi ad esercizi precedenti	9.092.325,14	3.731.263,83	19.408.465,24
Riserve statutarie	-	-	-

Come anticipato, nel triennio si assiste ad una **crescita (in valore assoluto) delle passività consolidate di natura meramente tecnico-contabile e non frutto di scelte politiche di indebitamento tramite mutui**: si assiste infatti ad un mantenimento dell'incidenza percentuale delle passività consolidate intorno al 35% nel triennio 2021-2023 e ad una crescita assoluta da 160 a 194 milioni di euro circa dal 2022 al 2023.

L'incremento di 33.909.365,11 di euro delle passività consolidate ha natura tecnico-contabile ed è quasi interamente riconducibile ai risconti passivi pluriennali su progetti e ricerche in corso (+24 milioni tra il 2022 ed il 2023) ed ai Risconti passivi dei contributi agli investimenti (+10,2 milioni).

FONTI	2021	2022	2023
PASSIVITÀ CONSOLIDATE	141.796.010,89	159.838.336,00	193.747.701,11
	35,5%	34,8%	36,5%
di cui Risconti passivi per progetti e ricerche in corso	71.430.877,11	74.781.732,98	98.739.986,47
di cui Risconti passivi - Contributi agli investimenti	52.273.125,43	66.371.134,07	76.666.361,93
di cui Ratei e Risconti passivi	14.695.144,94	14.694.242,72	14.693.340,50

Analisi di correlazione tra impieghi e fonti

L'analisi di correlazione, o analisi orizzontale, consente di conoscere il livello di corrispondenza quantitativa, di correlazione qualitativa e di sincronizzazione temporale esistente tra gli impieghi e le fonti. Essa si articola in tre tipologie principali di approfondimento al fine di conoscere la solidità patrimoniale, la fluidità finanziaria e la liquidità della gestione corrente.

L'Ateneo di Ferrara presenta una **buona** e costante **solidità patrimoniale** secondaria (dal 1,34 del 2021 e 1,42 del 2022 al 1,42 del 2023) a significare una buona capacità di finanziare gli investimenti fissi con il ricorso all'autofinanziamento e alle fonti di medio-lungo termine. La crescita è dovuta dall'incremento dei mezzi propri (a seguito delle strategie e degli obblighi di riservizzazione degli utili) in misura più che proporzionale rispetto all'umento dell'attivo fisso (trainato dal già richiamato incremento dei depositi bancari vincolati). In valore assoluto si concretizza in un incremento del margine di struttura secondario di 22 milioni circa dal 2022 al 2023.

		2021	2022	2023
SOLIDITÀ PATRIMONIALE				
Quoziente di struttura secondario	(MP+Pcons)/AF	1,32	1,42	1,42
Margine di struttura secondario	(MP+Pcons)-AF	89.420.815	126.575.224	148.845.751

L'Università di Ferrara presenta un'**elevata fluidità finanziaria** (dal 4,2 del 2021, fino al 5,9 del 2023) a dimostrazione della capacità di finanziare gli investimenti circolanti con il ricorso, in parte, alle fonti

di breve termine e, soprattutto, della disponibilità a coprire l'indebitamento corrente con l'attivo circolante.

		2021	2022	2023
FLUIDITÀ FINANZIARIA				
Quoziente di disponibilità	(M+LD+LI)/Pcorr	4,2	5,1	5,9
Margine di disponibilità o CCN	(M+LD+LI)-Pcorr	89.420.815,41	126.575.224	148.845.751

L'Ateneo presenta, infine, una **buona e costante liquidità della gestione corrente secondaria** (dal 2,9 del 2021, fino al 3,34 del 2023) e - una **crescente - liquidità della gestione corrente primaria** (dal 4,1 del 2021 al 5,9 del 2023), a dimostrazione della capacità di coprire l'indebitamento corrente sia con la liquidità totale (o primaria) che con la sola liquidità in senso stretto (o secondaria o quick ratio).

		2021	2022	2023
LIQUIDITÀ DELLA GESTIONE CORRENTE				
Quoziente di tesoreria primario	(LD+LI)/Pcorr	4,1	5,0	5,9
Margine di tesoreria primario	(LD+LI)-Pcorr	87.058.743,4	124.155.738	146.524.091
Quoziente di tesoreria secondario (o Quick Ratio)	LI/Pcorr	2,9	3,01	3,34
Margine di tesoreria secondario	LI-Pcorr	54.641.775,9	61.253.277	70.405.257

Analisi economica

L'analisi economica è volta ad indagare sia l'economicità, sia la redditività del capitale.

Analisi di economicità

L'analisi di economicità è volta a conoscere, in primo luogo, i valori assoluti delle componenti economiche positive e negative del conto economico e la loro incidenza percentuale rispetto ai Proventi Operativi Totali (POT) e, in secondo luogo, il saldo e l'incidenza percentuale delle varie aree gestionali (operativa, finanziaria, extra caratteristica, straordinaria, fiscale) che compongono il conto economico scalare.

Con particolare riferimento all'area operativa, è interessante anche l'analisi del margine di contribuzione, derivante dalla copertura prima dei costi operativi variabili e poi dei costi operativi fissi. Partiamo dall'**analisi di composizione assoluta e percentuale del Conto Economico**.

Si riassumono, di seguito, le principali variazioni nei valori assoluti e nell'incidenza percentuale rispetto ai proventi operativi totali, dei costi e dei ricavi dell'Università di Ferrara tra il 2021 e il 2023. Il Conto Economico è riclassificato con il metodo dell'articolazione in costi fissi e variabili e presenta le principali evidenze di seguito riportate e poi commentate.

CONTI ECONOMICI RICLASSIFICATI						
	2021		2022		2023	
	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT
Proventi didattica	29.591.266,83	17,34%	31.155.032,07	15,80%	29.338.807,68	14,28%
Proventi ricerca	9.920.810,78	5,82%	11.960.824,97	6,07%	15.560.019,45	7,57%
Proventi attività Commerciale	2.066.012,26	1,21%	2.755.689,51	1,40%	3.458.244,73	1,68%
Proventi da trasferimenti dallo Stato	121.230.964,60	71,06%	143.561.153,49	72,81%	150.118.960,03	73,06%
Proventi da Contributi	7.796.749,17	4,57%	7.736.414,28	3,92%	6.989.592,75	3,40%
Proventi per attività assistenziale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Altri proventi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

CONTI ECONOMICI RICLASSIFICATI						
Variazione rimanenze	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
PROVENTI OPERATIVI TOTALI	170.605.803,64	100,00%	197.169.114,32	100,00%	205.465.624,64	100,00%
Costi per docenti / ricercatori (fissi + variabili)	54.035.095,54	31,67%	57.406.834,92	29,12%	61.323.968,59	29,85%
Costi per collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.) (variabili)	4.973.663,78	2,92%	4.186.646,44	2,12%	4.076.273,19	1,98%
Costi per docenti a contratto (variabili)	553.424,03	0,32%	572.828,42	0,29%	420.365,10	0,20%
Costi per altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca (variabili)	38.488,37	0,02%	36.707,66	0,02%	47.602,89	0,02%
Costi del personale dirigente (fissi + variabili)	519.869,79	0,30%	573.133,89	0,29%	600.506,47	0,29%
Costi del personale tecnico amministrativo (fissi + variabili)	19.350.838,83	11,34%	19.973.638,07	10,13%	21.461.734,14	10,45%
Costi per sostegno agli studenti (fissi + variabili)	25.365.911,76	14,87%	31.341.246,69	15,90%	33.132.288,14	16,13%
Costi per l'attività editoriale (variabili)	16.961,80	0,01%	9.360,00	0,00%	9.360,00	0,00%
Costi per trasferimenti a partner di progetti coordinati (variabili)	3.289.888,61	1,93%	2.729.306,96	1,38%	2.094.753,61	1,02%
Costi per materiale bibliografico, di consumo, per laboratorio (fissi + variabili)	4.599.504,20	2,70%	4.609.706,66	2,34%	5.385.960,97	2,62%
Costi per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (fissi + variabili)	16.138.817,40	9,46%	22.132.495,50	11,23%	23.157.560,47	11,27%
Costi per acc.to fondi rischi e oneri (fissi)	2.452.529,38	1,44%	2.978.201,03	1,51%	2.110.668,46	1,03%
Costi per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante (fissi)	658.946,08	0,39%	33.568,94	0,02%	671.844,08	0,33%
Costi per godimento beni di terzi (fissi)	2.403.298,19	1,41%	2.227.483,85	1,13%	2.206.095,59	1,07%
Costi di amm.to immob. Immateriali (fissi)	1.347.415,05	0,79%	1.346.472,33	0,68%	1.361.535,14	0,66%
Costi di amm.to immob. materiali (fissi)	3.657.039,53	2,14%	3.778.803,75	1,92%	4.565.571,65	2,22%
Costi generali (fissi + variabili)	2.064.601,13	1,21%	2.017.568,23	1,02%	2.418.527,70	1,18%
COSTI OPERATIVI TOTALI	141.466.293,47	82,92%	155.954.003,34	79,10%	165.044.616,19	80,33%
REDDITO OPERATIVO O EBIT O MON	29.139.510,17	17,08%	41.215.110,98	20,90%	40.421.008,45	19,67%
SALDO AREA FINANZIARIA	-18.531,31	-0,01%	-20.850,44	-0,01%	-5.088,35	0,00%
SALDO AREA EXTRACARATTERISTICA	178.885,37	0,10%	169.462,43	0,09%	262.605,76	0,13%
SALDO AREA STRAORDINARIA	6.752.987,33	3,96%	5.777.154,09	2,93%	5.429.437,16	2,64%
REDDITO LORDO D'ESERCIZIO	36.052.851,56	21,13%	47.140.877,06	23,91%	46.107.963,02	22,44%
SALDO AREA FISCALE	4.903.869,02	2,87%	5.151.121,69	2,61%	5.465.161,22	2,66%
RISULTATO DI ESERCIZIO	31.148.982,54	18,26%	41.989.755,37	21,30%	40.642.801,80	19,78%

L'area operativa presenta un saldo negativo tra il 2022 e il 2023, leggermente decrescente (-794.102,53 e -1,23% di minore incidenza percentuale rispetto ai POT) a significare, seppur in leggera flessione, una stabile economicità della gestione caratteristica (didattica, ricerca, III missione). A supporto si evidenzia che, rispetto all'esercizio 2021, il saldo dell'area operativa risulta comunque estremamente positivo (+11,28 milioni e +2,59% di maggiore incidenza percentuale rispetto ai POT), a significare che, dopo un anno di forte crescita (tra 2021 e 2022), vi è stata una stabilizzazione.

Il leggero calo dell'area operativa dipende dalla crescita in misura meno che proporzionale dei proventi operativi (+8.296.510,32 tra il 2022 e il 2023) rispetto ai costi operativi (+9.090.612,85) e una conseguente maggiore incidenza percentuale dei costi operativi rispetto ai POT nel 2023 (+1,23% rispetto al 2022).

Come già evidenziato in precedenza, se si confrontano i dati con l'esercizio 2021, i proventi operativi risultano comunque in netta crescita (+34.859.821,00) in misura più che proporzionale rispetto alla crescita dei costi operativi (+23.578.322,72).

La crescita dei proventi operativi:

- è imputabile prevalentemente:
 - all'aumento di circa 6,6 milioni di euro nei trasferimenti dallo Stato (+28,9 milioni rispetto al 2021), attribuibili all'aumento del FFO per 10,7 milioni (+24,7 milioni rispetto al 2021), compensato dalla diminuzione dei contributi per medici in formazione specialistica da Miur e altre amministrazioni centrali per -5,4 milioni (+2,5 milioni rispetto al 2021).

Voci	2021		2022		2023	
	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT
CG.PO.20.10.10.010 - Fondo per il finanziamento ordinario - FFO	110.363.325,61	64,69%	124.349.092,67	63,07%	135.080.927,85	65,74%
CG.PO.20.10.10.020 - Contributi per medici in formazione specialistica da Miur e altre amministrazioni centrali	9.042.811,17	5,30%	16.927.535,99	8,59%	11.532.964,00	5,61%
CG.PO.20.10.10.030 - Contributi per borse post laurea di dottorato e di ricerca da Miur e altre amministrazioni centrali	507.146,91	0,30%	675.079,34	0,34%	1.147.196,61	0,56%
CG.PO.20.10.10.040 - Contributi per altre borse e premi di studio non di ricerca da Miur e altre amministrazioni centrali	2.575,19	0,00%	11.515,48	0,01%	9.907,74	0,00%
CG.PO.20.10.10.050 - Contributi per assegni di ricerca da Miur e altre amministrazioni centrali	50.705,64	0,03%	52.949,12	0,03%	47.510,78	0,02%
CG.PO.20.10.10.060 - Contributi per programmi di internazionalizzazione da Miur e altre amministrazioni centrali	474.794,05	0,28%	747.906,50	0,38%	732.835,36	0,36%
CG.PO.20.10.10.070 - Contributi per attività sportiva da Miur e altre amministrazioni centrali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
CG.PO.20.10.10.090 - Contributi per ricerca da finanziamenti non competitivi da Miur e altre amministrazioni centrali	274.925,83	0,16%	635.651,57	0,32%	460.953,95	0,22%
CG.PO.20.10.10.100 - Contributi per edilizia da Miur e altre amministrazioni centrali	0,00	0,00%	123,25	0,00%	375.815,71	0,18%
CG.PO.20.10.10.110 - Contributi per risorse umane da Miur e altre amministrazioni centrali	25387,35	0,01%	0,00	0,00%	42.570,48	0,02%
CG.PO.20.10.10.900 - Altri contributi da Miur e altre amministrazioni centrali	489.292,85	0,29%	161.299,57	0,08%	688.277,55	0,33%
TRASFERIMENTI dallo Stato	121.230.964,60	71,06%	143.561.153,49	72,81%	150.118.960,03	73,06%

- è rafforzata dall'incremento dei proventi per ricerca (+3,6 milioni rispetto al 2022 e +5,6 milioni rispetto al 2021).

	2021	2021	2022	2022	2023	2023	DELTA	DELTA
	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Valori %
TOTALE Proventi ricerca	9.920.810,78	5,82%	11.960.824,97	6,07%	15.560.019,45	7,57%	3.599.194,48	1,51%

- è rafforzata dall'incremento dei proventi per attività commerciale (+702 mila rispetto al 2022 e +1,4 milioni rispetto al 2021) e, in particolare, dall'aumento dei ricavi proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (+548 mila rispetto al 2022).

	2021	2021	2022	2022	2023	2023	DELTA	DELTA
	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Valori %
TOTALE Proventi attività commerciale	2.066.012,26	1,21%	2.755.689,51	1,40%	3.458.244,73	1,68%	702.555,22	0,29%

Tali incrementi sono stati compensati dalla riduzione dei proventi per didattica (-1,8 milioni rispetto al 2022 e -252 mila rispetto al 2021). Tale diminuzione è dovuta, in particolare modo, il contributi onnicomprensivi corsi di laurea entro la durata normale del corso di studi (-1,78 milioni).

La variazione dei costi operativi (+9,09 milioni pari al +1,23% rispetto al 2022 e +23,57 milioni pari al -2,59% rispetto al 2021) è scomponibile nelle seguenti dimensioni:

- crescita dei costi variabili e fissi per docenti e ricercatori (+3,9 milioni rispetto al 2022 e +7,28 milioni rispetto al 2021) a fronte della diminuzione dei costi variabili per collaborazioni scientifiche e per docenti a contratto, trend che prosegue dal 2021 al 2023, entrambe frutto delle strategie della Governance Unife dirette alla crescita della componente docente e ricercatore strutturata.

	2021		2022		2023		2023-2022	
COSTI VARIABILI docenti / ricercatori	8.952.510,88	5,25%	11.094.707,45	5,63%	12.568.838,70	6,12%	1.474.131,25	0,49%
COSTI FISSI docenti / ricercatori	45.082.584,66	26,43%	46.312.127,47	23,49%	48.755.129,89	23,73%	2.443.002,42	0,24%

	2021		2022		2023		2023-2022	
COSTI VARIABILI collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	4.973.663,78	2,92%	4.186.646,44	2,12%	4.076.273,19	1,98%	-110.373,25	-0,14%
COSTI VARIABILI docenti a contratto	553.424,03	0,32%	572.828,42	0,29%	420.365,10	0,20%	-152.463,32	-0,09%

- incremento dei costi variabili e fissi del personale tecnico amministrativo (+1,49 milioni rispetto al 2022 e +2,11 milioni rispetto al 2021) dovuto agli incrementi stipendiali (il numero del personale tecnico e amministrativo tra l'esercizio 2023 e l'esercizio 2022 è rimasto pressochè stabile).

	2021		2022		2023		2023-2022	
COSTI VARIABILI del personale tecnico amministrativo	2.333.943,23	1,37%	2.106.123,74	1,23%	2.227.026,02	1,08%	120.902,28	-0,15%
COSTI FISSI del personale tecnico amministrativo	17.016.895,60	9,97%	17.867.514,33	9,06%	19.234.708,12	9,36%	1.367.193,79	0,30%

- aumento dei costi variabili e fissi per sostegno agli studenti (+1,79 milioni rispetto al 2022 e +7,76 milioni rispetto al 2021), il cui aumento più significativo è dovuto alle borse di studio e compensi per medici in formazione specialistica (+1,22 milioni, dal 2022 al 2023 al netto dei contributi obbligatori da versare all'INPS).

	2021	2022	2023	2023-2022
--	------	------	------	-----------

COSTI VARIABILI per sostegno agli studenti	3.731.667,52	2,19%	4.910.455,82	2,49%	4.238.634,46	2,06%	-671.821,36	-0,43%
COSTI FISSI per sostegno agli studenti	21.634.244,24	12,68%	26.430.790,87	13,41%	28.893.653,68	14,06%	2.462.862,81	0,66%

- crescita dei costi per materiale bibliografico, di consumo, per laboratorio (+776 mila rispetto al 2022 e +786 mila rispetto al 2021) dovuta principalmente all'incremento dei costi variabili per acquisto materiale consumo per laboratori (+322 mila) e dei costi variabili per acquisto di altri materiali (+258 mila).

	2021		2022		2023		2023-2022	
COSTI VARIABILI per acquisto materiale consumo per laboratori	1.923.594,76	1,13%	2.077.385,65	1,05%	2.399.838,72	1,17%	322.453,07	0,11%
COSTI VARIABILI per acquisto altri materiali	571.310,53	0,33%	463.483,63	0,24%	722.346,46	0,35%	258.862,83	0,12%

- aumento dei costi variabili e fissi per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (+1.025.064,97 rispetto al 2022 e di +5.993.678,10 rispetto al 2021) dovuto principalmente alla riduzione dei costi delle utenze energia elettrica (-671 mila di euro) e del teleriscaldamento (-1,3 milione di euro) in virtù della normalizzazione dei prezzi di mercato delle materie prime; all'incremento delle spese per manutenzione ordinaria di immobili e impianti (+400 mila euro) e alla ripresa delle missioni in Italia e all'estero, post pandemia (+750 mila euro).

COSTI VARIABILI per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	2021		2022		2023		2023-2022	
CG.CO.20.40.15.010.01 - Missioni nazionali per ricerca	208.088,85	0,12%	526.515,86	0,27%	726.946,60	0,35%	200.430,74	0,09%
CG.CO.20.40.15.010.02 - Missioni internazionali per ricerca	175.148,40	0,10%	724.802,02	0,37%	1.216.068,63	0,59%	491.266,61	0,22%
CG.CO.20.40.15.020 - Missioni per attività commerciale	1.193,77	0,00%	2.770,01	0,00%	1.026,05	0,00%	-1.743,96	0,00%
CG.CO.20.40.15.030 - Missioni per accordi internazionali	14.388,20	0,01%	23.315,49	0,01%	11.955,06	0,01%	-11.360,43	-0,01%
CG.CO.20.40.15.040 - Missioni e rimborsi spese organi istituzionali	1.011,48	0,00%	8.480,83	0,00%	7.169,50	0,00%	-1.311,33	0,00%
CG.CO.20.40.15.050 - Missioni Collegio dei Revisori e Nucleo di Valutazione	8.172,01	0,00%	11.812,95	0,01%	12.168,05	0,01%	355,10	0,00%
CG.CO.20.40.15.060 - Missioni componenti commissioni di concorso	2.126,03	0,00%	11.849,00	0,01%	27.004,65	0,01%	15.155,65	0,01%
CG.CO.20.40.15.900 - Altre missioni	11.660,69	0,01%	52.017,43	0,03%	111.520,94	0,05%	59.503,51	0,03%
CG.CO.20.40.60.030.01.01 - Convegni, seminari e altre manifestazioni - compenso e rimborso spese relatori - istituzionale	566.945,31	0,33%	481.871,34	0,24%	684.028,83	0,33%	202.157,49	0,09%

COSTI VARIABILI per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	2021		2022		2023		2023-2022	
CG.CO.20.40.60.030.01.03 - Convegni, seminari e altre manifestazioni - altri costi di organizzazione - istituzionale	90.169,26	0,05%	323.761,59	0,16%	504.288,59	0,25%	180.527,00	0,08%
CG.CO.20.40.60.040.02 - Pubblicità promozionale	56.675,97	0,03%	95.569,13	0,05%	72.603,18	0,04%	-22.965,95	-0,01%
CG.CO.20.40.60.070.01 - Servizi settore informatico - istituzionale	252.703,63	0,15%	360.296,18	0,18%	432.273,28	0,21%	71.977,10	0,03%
CG.CO.20.40.60.900.04 - Servizi tipografici e di rilegatura	126.048,38	0,07%	161.542,16	0,08%	109.510,01	0,05%	-52.032,15	-0,03%
CG.CO.20.40.60.900.90 - Altri servizi	2.176.434,85	1,28%	2.791.102,95	1,42%	3.763.500,37	1,83%	972.397,42	0,42%
CG.CO.20.40.70.050.04 - Energia elettrica	1.390.111,18	0,81%	2.989.808,95	1,52%	2.318.306,70	1,13%	-671.502,25	-0,39%
CG.CO.20.40.70.050.05 - Acqua	145.870,13	0,09%	169.017,64	0,09%	177.456,40	0,09%	8.438,76	0,00%
CG.CO.20.40.70.050.06 - Gas metano	48.015,51	0,03%	61.193,83	0,03%	41.722,21	0,02%	-19.471,62	-0,01%
CG.CO.20.40.70.050.07 - Teleriscaldamento	1.885.046,05	1,10%	2.872.140,35	1,46%	1.550.071,31	0,75%	-1.322.069,04	-0,70%
COSTI FISSI per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali								
CG.CO.20.40.60.010 - Assicurazioni	397.919,37	0,23%	426.426,45	0,22%	446.975,47	0,22%	20.549,02	0,00%
CG.CO.20.40.70.010 - Manutenzione ordinaria di immobili e impianti	3.053.914,14	1,79%	4.012.373,65	2,03%	4.412.538,05	2,15%	400.164,40	0,11%
CG.CO.20.40.70.020.01 - Pulizia locali	1.975.191,97	1,16%	2.059.803,30	1,04%	2.189.067,19	1,07%	129.263,89	0,02%
CG.CO.20.40.70.030.01 - Smaltimento rifiuti	333.417,87	0,20%	376.973,01	0,19%	450.502,19	0,22%	73.529,18	0,03%
CG.CO.20.40.70.040.01 - Vigilanza e portierato	785.852,10	0,46%	967.262,81	0,49%	1.104.693,39	0,54%	137.430,58	0,05%

- *incremento dei costi variabili e fissi generali (+400.959,47 rispetto al 2022) dovuto perlopiù all'aumento dei costi imputati sulle voci Altri rimborsi e restituzionalità, sulle quote associative e sui rimborsi tasse e contributi studenti. Si riepilogano nella seguente tabella le variazioni più significative:*

COSTI VARIABILI GENERALI	2021		2022		2023		2023-2022	
CG.CO.20.60.80.015 - Partecipazioni (non immobilizzazioni finanziarie) - istituzionale	0,00	0,00%	30.000,00	0,02%	0,00	0,00%	-30.000,00	-0,02%
CG.CO.20.60.80.020 - Quote associative - istituzionale	193.323,65	0,11%	106.271,49	0,05%	205.401,76	0,10%	99.130,27	0,05%
CG.CO.20.60.80.030 - Contributi concessi a terzi	0,00	0,00%	107.500,00	0,05%	156.999,00	0,08%	49.499,00	0,02%
CG.CO.50.10.40.010.04 - Imposta di bollo	862.277,17	0,51%	950.423,29	0,48%	930.137,86	0,45%	-20.285,43	-0,03%
CG.CO.50.10.60.010.01 - Rimborsi tasse studenti corsi di laurea - istituzionale	209.972,80	0,12%	155.267,30	0,08%	227.683,00	0,11%	72.415,70	0,03%

COSTI VARIABILI GENERALI	2021		2022		2023		2023-2022	
	CG.CO.50.10.60.010.0 2 - Rimborsi tasse per master e altri corsi - istituzionale	48.488,80	0,03%	32.752,20	0,02%	61.404,20	0,03%	28.652,00
CG.CO.50.10.60.010.0 3 - Rimborsi tasse studenti contributi corsi di laurea entro la durata normale del corso di studi - istituzionale	81.828,79	0,05%	160.395,99	0,08%	231.388,00	0,11%	70.992,01	0,03%
CG.CO.50.10.60.900 - Altri rimborsi e restituzioni	163.119,57	0,10%	42.117,90	0,02%	174.702,22	0,09%	132.584,32	0,06%
COSTI FISSI GENERALI								
CG.CO.50.10.40.010.0 1 - Imposte sul patrimonio	168.439,00	0,10%	72.987,00	0,04%	75.439,00	0,04%	2.452,00	0,00%

- aumento dei costi fissi per svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante (+638.275,14 rispetto al 2022).

COSTI FISSI Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	2021		2022		2023		2023-2022	
		658.946,08	0,39%	33.568,94	0,02%	671.844,08	0,33%	638.275,14

- decremento dei costi fissi per accantonamento fondi rischi e oneri (-867.532,57 rispetto al 2022). In particolare, rispetto all'esercizio 2022, non è stato accantonato alcun importo sul fondo rischi per cause in corso (-633 mila euro). Le variazioni più significative sono riepilogate nella tabella seguente:

COSTI FISSI ACC.TO FONDI RISCHI E ONERI	2021		2022		2023		2023-2022	
	CG.CO.40.10.10.010 - Accantonamento a fondo svalutazione crediti	56.776,00	0,03%	2.982,67	0,00%	28.180,24	0,01%	25.197,57
CG.CO.40.10.10.030 - Accantonamento a fondo rischi per cause in corso	0,00	0,00%	633.029,37	0,32%	0,00	0,00%	-633.029,37	-0,32%
CG.CO.40.10.10.050 - Accantonamento a fondo rischi su progetti rendicontati e altri fondi vincolati	366.373,12	0,21%	0,00	0,00%	44.091,06	0,02%	44.091,06	0,02%
CG.CO.40.10.20.010 - Accantonamento a fondo sussidi al personale tecnico- amministrativo	124.200,00	0,07%	657.552,00	0,33%	435.060,00	0,21%	-222.492,00	-0,12%
CG.CO.40.10.20.025 - Accantonamento a fondo incentivi funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 50/2016	277.440,66	0,16%	600.000,00	0,30%	600.000,00	0,29%	0,00	-0,01%
CG.CO.40.10.20.030 - Accantonamento a fondo rinnovi contrattuali	1.060.551,2	0,62%	188.000,00	0,10%	0,00	0,00%	-188.000,00	-0,10%

COSTI FISSI ACC.TO FONDI RISCHI E ONERI	2021		2022		2023		2023-2022	
	CG.CO.40.10.20.060 - Accantonamento a fondo di Ateneo per la premiabilità	168.052,00	0,10%	102.000,00	0,05%	227.842,13	0,11%	125.842,13

- *riduzione dei costi per trasferimenti a partner di progetti coordinati (variabili)* rispetto all'esercizio 2022 di -634 mila e rispetto all'esercizio 2021 di -1,19 milioni. Di seguito il riepilogo delle variazioni intervenute nei tre esercizi.

	2021		2022		2023		2023-2022	
CG.CO.20.20.10.010.01 - Trasferimenti ad altre Università' - didattica - istituzionale	499.432,89	0,29%	737.356,02	0,37%	354.384,45	0,17%	-382.971,57	-0,20%
CG.CO.20.20.10.010.04 - Trasferimenti a soggetti esteri - didattica - istituzionale	352.500,00	0,21%	315.000,00	0,16%	0,00	0,00%	-315.000,00	-0,16%
CG.CO.20.20.10.010.90 - Trasferimenti ad altri soggetti - didattica - istituzionale	217.176,05	0,13%	205.229,60	0,10%	214.740,18	0,10%	9.510,58	0,00%
CG.CO.20.20.10.500.01 - Trasferimenti ad altre Università' - ricerca - istituzionale	253.046,72	0,15%	190.005,54	0,10%	221.421,43	0,11%	31.415,89	0,01%
CG.CO.20.20.10.500.02 - Trasferimenti a enti di ricerca pubblici - ricerca - istituzionale	20.000,00	0,01%	22.726,45	0,01%	332.000,00	0,16%	309.273,55	0,15%
CG.CO.20.20.10.500.03 - Trasferimenti a enti di ricerca privati - ricerca - istituzionale	65.450,00	0,04%	45.020,96	0,02%	107.360,42	0,05%	62.339,46	0,03%
CG.CO.20.20.10.500.04 - Trasferimenti a soggetti esteri - ricerca - istituzionale	434.286,64	0,25%	132.081,22	0,07%	15.669,66	0,01%	-116.411,56	-0,06%
CG.CO.20.20.10.500.90 - Trasferimenti ad altri soggetti - ricerca - istituzionale	487.857,20	0,29%	180.380,00	0,09%	257.750,00	0,13%	77.370,00	0,03%
CG.CO.20.20.10.900 - Altri trasferimenti a partner di progetti coordinati - istituzionale	960.139,11	0,56%	901.507,17	0,46%	591.427,47	0,29%	-310.079,70	-0,17%
COSTI VARIABILI per trasferimenti a partner di progetti coordinati	3.289.888,61	1,93%	2.729.306,96	1,38%	2.094.753,61	1,02%	-634.553,35	-0,36%

Passiamo all'*analisi del Margine di Contribuzione*.

Per margine di contribuzione si intende la capacità dell'amministrazione di coprire adeguatamente i costi operativi variabili lasciando un cospicuo margine per contribuire alla copertura -in primis- dei costi operativi fissi.

Il Margine di Contribuzione dell'Università di Ferrara si rivela ottimo e in crescita rispetto al 2022 (+7,08 milioni), confermando la tendenza degli anni precedenti. I costi fissi incompimibili risultano essere in aumento rispetto all'esercizio precedente (+7,88 milioni rispetto al 2022), determinando una leggera diminuzione del reddito operativo (-794 mila rispetto al 2022, ma in crescita per +11,2 milioni rispetto al 2021).

	2021		2022		2023		2023-2022
	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti	Incidenza % rispetto al POT	Valori Assoluti
COSTI VARIABILI TOTALI	37.710.138,81	22,10%	44.163.136,74	22,40%	45.371.407,34	22,08%	1.208.270,60
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	132.895.664,83	77,90%	153.005.977,58	77,60%	160.094.217,30	77,92%	7.088.239,72
COSTI FISSI TOTALI	103.756.154,66	60,82%	111.790.866,60	56,70%	119.673.208,85	58,24%	7.882.342,25
REDDITO OPERATIVO O EBIT O MON	29.139.510,17	17,08%	41.215.110,98	20,90%	40.421.008,45	19,67%	-794.102,53

Analisi di redditività

L'analisi di redditività consente di rapportare le diverse configurazioni di reddito con il capitale che le ha prodotte.

INDICI DI REDDITIVITÀ DEL CAPITALE										
		2021		2022		2023		2021	2022	2023
ROI gestione caratteristica	RO/Cigc	29.140	399.280	41.215	459.027	40.421	531.243	7,30%	8,98%	7,61%

valori in milioni di euro

Il ROI indica la capacità di produrre reddito dalle proprie attività *core* (didattica, ricerca, III missione) da reinvestire in servizi per le studentesse e per gli studenti, per il personale docente, ricercatore e per il personale tecnico-amministrativo.

L'analisi nel triennio mostra un miglioramento dell'indice con un incremento di +2,17% dal 2021 al 2022, mentre nel 2023 si registra un calo di -1,37%. Il risultato è derivante dall'effetto combinato dell'aumento dei Proventi Operativi Totali (+8 milioni circa rispetto al 2022) e dal maggiore incremento dei Costi Operativi Totali (+9 milioni di euro circa rispetto al 2022), che determinano una diminuzione del Reddito Operativo (- 794 mila circa). Tale decremento è dovuto al cospicuo aumento del capitale investito nella gestione caratteristica (+72 milioni circa).

Indicazioni del rispetto dei valori previsti ex D.Lgs. n: 49/2012, per i seguenti indicatori

Il valori riferiti all'esercizio 2021 e 2022 sono definitivi e ricavati dal sito [CINECA](#)

Spese di personale

Indicatore di personale	2023	2022	2021
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	84.327.305,00	76.196.651,00	73.438.656,00
FFO (B)*	138.280.684,00	119.142.346,00	105.530.532,00
Programmazione Triennale (C)	993.878,00	993.878,00	993.878,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	28.289.998,00	30.034.054,00	28.284.035,00
TOTALE (E) =(B+C+D)	167.564.560,00	150.170.278,00	134.808.445,00
Rapporto (A/E) = < 80%	50,32%	50,74%	54,48%

Sostenibilità economico finanziaria

Indicatore di personale	2023	2022	2021
FFO (A)	138.280.684,00	119.142.346,00	105.530.532,00
Programmazione Triennale (B)**	993.878,00	993.878,00	993.878,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	28.289.998,00	30.034.054,00	28.284.035,00
Fitti Passivi (D)	307.714,00	280.824,00	337.423,00
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	167.256.846,00	149.889.454,00	134.471.022,00

Spese di personale a carico Ateneo (F)	84.327.305,00	76.196.651,00	73.438.656,00
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	0,00	0,00	0,00
TOTALE (H) = (F+G)	84.327.305,00	76.196.651,00	73.438.656,00
Rapporto (82"%E/H) = > 1	1,63%	1,61%	1,50%

Indebitamento

Indicatore di indebitamento	2023	2022	2021
Ammortamento mutui (capitale+interessi)	0,00	0,00	0,00
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00
FFO (B)	138.280.684,00	119.142.346,00	105.530.532,00
Programmazione Triennale (C)**	993.878,00	993.878,00	993.878,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	28.289.998,00	30.034.054,00	28.284.035,00
Spese di personale a carico Ateneo (E)	84.327.305,00	76.196.651,00	73.438.656,00
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	307.714,00	280.824,00	337.423,00
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	82.929.541,00	73.692.803,00	61.032.366,00
Rapporto (A/G) = < 15%	0,00	0,00	0,00

Fonte dati: sito PROPER – programmazione del fabbisogno del personale.

I costi del personale, dei fitti passivi e i ricavi da contribuzione studenti sono stati recuperati dal sito [CINECA](#)

Il valore del FFO per l'esercizio 2023 utile ai fini PROPER è stato ricavato considerando le assegnazioni disposte sulle stesse voci considerate per l'anno 2022 e assegnate alla data di predisposizione della presente relazione.

Limite ex art. 9 c. 28 L. 122/2010 e art. 1, co. 188 L. 266/05	455.508,76	
Tipologia contratto	Costo anno 2023	Costo contratti in deroga ai sensi art. 1, co. 188 L. 266/05
Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	110.893,00	110.893,00
Personale dirigente a tempo determinato	0,00	0,00
Co.co.co. amministrative	0,00	0,00
TOTALE	110.893,00	110.893,00

Fonte dati: sito PROPER – programmazione del fabbisogno del personale.

I costi del personale, dei fitti passivi e i ricavi da contribuzione studenti sono stati recuperati dal sito [CINECA](#)

Anticorruzione

Nell'anno 2023, con delibera del Consiglio di Amministrazione, rep. n. 190/2023, prot. n. 86492 del 29 marzo 2023, l'Ateneo ha adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, introdotto dall'art. 6 del D.L. 80/2021.

Nel PIAO è confluito il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, i cui contenuti sono tracciati nell'apposita SottoSezione 2.3, Anticorruzione e Trasparenza, che mantiene saldi i caratteri tipici di documento di natura programmatica con cui l'Amministrazione, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190, individua riguardo alle proprie attività istituzionali il grado di esposizione al rischio corruttivo pianificando le misure di prevenzione ritenute più idonee nonché gli interventi organizzativi volti a prevenirlo e a contrastarlo.

Anche per il 2023-2025 la SottoSezione Anticorruzione e Trasparenza si attiene alle indicazioni metodologiche contenute, in particolare, nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, in cui l'Autorità, ritornando sul concetto di valutazione del rischio, riscrive l'approccio metodologico da utilizzare, segnando il passaggio da un approccio valutativo di tipo misto ad un approccio di tipo qualitativo che diviene funzionale alla produzione di valore pubblico inteso brevemente come impatto medio generato dalle politiche dell'ente sul livello di



benessere complessivo (multidimensionale, e cioè sia economico, sia sociale, sia ambientale, sia sanitario ecc.) in favore dei propri stakeholder.

In particolare, nella SottoSezione, parte funzionale, vengono espone le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza specifiche, pensate come le più idonee a proteggere ognuno dei 15 obiettivi di Valore Pubblico pianificati.

Per ciascuna delle 15 misure funzionali individuate sono state poi identificate una o più azioni per un totale di n. 62 misure operative di prevenzione della corruzione. Ciascuna misura operativa è stata oggetto di monitoraggio.

In analogia ed in continuità con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in precedenza adottato, la SottoSezione Anticorruzione e Trasparenza si allinea inoltre alle specifiche indicazioni di settore contenute nell'Atto di Indirizzo n. 39 del 14 maggio 2018 dell'allora Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Senatrice Valeria Fedeli, documento con cui il MIUR ha dato seguito all'invito ricevuto da ANAC, in occasione dell'approvazione dell'Aggiornamento 2017 al PNA (contenente una sezione specifica dedicata alle "Istituzioni Universitarie"), di raccomandare alle Università l'adozione di misure volte a contrastare fenomeni di corruzione, di cattiva amministrazione e di conflitto di interessi nonché di fornire alle stesse indicazioni interpretative in materia di attività extra-istituzionali dei docenti universitari.

Le indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo attengono, tra l'altro, alle attività di ricerca, di didattica e di trasferimento tecnologico - terza missione, tematiche opportunamente affrontate nel corpo della SottoSezione Anticorruzione e Trasparenza che, per il triennio 2023-2025, individua e programma, con riferimento alle attività istituzionali tipiche dell'Università, adeguate misure di prevenzione e di controllo, in continuità con i piani precedentemente adottati.

Con riguardo alle attività condotte nell'ambito della **ricerca**, sono state previste diverse misure di prevenzione che si associano alle molteplici fasi caratterizzanti il relativo processo e che vanno dalla programmazione finanziaria sino all'esito e alla diffusione dei risultati; sono state altresì previste misure in ulteriori ambiti definiti trasversali. Per la maggior parte delle fasi individuate si è optato per la prosecuzione delle attività già attuate nel precedente triennio che, data la loro efficacia, si sono dimostrate idonee al raggiungimento degli obiettivi stabiliti con integrazioni ulteriori laddove necessario. Il fine principale è sempre quello di favorire la massima trasparenza e circolazione delle informazioni relative alle opportunità di finanziamento.

In ambito **trasferimento tecnologico e terza missione** è stato ulteriormente approfondito il tema della partecipazione del personale docente e ricercatore a società *spin-off* accreditate, predisponendo apposite misure di prevenzione e controllo volte al monitoraggio delle iniziative intraprese funzionali al contenimento delle situazioni di conflitto d'interesse, in linea con quanto già fatto nel corso dell'anno precedente.

Quanto all'attività **didattica**, in continuità con quanto previsto negli anni precedenti, le misure di prevenzione attivate si sono attestate sulla necessità di evitare, da parte del personale docente e ricercatore nello svolgimento delle proprie funzioni e dei propri compiti istituzionali, situazioni di "cattiva condotta" quali interferenze inopportune di interessi personali e/o situazioni di conflitto di interessi, con particolare riguardo allo svolgimento di esami ovvero al ruolo di componenti di commissioni a vario titolo costituite; si è proceduto, in particolare, alla predisposizione di una bozza di codice che unifica il Codice etico e il Codice di comportamento di ateneo, aggiornandone ed integrandone i testi, anche in relazione alle modifiche apportate al Codice di comportamento nazionale e in linea con le indicazioni fornite da ANAC.

Quanto infine all'attività di monitoraggio condotta (sia semestrale che annuale) e finalizzata alla verifica dell'attuazione delle misure di prevenzione programmate, essa ha evidenziato, anche in relazione all'anno 2023, un ottimo livello di attuazione. Le misure di prevenzione individuate sono state nella gran parte realizzate grazie all'efficace azione di coordinamento ed alla disponibilità e collaborazione dei dirigenti e funzionari, alla qualità delle relazioni, anche informali, e alla capacità di integrare competenze diverse in gruppi di lavoro già formalizzati e che utilizzano forme comunicative risolutive. Tra i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema di prevenzione interno, si confermano l'efficace azione di impulso e coordinamento del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il continuo e costante sforzo di sensibilizzazione compiuto nell'ambito



dei gruppi di lavoro trasversali appositamente costituiti in materia di anticorruzione e di trasparenza, coordinati dal RPCT, ed infine la proficua azione di integrazione all'interno delle diverse fasi programmatiche.

Tecnostruttura Riorganizzazione del sistema Unife nel 2023

Nell'anno 2023, con decorrenza 1° aprile si è proceduto alla riorganizzazione dell'Area Tecnica, con le seguenti modalità:

è stata istituita la Ripartizione Sicurezza e ambiente, al fine di creare un presidio unificato delle competenze relative a prevenzione, sicurezza, salute, sorveglianza sanitaria e tutela ambientale, coordinato dal Responsabile per Sicurezza, Prevenzione e Protezione, a cui afferiscono i seguenti uffici:

- Ufficio Amministrativo Sicurezza e sorveglianza sanitaria
- Ufficio Formazione sicurezza
- Ufficio Supporto RSPP
- Ufficio Ambiente

la Ripartizione Patrimonio immobiliare, logistica e sicurezza è stata ridenominata Ripartizione Patrimonio immobiliare e vi afferiscono:

- Ufficio Patrimonio immobiliare
- Ufficio Logistica.

In conseguenza di tale riorganizzazione sono cessati l'Unità Servizio Prevenzione e protezione e l'Ufficio Sicurezza.

Sempre con decorrenza 1° aprile 2024, l'Unità Task Force Progetti PNRR è stata trasformata in Ufficio di coordinamento progetti PNRR MUR, afferente alla Ripartizione Ricerca, in quanto si è ritenuto necessario fornire al Project Manager di progetti PNRR MUR, ai ricercatori interessati e ai Dipartimenti coinvolti, il supporto strutturato necessario per garantire rapidità, flessibilità ed aggiornamento continui nella gestione e nello svolgimento dei procedimenti necessari, attraverso una struttura organizzativa di terzo livello, che possa gestire il continuo e importante flusso di procedimenti e processi trasversali tra gli uffici dell'Area economico-finanziaria e dipartimenti.

1.2 PARTE SECONDA – I RISULTATI

RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA

Introduzione

Il presente Capitolo si pone come obiettivo l'esposizione dei risultati dell'attività di ricerca svolta nell'arco dell'esercizio 2023. I dati e le informazioni esposte fanno pertanto riferimento all'anno solare 2023 (al 31 dicembre).

Ricerca Nazionale

La presente sezione è volta ad illustrare alcuni tra i principali finanziamenti ottenuti dai ricercatori dell'Università di Ferrara nell'ambito della ricerca a livello nazionale e locale, i cui procedimenti sono stati in parte presidiati dall'Ufficio Ricerca Nazionale.

Per quanto riguarda i fondi stanziati a livello di Ateneo ci si riferisce a:

- Bando FAR "Fondo di Ateneo per la Ricerca Locale": si tratta di un bando di Ateneo emanato con cadenza annuale il cui stanziamento è stato, per il 2023, 1.300.000 euro. Tale fondo è destinato a finanziare richieste di base da parte di singoli docenti e ricercatori per spese inerenti alla ricerca scientifica;

- “BANDO Giovani ricercatori anno 2023 per progetti di ricerca finanziati con il contributo 5 x 1000 anno 2021”: si tratta di un bando di Ateneo emanato dagli Organi Accademici nel mese di febbraio 2023 il cui budget pari ad € 80.000 è derivante per € 60.460,08 dalle preferenze espresse dai contribuenti per la destinazione del 5 per 1000 dell'IRPEF in sede di dichiarazione dei redditi dell'anno 2021 e per la differenza da uno stanziamento di Ateneo. Il bando, destinato a professori, ricercatori, assegnisti, borsisti e dottorandi ha la finalità di promuovere ricerche interdisciplinari sotto i più diversi profili. Il bando è aperto a tutti i settori disciplinari e il Principal Investigator non deve aver compiuto 40 anni alla data di scadenza del bando (9 settembre 2022).
La data di decorrenza dei progetti meritevoli di finanziamento è il 29 giugno 2023.
- Bandi FIRD “Fondo Interdisciplinare per la Ricerca Dipartimentale”. Lo stanziamento di Ateneo di 700.000 euro è stato suddiviso tra i Dipartimenti in misura proporzionale rispetto al numero di personale docente e ricercatore afferente alla data del 01/01/2023. La finalità è quella di finanziare bandi dipartimentali per progetti di ricerca interdisciplinari, sostenendo prioritariamente gruppi che non hanno disponibilità di fondi di ricerca al di fuori del FAR e/o abbiano partecipato a bandi competitivi pur non essendo stati finanziati.

Si presentano nella tab. 1.2, i progetti ancora in corso, compresi quelli avviati in esercizi precedenti il 2023: PRIN 2017; FIR 2021; FIRD 2022; PRIN 2020, PRIN 2022, PRIN 2022 PNRR, , FAR “Fondo di Ateneo per la Ricerca Locale” anni 2021- 2022 e 2023, “Bando Unife – CCIAA anno 2022, Bando Giovani ricercatori anno 2022 per progetti di ricerca finanziati con il contributo 5 x 1000 - anno 2020, Bando Giovani ricercatori anno 2023 per progetti di ricerca finanziati con il contributo 5 x 1000 – anno 2021, Bando Giovani ricercatori anno 2023 per progetti di ricerca finanziati con il contributo 5 x 1000 – anno 2023

Tab. 1.2: Valore progetti in corso nel 2023 Bandi:
*PIRN 2017, FIR 2021, FIRD 2022, PRIN 2020, PRIN 2022, PRIN 2022 PNRR,
FAR 2021, FAR 2022, FAR 2023, CCIAA 2022*

Bando Giovani ricercatori anno 2022 per progetti di ricerca finanziati con il contributo 5 x 1000 - anno 2020

Bando Giovani ricercatori anno 2023 per progetti di ricerca finanziati con il contributo 5 x 1000 – anno 2021

Bando Giovani ricercatori anno 2023 per progetti di ricerca finanziati con il contributo 5 x 1000 – anno 2023

Programma di finanziamento relativo ai progetti in corso nel 2023 anche se avviati in anni precedenti	Valore complessivo progetti in corso nel 2023, anche se avviati in anni precedenti (gli importi si riferiscono all'ammontare di pertinenza del 2023)
PRIN 2017	1.420.078,00
FIR 2021	230.769,00
FIRD 2022	300.000,00
PRIN 2020	653.554,33
PRIN 2022	782.445,00
PRIN 2022 PNRR	158.291,00
FAR 2021	387.097,00
FAR 2022	503.226,00
FAR 2023	487.500,00
CCIAA 2022	66.667,00
5X1000 ANNO 2021	18.750,00
5X1000 ANNO 2022	40.000,00
5x1000 ANNO 2023	40.000,00



Programma di finanziamento relativo ai progetti in corso nel 2023 anche se avviati in anni precedenti	Valore complessivo progetti in corso nel 2023, anche se avviati in anni precedenti (gli importi si riferiscono all'ammontare di pertinenza del 2023)
Totale	5.088.377,33

Fonte: elaborazione Ufficio Ricerca Nazionale

Database della ricerca: IRIS Catalogo Prodotti della Ricerca

A fine 2023 i prodotti della ricerca presenti in catalogo risultano n. **99.033**¹.

Organismo preposto al Benessere Animale (OpBA)

Nel corso dell'anno 2023 l'Organismo Preposto al Benessere Animale si è riunito 4 volte ed ha valutato 13 progetti nuovi, 4 progetti per i quali sono state chieste variazioni, 4 prelievi di organi/tessuti, 2 valutazioni intermedie e 1 studio osservazionale ai sensi del D.Lgs. 26/2014.

L'OpBA ha provveduto, come di consueto, a richiedere ai titolari delle ricerche, quando necessario, supplementi di istruttoria ed integrazioni delle domande di sperimentazione su animali, allo scopo di garantire al Ministero della Salute l'invio di tutte le informazioni indispensabili ad una corretta valutazione delle richieste presentate al Ministero stesso.

Entro il 31 gennaio 2024, come previsto dall'art. 3 del vigente regolamento di Ateneo, l'OpBA ha redatto una relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno precedente e l'ha presentata alla Rettrice.

Centri di Ateneo

Al 31 dicembre 2023 i centri attivi presso Unife erano 37, di cui 2 istituiti nel 2023:

- Centre for Research on Circular Economy, Innovation and SMEs (CERCIS), istituito con D.R. Repertorio n. 1498/2023 Prot. n. 238096 del 02/10/2023;
- Centro multidisciplinare per i percorsi universitari e accademici di formazione iniziale e abilitazione dei docenti di posto comune, istituito con D.R. Repertorio n. 1695/2023 Prot. n. 258735 del 08/11/2023;

Nell'anno di riferimento sono stati chiusi i seguenti centri:

- Centre for Research on Circular Economy, Innovation and SMEs (CERCIS) (D.R. Repertorio n. 298/2023 Prot n. 72296 del 06/03/2023)
- Centro Cardiologico Universitario (D.R. Rep.478/2023 Prot. n.86921 del 30/03/2023)
- Centro di Strutturistica Diffrattometrica (D.R. Repertorio n. 1499/2023 Prot n. 238097 del 02/10/2023)
- Centro Universitario di Studi sulla Medicina di Genere (D.R. Repertorio n. 1514/2023 Prot n. 239416 del 03/10/2023)

Alla stessa data i centri di Ateneo di interesse strategico attivi presso l'Ateneo risultano 3:

- 1) LARP - Laboratorio centralizzato di ricerca preclinica;
- 2) Centro di Alta Formazione – Unife Master School;
- 3) Centro Universitario di Studi sulla Medicina di Genere.

Con Decreto Rettorale rep. n. 1514/2023, prot. n. 239416 del 3 ottobre 2023 è stato istituito, il Centro di interesse strategico denominato "Centro Universitario di Studi sulla Medicina di Genere".

¹ Il numero totale dei prodotti suddivisi per AREA CUN e per DIPARTIMENTO non corrisponde al reale numero dei prodotti presenti in catalogo in quanto un prodotto può avere diversi coautori afferenti a dipartimenti ed aree differenti. Pertanto, non essendo possibile una attribuzione univoca del prodotto e tanto meno non essendo possibile definire una percentuale di proprietà del singolo prodotto da attribuire a ciascuna Area/Dipartimento di afferenza di ciascun coautore, i prodotti che hanno questa particolarità vengono conteggiati sia in un raggruppamento sia nell'altro.

I Centri interuniversitari cui l'Ateneo aderisce sono 22; nell'anno 2023 non sono state approvate nuove adesioni, chiusure o recessi.

Ricerca Internazionale

La presente sezione ha l'obiettivo di offrire un quadro dei principali risultati ottenuti nell'ambito della ricerca a livello internazionale.

La tabella successiva illustra i 46 progetti internazionali **attivi** nel corso del 2023, dei quali, 20 da Horizon 2020, 13 dal programma Horizon Europe, 4 dal programma LIFE, 1 dal programma Interreg Italia-Croazia, 1 dalla European Environmental Agency, 1 da UIA Urban Innovative Actions, 1 da JPI Cultural Heritage, 1 da ERANET Cofund Aquatic Pollutants JTC, 1 dal bando congiunto SUSFOOD2 and FOSC, 1 da ERANET Cofund TRANSCAN3, 1 da DG Justice e 1 da DG Employment, Social Affairs and Inclusion.

Per ciascun progetto, vengono indicati il contributo comunitario totale assegnato all'intero progetto e la quota di contributo spettante all'Ateneo in relazione alle attività da svolgere; viene, inoltre, evidenziato il contributo totale destinato a ciascun Dipartimento, dal quale emerge che i dipartimenti maggiormente attivi nell'attrarre fondi comunitari afferiscono all'area Medica, della Fisica e delle Scienze della Terra e delle Scienze Chimiche e Farmaceutiche.

Tab. 1.3: *Progetti internazionali in corso nel 2023*

Dipartimento	Titolo del progetto	Periodo	Programma U.E.	Finanziamento (euro)
Architettura	IDEAS - Novel building Integration Designs for increased Efficiencies in Advanced Climatically Tunable Renewable Energy Systems	01/05/2019 - 30/04/2023	H2020 - ENERGY	Tot. 3.999.084 Unife 334.150
	ECHO - Efficient Compact Modular Thermal Energy Storage System	01/01/2023 – 31/12/2026	HORIZON EUROPE - Climate, Energy and Mobility	Tot. 6.169.498 Unife 606.750
Totale contributo UE per il Dipartimento di Architettura				€ 940.900
Economia e Management	IRsmart - Industrial Relations for Smart-Workers in Smart Cities	01/10/2021 – 30/09/2023	DG Employment, Social Affairs and Inclusion	Tot. 257.332 Unife 79.031
	SUSTRACK - Supporting the identification of policy priorities and recommendations for designing a sustainable track towards circular bio-based systems	01/11/2022 - 31/10/2025	HORIZON EUROPE- CIRCUBIO	Tot. 1.993.376 Unife 105.125
	European Topic Centre on Circular Economy and resource use (2022-2026)	01/01/2023 – 31/12/2023	European Environment Agency	Tot. 1.053.416 Unife 31.320
	FUTURERESILIENCE - Creating FUTUre societal RESILIENCE through innovative, science-based co-creation labs	01/01/2023 – 31/12/2025	HORIZON EUROPE - WIDERA	Tot. 2.889.406 Unife 214.937
Totale contributo UE per il Dipartimento Economia e Management				€ 430.413
Fisica e Scienze della Terra	4DPHOTON - Beyond Light Imaging: High-Rate Single-Photon Detection in Four Dimensions	01/12/2019 – 30/11/2024	H2020 – ERC COG	Tot. 1.975.000 Unife 506.250
	AHEAD2020 - Integrated Activities for the High Energy Astrophysics Domain	02/03/2020 – 01/12/2024	H2020 - INFRAIA	Tot. 9.944.772 Unife 153.265
	N-LIGHT - Novel Light Sources: Theory and Experiment	01/04/2020 – 31/08/2024	H2020–MSCA-RISE	Tot. 639.400 Unife 55.200
	AIR BREAK: Co-producing healthy clean commuting air spots in town	01/07/2020 – 30/06/2023	UIA Urban Innovative Actions	Tot. 4.999.987 Unife 153.350
	LIFE REGS II - Recycling of granite scraps II	02/11/2020 – 30/04/2024	LIFE 2014-2020	Tot. 1.335.560 Unife 65.000
	CMB-INFLATE - Advanced Methodologies for Next Generation Large Scale CMB Polarization Analysis	01/10/2021 – 30/09/2025	H2020-MSCA-RISE	Tot. 1.140.800 Unife 119.600



Dipartimento	Titolo del progetto	Periodo	Programma U.E.	Finanziamento (euro)
	TECHNO-CLS Emerging technologies for crystal-based gamma-ray light sources	01/06/2022 - 31/05/2027	HORIZON EUROPE PATHFINDEROPEN-	Tot. 2.643.187 Unife 350.000
	MHz-TOMOSCOPY - MHz rate multiple projection X-ray MicroSCOPY	01/06/2022 (Unife da 01/01/2023) – 30/11/2025	HORIZON EUROPE PATHFINDEROPEN	Tot. 3.154.350 Unife 160.000
Totale contributo UE per il Dipartimento di Fisica e Scienze della terra				€ 1.562.665
Giurisprudenza	EJNITA 2.0 - EJM - Italian Network 2.0: Building Bridges and New Roadmaps	10/01/2023 – 09/01/2025	DG JUSTICE	Tot. 383.274 Unife 60.000
Totale contributo UE per il Dipartimento di Giurisprudenza				€ 60.000
Ingegneria	NOWELTIES - Joint PhD Laboratory for New Materials and Inventive Water Treatment Technologies.	01/02/2019 - 31/01/2023	H2020- MSCA-ITN-EJD	Tot. 3.422.142 Unife 261.500
	PROCRAFT - PROtection and Conservation of Heritage AirCRAFT	01/11/2020 – 31/10/2023	JPI Cultural Heritage	Tot. parte italiana 149.753* Unife 82.960
	SERPIC - Sustainable Electrochemical Reduction of contaminants of emerging concern and Pathogens in water sources for Irrigation of Crops	01/09/2021 – 31/08/2024	ERANET Cofund Aquatic Pollutants JTC	Unife 99.750*
Totale contributo UE per il Dipartimento di Ingegneria				€ 444.210
*L'importo si riferisce alla sola quota di finanziamento concessa ai partner italiani dal MUR. Non comprende il finanziamento concesso agli altri partner internazionali dai rispetti enti finanziatori				
Medicina traslazionale e per la Romagna	RNADIAGON - Excellence in research and development of non-coding RNA DIAGnostics in Oncology	01/02/2019 – 31/01/2024	H2020-MSCA-RISE	Tot. 662.400 Unife 96.600
	Geyedance - AI guidance for robot-assisted eye surgery	01/09/2022 - 31/08/2025	HORIZON EUROPE - DIGITAL-EMERGING	Tot. 2.457.203 Unife 280.512
Totale contributo UE per il Dipartimento di Medicina Traslazionale e per la Romagna				€ 377.112
Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie	VITAL - Vaccines and Infectious Diseases in the Ageing PopuLation	01/01/2019 - 31/12/2023	H2020-JTI-IMI2	Tot. 5.499.882 Unife 230.625
	GrapheneCore3 - Graphene Flagship Core Project 3	01/04/2020 – 31/03/2023	H2020 FET	Tot. 150.000.000
	CONDOR - COmbined suN-Driven Oxidation and CO2 Reduction for renewable energy storage	01/11/2020 – 31/10/2024	H2020 ENERGY	Tot. 3.989.116 Unife 506.375
	LIFE-TRANSFER - Seagrass transplantation for transitional Ecosystem Recovery	01/12/2020 – 30/11/2025	LIFE 2014-2020	Tot. 3.160.590 Unife 602.773
	Electro-Intrusion - Simultaneous transformation of ambient heat and undesired vibrations into electricity via nanotriboelectrification during non-wetting liquid intrusion-extrusion into-from nanopores	01/01/2021 – 31/12/2024	H2020 FET	Tot. 3.651.381 Unife 558.000
	SmartDairy - Climate-smart Dairy: Assessing Challenges, Innovations, and Solutions	01/04/2022 - 31/03/2025	SUSFOOD2 and FOSC Joint Call	Tot. 796.000 Unife 106.445
	NOVASOIL - Innovative business models for soil health	01/11/2022 - 31/10/2025	HORIZON EUROPE - SOIL	Tot. 4.388.915 Unife 344.500
	SOREC2 - SOLar Energy to power CO2 REduction towards C2 chemicals for energy storage	01/11/2022 - 31/10/2025	HORIZON EUROPE – CL5	Tot. 3.084.266 Unife 427.206



Dipartimento	Titolo del progetto	Periodo	Programma U.E.	Finanziamento (euro)
	HICCUPS - Highly-Innovative technology demonstration for bio-based CO2 Capture and Utilization for production of bulk Plastic applications	01/09/2023 – 31/08/2027	HORIZON EUROPE - Circular Bio-Based Europe Joint Undertaking	Tot. 4.999.970 Unife 343.847
Totale contributo UE per il Dipartimento di Scienze Chimiche e farmaceutiche				€ 3.119.771
Scienze dell'Ambiente e della prevenzione	Raising awareness of Maritime Spatial planning importance	01/04/2022 - 30/06/2023	Cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia	Tot. 509.724 Unife 94.000
	LIFE MICROFIGHTER - Innovative Zeo-Biopesticides, based on useful microorganisms, for eliminating the use of copper-based pesticides	01/08/2022 - 31/01/2026	LIFE 2021-2027	Tot. 1.307.125 Unife 175.298*
	BioFINE - BioFunctional IntraNeural Electrodes	01/04/2023 – 31/03/2026	HORIZON EUROPE PATHFINDEROPEN-	Tot. 1.945.622 Unife 469.014
	MESEO - Multi-mission Efficient and Secure high capacity end-to-end EO	01/12/2023 – 30/11/2026	HORIZON EUROPE – SPACE	Tot. 2.296.042 Unife 171.625
*Trasferito dal Dipartimento di Fisica e scienze della Terra				
Totale contributo UE per il Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della prevenzione				€ 909.937
Scienze della vita e Biotecnologie	ENDOSCAPE, a clinically applicable non-viral gene delivery technology	01/01/2019 – 30/06/2023	H2020 - HEALTH	Tot. 6.850.644 Unife 488.750
	LIFEEL - urgent Measures in the Eastern Mediterranean for the long term conservation for endangered European eel	01/10/2020 – 31/12/2024	LIFE 2014-2020	Tot. 3.114.322 Unife 444.257
	EASYTRAIN – Eco-Innovative Aquaculture System Training for European Industrial Doctorates	01/03/2021 – 28/02/2025	H2020 – MSCA-ITN	Tot. 1.528.149 Unife 261.500
Totale contributo UE per il Dipartimento di Scienze della vita e Biotecnologie				€ 1.194.507
Scienze mediche	ConcePTION - Continuum of Evidence from Pregnancy Exposures, Reproductive Toxicology and Breastfeeding to Improve Outcomes Now	01/04/2019 – 31/03/2024	H2020-JTI-IMI2	Tot. 15.299.991 Unife 83.586
	BIND - Brain Involvement in Dystrophinopathies	01/01/2020 – 31/12/2023	H2020 –HEALTH	Tot. 6.666.325 Unife 60.000
	VirA - Reducing networking gaps between Riga Stradiņš University (RSU) and internationally - leading counterparts in viral infection-induced autoimmunity research	01/12/2020 – 30/11/2023	H2020 WIDESPREAD	Tot. 899.992 Unife 139.712
	InflaPML - Promyelocytic leukemia protein (PML) outside the tumor: a new player in the control of inflammation*	01/06/2020 – 31/05/2025	H2020 – ERC-StG	Tot. 1.462.500 Unife 1.462.500
	SCREEN4CARE - Shortening the path to rare disease diagnosis by using newborn genetic screening and digital technologies	01/10/2021 – 30/09/2026	H2020-IMI2	Tot. 13.328.569 Unife 975.320
	Pur-Ther - New immunotherapies targeting the key purinergic checkpoints in the tumor microenvironment	01/01/2023 – 31/12/2025	ERANET COFUND TRANSCAN3	Tot. 1.134.480 Unife 200.000
Totale contributo UE per il Dipartimento di Scienze mediche				€ 2.921.118
*Trasferito dal Dipartimento di Morfologia, Chirurgia e Medicina sperimentale				
Neuroscienze e riabilitazione	PRIME - A Personalised Living Cell Synthetic Computing Circuit for Sensing and Treating Neurodegenerative Disorders	01/02/2021 – 31/01/2025	H2020 FET	Tot. 4.401.252 Unife 681.609
	PRIMI - Performance in Robots Interaction via Mental Imagery	01/11/2023 – 31/12/2027	HORIZON EUROPE DIGITAL	Tot. 4.973.684 Unife 545.312



Dipartimento	Titolo del progetto	Periodo	Programma U.E.	Finanziamento (euro)
Totale contributo UE per il Dipartimento di Neuroscienze e riabilitazione				€ 1.226.921
Studi umanistici	SUBSILIENCE - Subsistence and human resilience to sudden climatic events in Europe during MIS3	01/06/2019 (Unife dal 13/01/2020) – 31/05/2024	H2020 ERC-CoG	Tot 2.000.000 Unife 40.500
	LeviNeT - The German Network. Primo Levi's Correspondence with German Readers and Intellectuals	01/09/2022 - 31/08/2027	HORIZON EUROPE ERC-StG	Tot 1.190.125 Unife 983.875
Totale contributo UE per il Dipartimento di Studi umanistici				€ 1.024.375

Fonte: elaborazione Ufficio Ricerca Internazionale e Progettazione

I progetti **iniziati** nel 2023 sono invece stati 10 (7 di HORIZON EUROPE + 1 EEA 2023 + 1 DG Justice + 1 ERANET Cofund), per una quota di finanziamento complessivo all'Università di Ferrara di oltre 2.800.000 euro.

Si conferma il costante ampliamento della capacità di attrarre fondi sui programmi di finanziamento erogati direttamente dall'Unione Europea, da sue Direzioni Generali, oppure cofinanziati dal MUR in ambito europeo. Gli attuali dati dei risultati relativi ai progetti europei e internazionali confermano il forte orientamento delle politiche strategiche e della ricerca di eccellenza dell'Ateneo verso il panorama internazionale, esprimendone nel contempo la capacità di essere realmente competitivo a livello internazionale, oltre che radicato nel suo territorio.

Nel 7° Programma Quadro, programmazione europea 2007-2013, i progetti finanziati a Unife sono infatti stati 42 per un contributo totale all'Ateneo di oltre 9.500.000,00 euro, Horizon 2020 ha visto 46 progetti finanziati per un contributo totale all'Ateneo di oltre 12.300.000,00 euro.

Nonostante il ritardo nell'apertura di diversi bandi del nuovo Programma Quadro Europeo Horizon Europe 2021-2027, ritardo dovuto all'emergenza pandemica, il programma nei primi tre anni ha visto 13 progetti finanziati per un contributo all'Ateneo di oltre 5.500.000 euro.

Nel corso del 2023, l'Università di Ferrara ha inoltre aderito a organismi internazionali di diversa natura che pongono le basi per l'ampliamento delle occasioni di ricerca internazionale e per lo sviluppo delle linee di ricerca e delle attività correlate: *Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP28)*, *Joint Research Unit (JRU) denominata Long-Term Ecological Research Network – Italy (eALTER IT)*.

Fondi di Ricerca da PNRR e PNC

Il 2022 è stato un anno caratterizzato dalla partecipazione ai numerosi bandi emessi dal MUR per la distribuzione di fondi relativi alla Missione 4 – Istruzione e ricerca, componente 2 - Dalla ricerca all'impresa, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). La Missione 4 mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca. Lo stanziamento complessivo di 11,44 miliardi di euro previsto per la Componente 2, mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie e a rafforzare le competenze.

La Componente si articola in 11 investimenti raggruppati in 3 linee di intervento che coprono l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico, con misure che si differenziano sia per il grado di eterogeneità dei network tra università, centri/enti di ricerca e imprese, sia per il grado di maturità tecnologica.

Per tutte le misure sono state previste procedure di selezione su base competitiva.

I criteri che sono stati alla base della selezione dei progetti sono stati ispirati a:

- garanzia della massa critica in capo ai proponenti, con attenzione alla valorizzazione dell'esistente;
- garanzia dell'impatto di lungo termine (presenza di cofinanziamento anche con capitale privato);
- ricadute nazionali sul sistema economico e produttivo;

d) cantierabilità del progetto in relazione alle scadenze del Piano.

Nel 2023 si è proseguito con la realizzazione dei 3 progetti nazionali finanziati nell'ambito dei bandi emessi dal MUR per la distribuzione di fondi relativi alla Missione 4 – Istruzione e ricerca, componente 2 - Dalla ricerca all'impresa, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Si ricorda che la Missione 4 mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca. Si comprende pertanto l'importanza del portare a compimento questi progetti.

Nella tabella che segue sono riportati i dati di sintesi dei 3 progetti.

Progetto e valore totale	Ruolo Unife	Docenti Strutturati coinvolti	RTD-A/PhD finanziati dal progetto
HPC – BIG DATA E QUANTUM COMPUTING € 319.938.979,26 (Valore totale progetto) € 2.064.067 (Finanziamento ottenuto da Unife)	Affiliato	30	4 RTD-a 4 PhD
ECOSISTER - Ecosystem for sustainable transition in Emilia-Romagna € 110.000.000 (Valore totale progetto) € 8.871.828 (Finanziamento ottenuto da Unife)	Spoke leader e affiliato	52	21 RTD-a 7 PhD
Partenariato Esteso - MNESYS – A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease € 114.700.000 (Valore totale progetto) € 4.625.300 (Finanziamento ottenuto da Unife)	Spoke leader e affiliato	15	6 RTD-a

In considerazione dell'importanza strategica che l'Ateneo attribuisce a tali progetti, con decorrenza 1° aprile, l'Unità Task Force Progetti PNRR è stata trasformata in Ufficio di coordinamento progetti PNRR MUR, afferente alla Ripartizione Ricerca. Si è infatti ritenuto necessario fornire al Project Manager di progetti PNRR MUR, ai ricercatori interessati e ai Dipartimenti coinvolti il supporto strutturato necessario per garantire rapidità, flessibilità ed aggiornamento continui nella gestione e svolgimento dei procedimenti necessari, attraverso una struttura organizzativa di terzo livello, che possa gestire il continuo e importante flusso di procedimenti e processi trasversali tra gli uffici dell'Area economico-finanziaria e dipartimenti. All'ufficio afferiscono una responsabile e tre addette.

Per rispondere all'obbligo introdotto dai progetti PNRR MUR di predisporre, da parte dei ricercatori coinvolti nei medesimi, Timesheet integrati secondo un modello comunicato dal Ministero medesimo, è stato sperimentato l'utilizzo dell'applicativo U-WEB INtegrated TIMEsheet (InTime), già in uso da diverso tempo in molti Atenei e nella nostra Università già utilizzato ai fini della compilazione del Diario e del Registro delle attività didattiche. Considerati gli esiti positivi della sperimentazione, a partire dall'a.a. 2023/24 l'Ateneo ha introdotto il nuovo applicativo U-WEB INtegrated TIMEsheet (InTime) per la rendicontazione di tutte le attività di ricerca e delle attività didattiche in un contesto integrato. La funzionalità del modulo InTime consente al personale di avere a disposizione un unico applicativo per la rendicontazione del tempo dedicato ai diversi progetti di ricerca, tenendo conto degli impegni didattici, dell'attività gestionale e del rispetto delle disposizioni normative europee e nazionali, nonché delle linee guida di volta in volta applicabili ai diversi programmi di ricerca finanziati. Il modulo InTime è uno strumento di supporto con cui è possibile far fronte alla costante necessità di condividere tra diversi uffici della sede centrale, Dipartimenti e Meta strutture, le informazioni relative all'impegno dei ricercatori in diversi progetti di ricerca e attività didattiche al fine di far fronte ai nuovi e complessi adempimenti richiesti in tutte le aree della didattica, ricerca e gestione amministrativa e che determinano pesanti ricadute sull'operatività delle strutture. Dal mese di settembre 2023 il modulo

InTime è stato ufficialmente attivato per la rendicontazione dei progetti PNRR MUR. Nel corso del 2024 l'utilizzo del sistema sarà progressivamente esteso a tutto il personale impegnato in progetti di ricerca, regionali, nazionali e internazionali, per i quali sia richiesta la produzione di Timesheet. Per far fronte alle necessità derivanti dalla progressiva estensione dell'utilizzo di questo strumento, è stato costituito un apposito gruppo di lavoro che coinvolge l'Ufficio Coordinamento Progetti MUR PNRR, l'Ufficio Personale Docente, l'Ufficio Ricerca Internazionale e Progettazione, l'Ufficio Ricerca Nazionale, l'Ufficio Servizio SOS Digitalizzazione didattica, l'Ufficio Applicativi amministrativi e Ricerca e l'Ufficio Bilancio Unico e Contabilità.

Nel 2023 ha preso avvio anche la realizzazione dei progetti che l'Ateneo si è visto finanziare in qualità di partner nell'ambito dei bandi PNRR proposti dal Ministero della Sanità:

Ente Capofila	Ruolo Unife	Numero persone strutturate esposte	Nuove figure finanziate con il progetto	Importo concesso in €
Regione Campania - Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli - Napoli	Collaboratore	3	3 assegni di ricerca	263.680
Regione Sicilia - Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "G. Rodolico - San Marco" - Catania	Collaboratore	1	1 RTD-a cofinanziato	229.120
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara	Collaboratore	5	Cofinanziate 5 posizioni	208.500
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara	Collaboratore	8	Cofinanziate 6 posizioni	160.000
Regione Lombardia - Direzione Generale Sanità, ASST Spedali Civili, Brescia	Collaboratore	1	1 assegno di ricerca	68.000

Dipartimenti di Eccellenza

Nel 2023 ha preso avvio la realizzazione dei progetti finanziati nell'ambito dei Dipartimenti di Eccellenza. Vale la pena ricordare che dei 7 Dipartimenti che nel 2022 avevano le caratteristiche per poter competere nella selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza e che hanno candidato il proprio progetto di sviluppo, 3 sono stati finanziati:

Dipartimento	Finanziamento ottenuto in €
Dipartimento di Giurisprudenza	5.253.070
Dipartimento di Medicina Traslazionale e per la Romagna	9.095.590
Dipartimento di Scienze Mediche	6.469.055

RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Premessa

Nell'AA 2022/23 le attività didattiche sono riprese completamente in presenza. La maggior parte dei CdS, esclusi quelli che prevedono la frequenza obbligatoria in presenza, hanno affiancato alle lezioni in presenza un supporto didattico a distanza (con l'ovvia eccezione delle attività pratiche e laboratoriali), mediante streaming in diretta e/o video lezioni registrate.

Dal momento che l'Ateneo ha registrato un aumento delle iscrizioni, per un uso ottimale delle aule e laboratori informatici è stato necessario attivare un coordinamento, in una stretta sinergia tra Management Didattico, Ufficio Logistica e Ripartizione Tecnologie per la Didattica. Si è lavorato per la realizzazione di una Policy di utilizzo degli spazi di Ateneo, per gestire al meglio l'attività didattica dei corsi di studio e del post laurea, le iniziative convegnistiche e quelle proposte da utenti esterni approvato dagli Organi nella seduta del 25 ottobre 2023.

Dal I semestre 2022/23 l'Ateneo ha sottoscritto una convenzione con UCI Cinema per poter utilizzare 5 sale (per un totale di 1510 posti a sedere) destinate allo svolgimento delle lezioni di Economia. Dato il riscontro fortemente positivo da parte dei docenti e degli studenti che hanno svolto lezione al Cinema, nel II semestre l'Ateneo ha deciso di ampliare l'utilizzo degli spazi estendendo la convenzione

a all'utilizzo di tutte e 10 le sale per un complessivo di 2090 posti a sedere. Questi spazi saranno utilizzati sia per le lezioni che per gli esami.

Per il I semestre 2022/23, l'Ateneo ha utilizzato anche due padiglioni della Fiera (2000 posti a sedere) e ha attivato anche la Linea 15 per il collegamento urbano con la stazione ferroviaria.

Per le lezioni del I semestre del AA 2023/24 l'Ateneo di Ferrara si è ampliato di un nuovo Polo Didattico di proprietà sito di fronte all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant'Anna di Ferrara.

Il Nuovo Polo Didattico è composto da:

- n.1 Aula Magna da 482 posti;
- n.1 aula da 240 posti;
- n.3 aule da 190 posti;
- n.1 aula da 56 posti;
- n.1 laboratorio informatico da 60 posti.

All'interno del Nuovo Polo didattico sono presenti anche ampie sale studio, un'area ristorazione ed una palestra.

L'Ateneo prosegue inoltre nel consolidamento dei nuovi servizi online per studenti, come ad esempio, la possibilità di gestire completamente online la modulistica e la verifica di avanzamento delle proprie pratiche, ricevendo assistenza virtuale alla procedura di immatricolazione.

Gli eventi e le iniziative volte a promuovere il primo contatto con l'Ateneo, come Unife Orienta e Unife Orienta Summer si sono svolte in presenza, come anche il Career Day, evento dedicato all'incontro tra il mondo delle imprese e chi studia e ha studiato a Unife. Unife Orienta Magistrale, evento di presentazione dei corsi di laurea magistrale, reste invece fruibile solo da remoto per facilitare la partecipazione anche di studenti universitari iscritti presso altri atenei in Italia e all'estero

Offerta formativa

L'offerta formativa presenta complessivamente, nell'anno accademico 2022/23, 63 corsi di studio di cui 33 lauree triennali, 23 lauree magistrali e 7 lauree magistrali a ciclo unico.

Nelle tabelle sotto riportate viene illustrata l'offerta formativa dell'Università di Ferrara erogata nell'ultimo triennio accademico.

Tab. 1.4: Confronto offerta formativa aa.aa. 2020/21 – 2022/23

Anno accademico	Numero corsi attivati	ex D.M. 270/2004		
		L*	LM	LMCU
2020/21	58	31	20	7
2021/22	60	31	22	7
2022/23	63	33	23	7

Fonte: Ufficio Programmazione e progettazione dell'offerta formativa

*Si precisa che i Corsi di Laurea Triennale in Fisioterapia (Dip. di Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale) e in Infermieristica (Dip. di Scienze mediche) sono replicati presso la sede di Bolzano (Fisioterapia) e presso le sedi di Pieve di Cento e di Adria (Infermieristica).

Tab. 1.5: Corsi attivati: riepilogo per tipo corso e per Dipartimento a.a. 2022/23

Offerta Formativa a.a. 2022/23				
DIPARTIMENTI	L	LM	LMCU	Totale
Architettura	1		1	2
Economia e management	1	2		3
Fisica e scienze della terra	2	2		4
Giurisprudenza	1		2	3
Ingegneria	4	4		8
Matematica e informatica	2	1		3
Medicina traslazionale e per la Romagna	3	2	2	6
Neuroscienze e riabilitazione*	5	2	0	7

Offerta Formativa a.a. 2022/23				
DIPARTIMENTI	L	LM	LMCU	Totale
Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie	2	2	1	5
Scienze della vita e biotecnologie	1	2	1	5
Scienze dell'ambiente e della prevenzione	1	1		2
Scienze mediche**	4	1		5
Studi umanistici	6	4		10
TOTALE	33	23	7	63

Fonte: Ufficio Programmazione e progettazione dell'offerta formativa

*Il Corso di Laurea Triennale in Fisioterapia è replicato nella sede di Bolzano.

** Il Corso di Laurea Triennale in Infermieristica è replicato nella sede di Pieve di Cento e nella sede di Adria.

Studenti e Studentesse (iscritti/e e stranieri/e)

Le rilevazioni sul numero complessivo di iscritti/e forniscono un trend ancora in aumento. La Tabella 1.6 mostra i dati relativi ai valori degli studenti e delle studentesse iscritti/e al 31 dicembre negli a.a. 2022/23 e 2023/24, illustrando la composizione della popolazione studentesca suddivisa per Dipartimento.

Tab. 1.6: Numero iscritti totali aa.aa. 2022/23 e 2023/24 (compresi ante-riforma)

Dipartimento	Iscritti A.A. 2022-23	Iscritti A.A. 2023-24
Dipartimento di Architettura	989	1.062
Dipartimento di Economia e Management	3.474	3.446
Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra	321	326
Dipartimento di Giurisprudenza	1.481	1.489
Dipartimento di Ingegneria	1.829	1.766
Dipartimento di Matematica e Informatica	639	700
Dipartimento di Medicina Traslazionale e per la Romagna	4.782	5.204
Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione	2.935	2.981
Dipartimento di Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie	1.244	1.143
Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione	1.700	1.721
Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie	1.793	1.764
Dipartimento di Scienze mediche	1.506	1.608
Dipartimento di Studi Umanistici	4.802	4.566
Totale	27.495	27.776

Fonte: dati DWH di Ateneo (al 31/12/22 per a.a. 2022/23; al 31/12/23 per a.a. 2023/24)

La Tabella 1.7 mostra l'andamento delle immatricolazioni negli ultimi quattro anni accademici.

Tab. 1.7: Numero totale di immatricolati alle LT e LMCU

	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24 (*)
Immatricolati generici LT + LMCU	9.023	8.336	8.062	8.126
di cui Immatricolati PURI	7.768	6.903	6.595	7.156
iscritti LT + LMCU (tutti, compresi ante-riforma)	24557	25467	25267	24924
Rapporto immatricolati puri/iscritti	31,63%	27,11%	26,10%	28,71%

Fonte: Data warehouse di Ateneo - febbraio 2024 - dati aggiornati per tutti gli anni accademici

(*) dati provvisori

Dai dati nel corso del quadriennio viene rilevato, dopo una progressiva diminuzione dall'a.a. 2021/22, un aumento degli immatricolati dall'a.a. 2023/24; nel rapporto immatricolati puri/iscritti si rileva una diminuzione dall'a.a. 2021/22 ma in ripresa dall'a.a. 2023/24.

La disamina proposta in Tabella 1.8, dopo un aumento nell'a.a. 2021/2022, mostra una progressiva diminuzione degli iscritti alle lauree di primo livello. Gli aumenti percentuali più consistenti rispetto allo scorso anno si registrano per il Dipartimento di Architettura, per il Dipartimento di Scienze Mediche e per i Dipartimenti di Giurisprudenza e Matematica e Informatica, anche se per i Dipartimenti di Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie, di Studi Umanistici, di Scienze della vita e biotecnologie e di Ingegneria, si registra un trend in diminuzione.

In generale nell'ultimo anno le iscrizioni alle lauree triennali sono diminuite del 3,29%, anche se il trend resta positivo nell'arco di tutto il quadriennio.

Tab. 1.8: Iscritti lauree triennali (post-riforma, per Dipartimento)

Dipartimento	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024 (*)	Diff % 2022/23- 2023/24 (*)
	Iscritti	Iscritti	Iscritti	Iscritti	Iscritti
Dipartimento di Architettura	277	297	299	314	5,0%
Dipartimento di Economia e Management	2.650	2.884	2.941	2.890	-1,7%
Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra	295	255	257	267	3,9%
Dipartimento di Giurisprudenza	354	465	522	545	4,4%
Dipartimento di Ingegneria	1.489	1.493	1.478	1.394	-5,7%
Dipartimento di Matematica e Informatica	530	605	611	638	4,4%
Dipartimento di Medicina Traslazionale e per la Romagna	1.912	1.974	1.657	1.643	-0,8%
Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione	2.318	2.564	2.554	2.515	-1,5%
Dipartimento di Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie	540	580	597	505	-15,4%
Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione	1.771	1.831	1.729	1.716	-0,8%
Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie	1.573	1.080	1.010	930	-7,9%
Dipartimento di Scienze mediche	1.055	1.235	1.403	1.470	4,8%
Dipartimento di Studi Umanistici	4.439	4.467	4.452	4.041	-9,2%
Totale	19.203	19.730	19.510	18.868	-3,29%

Fonte: Data warehouse di Ateneo - febbraio 2024 - Iscritti ai corsi di laurea triennale (DM 270 e DM 509) - dati aggiornati per tutti gli anni accademici

(*) dati 2023/24 provvisori (al 22/02/2024)

Per quanto riguarda invece le lauree magistrali (compresi i corsi a ciclo unico) (tab. 1.9) gli aumenti percentuali più consistenti rispetto allo scorso anno si registrano per il Dipartimento di Matematica e Informatica, per il Dipartimento Scienze della vita e biotecnologie, per il Dipartimento di Scienze mediche e per il Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione, quest'ultimo con un notevole aumento anche nel corso del quadriennio. Per il Dipartimento di Economia e management si registra una diminuzione nell'ultimo anno come anche per i Dipartimenti di Fisica e Scienze della Terra, Giurisprudenza e Ingegneria e per questi anche nel corso del quadriennio.

In generale nell'ultimo anno le iscrizioni alle lauree magistrali (compresi i corsi a ciclo unico) sono aumentate del 5,20% (del 20,50% se si considera tutto il quadriennio 2020/21-2023/24).

Tab. 1.9: *iscritti lauree magistrali, LM e LMCU (post-riforma, per Dipartimento)*

Dipartimento	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024 (*)	Diff % 2022/23- 2023/24
	Iscritti	Iscritti	Iscritti	Iscritti	Iscritti
Dipartimento di Architettura	749	743	712	760	6,7%
Dipartimento di Economia e Management	617	667	686	628	-8,5%
Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra	81	85	74	67	-9,5%
Dipartimento di Giurisprudenza	1.082	1.061	979	948	-3,2%
Dipartimento di Ingegneria	481	456	424	390	-8,0%
Dipartimento di Matematica e Informatica	44	33	43	73	69,8%
Dipartimento di Medicina Traslazionale e per la Romagna	2.390	2.915	3.196	3.566	11,6%
Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione	278	351	419	476	13,6%
Dipartimento di Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie	600	654	665	654	-1,7%
Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione	-	-	10	19	90,0%
Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie	783	783	824	844	2,4%
Dipartimento di Scienze mediche	100	122	118	140	18,6%
Dipartimento di Studi Umanistici	420	514	584	623	6,7%
Totale complessivo	7.625	8.384	8.734	9.188	5,20%

Fonte: Data warehouse di Ateneo - febbraio 2024 - Iscritti ai corsi di laurea magistrale e corsi di laurea magistrale a ciclo unico (DM 270 e DM 509) - dati aggiornati per tutti gli anni accademici
 (*) dati 2023/24 provvisori (al 22/02/2024)

Com'è noto il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia è a programmazione nazionale e l'offerta formativa potenziale che l'Ateneo può proporre viene dimensionata sulla base di requisiti specifici². L'offerta potenziale è stata pari a 551 posti per l'a.a. 2023/24, in aumento rispetto all'a.a. 2022/23 (420 posti).

Il numero dei laureati provenienti da altri Atenei che chiedono e ottengono di iscriversi ai corsi di laurea magistrale è abbastanza elevato anche se in progressiva diminuzione (come mostra la Tabella 1.10), in calo di 2,49 punti percentuali rispetto al 2021/22, dal 36,45% al 33,96% (i dati dell'a.a. 2023/24 sono ancora troppo provvisori per poter delineare la tendenza in corso).

Tab. 1.10: *Attrattività delle lauree magistrali: immatricolati alle LM provenienti da altri atenei*

	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24 (*)
Immatricolati generici LM	1.065	1.210	1.334	1.352
Immatricolati LM provenienti da altro ateneo (**)	432	441	453	438
Indice di attrattività	40,56%	36,45%	33,96%	32,40%

Fonte: Data warehouse di Ateneo – febbraio 2024

(*) dati provvisori (al 23/02/24)

(**) compresi gli immatricolati provenienti da Università straniere

La tabella 1.11 mostra l'andamento degli iscritti stranieri nei vari anni, ponendo il confronto con i dati nazionali. La percentuale di Ateneo, dopo una diminuzione nell'a.a. 2021/2022, registra un aumento negli ultimi anni accademici pressoché stazionario mentre il dato Italia è in progressivo aumento fino al 2022/23. Per il 2023/24 non è possibile fare il confronto poiché i dati sono ancora provvisori e non è ancora disponibile il dato nazionale sugli stranieri.

Tab. 1.11: Iscritti MIUR per provenienza (post-riforma)

	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24 (*)
Iscritti totali	26.828	28.114	28.244	28.056
di cui iscritti stranieri	1.166	1.106	1.264	1.246
% UNIFE di stranieri	4,35%	3,93%	4,48%	4,44%
% ITALIA di stranieri	5,55%	5,91%	6,35%	n.d.

Fonte: per Unife dati DWH di Ateneo febbraio 2024; per Italia dati estratti il 22/02/2024 da Portale dei dati dell'Istruzione superiore - Ufficio di Statistica del MUR - Anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati

(*) dati provvisori (al 22/02/2024);

n.d.: i dati provvisori nazionali sugli iscritti, di cui stranieri, dell'a.a. 2023/24 non sono ancora disponibili

Per quanto riguarda gli iscritti residenti nella regione Emilia-Romagna (tab. 1.12), il dato relativo al quadriennio accademico 2020/21-2023/24 è in costante lieve aumento, passando dal 37,32% del 2021/22 al 37,81% del 2022/23, e confermando il trend anche col dato provvisorio del 2023/24 che si attesta al 38,26%.

Tab. 1.12: Percentuale iscritti Unife residenti in Emilia-Romagna (post-riforma)

	Immatricolati generici			
	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024 (*)
Iscritti Unife residenti in Emilia-Romagna (**)	37,14%	37,32%	37,81%	38,26%

Fonte: Data warehouse di Ateneo - febbraio 2024; (*) dati provvisori (al 22/02/2024); (**) Iscritti a tutti i corsi di laurea (LT, LMCU, LM) post-riforma

Nel caso degli immatricolati appartenenti alla regione Emilia-Romagna (tab. 1.13), l'indagine evidenzia in questo caso un andamento variabile ma con tendenza all'aumento con la percentuale che dal 38,56% dell'a.a. 2022/23 sale al 38,77% dell'a.a. 2023/24 (dato provvisorio).

Tab. 1.13: Percentuale immatricolati Unife residenti in Emilia-Romagna (post-riforma)

	Immatricolati generici			
	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24 (*)
Immatricolati Unife residenti in Emilia-Romagna (**)	37,69%	37,21%	38,56%	38,77%

Fonte: Data warehouse di Ateneo - febbraio 2024; (*) dati provvisori (al 23/02/24); (**) (***) Immatricolati a tutti i corsi di laurea (LT, LMCU, LM).

Nella tabella che segue (tab. 1.14) viene infine illustrata la situazione relativa alle domande presentate e ai numeri dei posti totali messi a bando per i corsi di studio a numero programmato, negli a.a. 2022/23 e 2023/24.

Tab. 1.14: Domande presentate per ammissione CdS a numero programmato a.a. 2022/23-2023/24

Corsi di laurea	2023/24		2022/23		Scostamento domande presentate	Scostamento posti disponibili
	Domande presentate	N° posti totali	Domande presentate	N° posti totali	2023/24-2022/23	2023/24-2022/23
Architettura ^(*)	552	150	658	150	-16,11%	0,00%
Design del prodotto industriale ^(**)	220	100	344	100	-36,05%	0,00%
Tecnologia per l'industria digitale ^(**)	21	30	27	30	-22,22%	0,00%
Medicina e chirurgia ^{1(*)}	1.077	551	335	420	221,49%	31,19%
Odontoiatria e protesi dentaria ^{1(*)}	84	15	335	50	-74,93%	-70,00%
Corsi di area sanitaria ^(*)	1.568	1.115	1.961	960	-20,04%	16,15%
Biologia molecolare, genomica e biodiversità ^{2(**)}	137	80	198	80	-30,81%	0,00%
Biotechnologie industriali dei biofarmaci, cosmetici e nutraceutici ^{3(**)}	172	65	255	65	-32,55%	0,00%
Biotechnologie per la medicina traslazionale ^(**)	260	100	310	100	-16,13%	0,00%
Scienze e Tecniche attività motoria preventiva e adattata ^(**)	246	200	250	160	-1,60%	25,00%
Totale programmazione locale + nazionale	4.337	2.406	4.673	2.115	-7,19%	13,76%
Scienze Motorie ^(***)	1.216	720	1.174	720	3,58%	0,00%
Farmacia ^(***)	197	100	214	100	-7,94%	0,00%
Chimica e tecnologia farmaceutiche ^(***)	159	100	196	100	-18,88%	0,00%
Scienze Biologiche ^(***)	1.172	720	1.326	720	-11,61%	0,00%
Biotechnologie ^(***)	914	400	1.172	400	-22,01%	0,00%
Biotechnologie Mediche ^(***)	1.310	600	1.512	497	-13,36%	20,72%
Scienze dell'educazione ^(***)	765	525	780	525	-	0,00%
Scienze e tecnologie della comunicazione ^(***)	524	410	537	410	-2,42%	0,00%
Totale programmazione locale a esaurimento posti	6.257	3.575	6.911	3.472	-9,46%	2,97%
Totale Ateneo	10.594	5.981	11.584	5.587	-8,55%	7,05%

Fonti: Ufficio Immatricolazioni e Trasferimenti in Ingresso per dati a.a. 2023/24.

¹ il DM 1107/22 ha stabilito per l'anno accademico 2023/24 l'ammissione con prove TOLC Med. A Ferrara nelle due sessioni indicate di aprile e luglio si sono svolte 1995 prove. Dalla graduatoria nazionale si evince che hanno indicato la sede di Ferrara come prima scelta 1077 candidati per Medicina e Chirurgia e 84 per Odontoiatria e protesi dentaria

² dall'a.a. 2022/23 il CdS in Scienze Biomolecolari e dell'evoluzione ha cambiato ordinamento e denominazione in Biologia molecolare, genomica e biodiversità

³ dall'a.a. 2022/23 il CdS in Biotechnologie per l'ambiente e la salute ha cambiato ordinamento e denominazione in Biotechnologie industriali dei biofarmaci, cosmetici e nutraceutici

(*) Corsi a numero programmato nazionale

(**) Corsi a numero programmato locale

(***) Corsi a numero programmato locale a esaurimento posti

La tabella 1.15 mostra l'evoluzione nell'ultimo quadriennio accademico degli iscritti in corso dell'Ateneo che sono in progressiva e costante diminuzione, dall'87,5% dell'a.a. 2020/21 al 84% nell'a.a. 2023/24 (dati non definitivi).

Tab. 1.15: Iscritti in corso totali in Unife – aa.aa. 2020/21-2023/24



	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24
Iscritti totali UNIFE	25.969	27.291	27.495	27.776
Iscritti totali IN CORSO	22.725	23.690	23.513	23.328
% Iscritti IN CORSO sul totale	87,5%	86,8%	85,5%	84,0%

Fonte: dati DWH di Ateneo al 31 dicembre di ogni anno (al 31/12/2020 per iscritti 2020/21, al 31/12/2021 per iscritti 2021/22, al 31/12/2022 per iscritti 2022/23, al 31/12/2023 per iscritti 2023/24)

La successiva tabella 1.16 illustra invece il tasso di abbandono nel quadriennio 2019/20-2022/23, distinto per Dipartimento e complessivo di Ateneo, nel passaggio tra il I e il II anno di corso, relativamente alle lauree triennali e alle lauree magistrali a ciclo unico.

Al di là di una certa quota di abbandoni, che si può considerare “fisiologica”, questo dato misura l’efficacia dell’attività di orientamento in ingresso e in itinere e di tutorato svolta dall’Ateneo nei confronti dei nuovi ingressi e suggerisce anche la necessità di adattare, alle nuove tipologie di corso di studio, le azioni intraprese. In particolare si evidenzia l’incremento del tasso di abbandono segnalato per l’a.a. 2022/23, in aumento progressivo dall’a.a. 2019/20.



Tab. 1.16: Tasso di abbandono per Dipartimento in Unife (LT e LMCU) – aa.aa. 2019/20-2022/23

Dipartimento	2019/20			2020/21			2021/22			2022/23 (*)		
	Immatricolati generici coorte	ISCRITTI PERSI Coorte	tasso di abbandono coorte	Immatricolati generici coorte	ISCRITTI PERSI Coorte	tasso di abbandono coorte	Immatricolati generici coorte	ISCRITTI PERSI Coorte	tasso di abbandono coorte	Immatricolati generici coorte	ISCRITTI PERSI Coorte	tasso di abbandono coorte
Dipartimento di Architettura	243	27	11,11%	235	28	11,91%	249	48	19,28%	245	39	15,92%
Dipartimento di Economia e Management	867	154	17,76%	1.046	228	21,80%	1.055	274	25,97%	942	261	27,71%
Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra	80	20	25,00%	68	15	22,06%	68	24	35,29%	73	25	34,25%
Dipartimento di Giurisprudenza	311	92	29,58%	351	125	35,61%	412	158	38,35%	363	138	38,02%
Dipartimento di Ingegneria	407	102	25,06%	467	160	34,26%	446	164	36,77%	427	144	33,72%
Dipartimento di Matematica e Informatica	174	56	32,18%	200	77	38,50%	225	98	43,56%	217	68	31,34%
Dipartimento di Medicina Traslazionale e per la Romagna	2.278	812	35,65%	1.445	435	30,10%	1.183	297	25,11%	1.050	297	28,29%
Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione	896	205	22,88%	960	240	25,00%	983	299	30,42%	964	304	31,54%
Dipartimento di Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie	230	58	25,22%	481	244	50,73%	424	174	41,04%	356	170	47,75%
Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione	751	292	38,88%	740	338	45,68%	743	362	48,72%	753	369	49,00%
Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie	372	147	39,52%	660	319	48,33%	604	305	50,50%	543	305	56,17%
Dipartimento di Scienze mediche	317	41	12,93%	383	73	19,06%	447	69	15,44%	480	86	17,92%
Dipartimento di Studi Umanistici	1.337	252	18,85%	1.819	503	27,65%	1.336	404	30,24%	1.498	524	34,98%
Totale	8.263	2.258	27,33%	8.855	2.785	31,45%	8.175	2.676	32,73%	7.911	2.730	34,51%

Fonte: Data Warehouse di Ateneo – febbraio 2024; (*) dati provvisori

NOTA: in tabella, gli iscritti persi coorte conteggiano gli abbandoni impliciti ed espliciti e i trasferimenti in uscita, registrati durante il primo anno di corso. Non sono compresi i passaggi inter/intra dipartimento, registrati tra il I e il II anno di corso, che sono costituiti in buona parte dagli slittamenti nelle graduatorie per l'accesso ai corsi di studio con ingresso programmato.

La tabella 1.17 mostra infine l'evoluzione negli ultimi 3 anni del tasso di inattività totale, distinto per Dipartimento.

Tab. 1.17: *Gli studenti/studentesse che non hanno superato esami triennio 2020/21-2022/23*

Dipartimento	Tasso inattività iscritti		
	2020/21	2021/22	2022/23 (*)
Dipartimento di Architettura	6,87%	8,09%	9,02%
Dipartimento di Economia e Management	10,00%	13,04%	15,38%
Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra	24,93%	26,83%	26,20%
Dipartimento di Giurisprudenza	26,13%	26,09%	26,92%
Dipartimento di Ingegneria	23,58%	26,59%	25,82%
Dipartimento di Matematica e Informatica	25,92%	27,41%	25,81%
Dipartimento di Medicina Traslazionale e per la Romagna	11,91%	9,66%	9,49%
Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione	10,96%	12,85%	14,06%
Dipartimento di Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie	23,13%	20,08%	21,28%
Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione	18,43%	21,96%	24,59%
Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie	15,78%	21,82%	23,11%
Dipartimento di Scienze mediche	7,61%	8,28%	6,37%
Dipartimento di Studi Umanistici	15,52%	17,54%	19,52%
Totale	15,14%	16,39%	17,25%

Fonte: Data Warehouse di Ateneo – febbraio 2024; (*) dati provvisori (al 23/02/24)

NOTA: I dati si riferiscono solo ai corsi di laurea post-riforma (LT, LM, LMCU)

Il tasso di inattività totale all'Università di Ferrara, ossia la percentuale di coloro che non hanno superato esami, registra nel corso del triennio di riferimento un trend in aumento di più di 2 punti percentuali, che passa dal 15,14% dell'a.a. 2020/21 al 17,25% dell'a.a. 2022/23 (dato provvisorio). Fondamentale resta il proseguimento di azioni di recupero delle conoscenze di base, anche sfruttando l'obbligo dell'accertamento delle conoscenze di accesso.

Tutorato didattico

Il Tutorato Didattico, strumento attivato ormai da oltre un decennio presso la nostra Università prevede interventi, soprattutto di carattere didattico, utili a fronteggiare disagi specifici che lo studente incontra rispetto a determinati insegnamenti o laboratori del corso di studio prescelto.

Si precisa che vengono attivate le seguenti diverse tipologie di Tutorato:

- a) di orientamento in entrata alle future matricole;
- b) accoglienza matricole;
- c) didattico;
- d) internazionale;
- e) specializzato alla pari;
- f) per studenti in stato di detenzione;
- g) altre tipologie, individuate sulla base di ulteriori esigenze di attivare servizi funzionali al supporto agli studenti durante il percorso di studio.

La progettazione del Tutorato per l'a.a. 2022/23, si basa sulla Pianificazione Strategica 2021 - 2022/2024, e nello specifico agli obiettivi per i servizi agli studenti relativi al potenziamento dei servizi di orientamento, di supporto e di accoglienza. Al netto della quota destinata al secondo semestre a.a. 2021/22, e considerate le economie sui finanziamenti ministeriali 2017, 2018 e 2020, la somma disponibile per il Tutorato per l'a.a. 2022/23 è stata pari a € 602.233 e, vista la notevole disponibilità finanziaria, oltre alle consolidate tipologie di Tutorato didattico, di orientamento in entrata, internazionale e di accoglienza, sono stati attivati i seguenti Tutorati trasversali a tutti i corsi di studio dell'Ateneo:

- Tutorato trasversale per recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), dedicato alla raccolta, alla messa in ordine, alla realizzazione e all'aggiornamento di documenti e manuali utili per le attività di Tutorato che sono ogni anno attivate, finalizzato anche alla creazione di una "repository" a disposizione dei tutor degli anni successivi a supporto del recupero degli OFA;
- Tutorato trasversale per supporto alla redazione dell'elaborato finale, per supportare gli studenti che devono redigere la tesi, prevedendo l'individuazione di tutor con diversi specifici "profili" in relazione ai vari ambiti disciplinari;
- Tutorato trasversale per supporto agli studenti non frequentanti, per fornire un 5 aiuto a studenti lavoratori e non frequentanti nel reperire i materiali didattici, nelle interazioni con i docenti, per usufruire dei servizi offerti dall'Ateneo, ecc.;
- Tutorato trasversale per supporto alla scelta e all'avvio dei tirocini, per fornire consulenza nelle pratiche amministrative e indicazioni operative, agli studenti in procinto di svolgere il tirocinio previsto dal proprio corso di studi e per la sua attivazione, attraverso la piattaforma Almalaura;
- Tutorato di supporto allo svolgimento dei Test On Line CISIA (TOLC), che si è realizzato in collaborazione con l'Ufficio Immatricolazioni e trasferimenti in ingresso.

La seguente tabella, riporta le ore di Tutorato, attribuite per gli a.a. 2021/22 e 2022/23.

Tutorato	Ore assegnate a.a. 2021/22	Ore assegnate a.a. 2022/23
Didattico*	17.346 (di cui 5610 ore II semestre su assegnazione MUR FG 2021)	28.587
Internazionale	700	1.315
Orientamento in entrata	1.500	1.840**
Accoglienza	700	800
In stato di detenzione	100	280***
Trasversali	-	2.225
Totale	20.346	35.047

Fonte dati: Relazione approvata dalla Commissione di Ateneo per il tutorato nella seduta del 21 dicembre 2023.

* Rispetto all'assegnazione iniziale di 1700 ore, a seguito dell'avanzo di ore a causa di rinunce da parte di tutor e di progetti di Tutorato didattico ritirati, sono state assegnate ulteriori 140 ore destinate a tutor che hanno svolto il servizio durante Unife Orienta 2023 (si veda la Comunicazione presentata agli Organi Accademici del 31 gennaio 2023).

** Rispetto all'assegnazione iniziale di 200 ore, a seguito dell'avanzo di ore a causa di rinunce da parte di tutor e di progetti di Tutorato didattico ritirati, sono state assegnate ulteriori 80 ore su richiesta della Delegata della Rettrice di riferimento.

Inoltre va sottolineato che anche per l'a.a. 2022-23 è stato somministrato il questionario di valutazione del servizio di Tutorato didattico, realizzato tramite google form. I link ai questionari sono stati forniti ai tutor corrispondenti affinché venisse diffuso con la modalità ritenuta più efficace fra gli studenti fruitori del servizio (pubblicazione nella Classroom, invio tramite posta elettronica, comunicazione durante gli incontri, ecc.); i link sono stati comunicati anche ai Delegati dipartimentali al fine di sensibilizzare gli studenti in aula alla compilazione dei questionari. Dal numero di questionari compilati emerge complessivamente un incremento rispetto al numero di questionari compilati lo scorso a.a., passando dal numero di 3.678 questionari compilati per l'a.a. 2021/22, ai 3.999 per l'a.a. 2022/23.

Attività per comunità universitaria con disabilità' e con DSA

Il Progetto di Tutorato specializzato alla pari – PEER TUTOR IN AZIONE per l'a.a. 2022-23 è stato proposto dalla Prorettrice alla diversità, equità ed inclusione, prof.ssa Tamara Zappaterra con il supporto dell'Ufficio di Coordinamento delle politiche di inclusione prevedendo l'attivazione di un Servizio di Tutorato Specializzato alla pari, svolto da 13 tra studentesse e studenti senior - selezionati e formati sui temi della disabilità e del DSA – con il compito di fornire un supporto finalizzato a favorire l'inclusione e la partecipazione della comunità studentesca con disabilità/DSA alla vita universitaria.



Alle persone selezionate come Tutor in possesso di competenze relazionali utili a rapportarsi con l'utenza specifica e previa attività formative sui temi legati alla disabilità e ai DSA, al fine di fornire competenze relazionali utili a rapportarsi con l'utenza specifica, sono stati assegnati i seguenti compiti:

- dare vita ad una relazione positiva e supportiva attuando forme personalizzate di interazione capaci di considerare le caratteristiche e i punti di forza e di stimolare un atteggiamento positivo verso le discipline oggetto di studio;
- consigliare il ricorso a strategie e modalità di gestione dello studio efficaci, al fine di favorire maggiori livelli di autonomia e autoregolazione e di massimizzare il progresso e successo universitario;
- incentivare la propensione a partecipare alla vita universitaria (frequenza alle lezioni, alle attività seminariali, ecc., avvio di relazioni soddisfacenti e produttive con le compagne e compagni di studio, docenti e le/i referenti per la disabilità dei dipartimenti, ecc.);
- utilizzare un linguaggio inclusivo e manifestare atteggiamenti e comportamenti che favoriscano la diffusione della cultura dell'inclusione; - segnalare alla Prorettrice delegata alle disabilità eventuali barriere e ostacoli che tendono a rendere difficoltoso il percorso di studio, la facoltà di apprendimento ed altre vulnerabilità;
- svolgere i propri interventi di supporto allo studio e alla partecipazione universitaria sia in presenza che a distanza;
- utilizzare nei contesti universitari, e non solo, un linguaggio inclusivo appropriato, e testimoniare atteggiamenti e comportamenti favorevoli la diffusione di una cultura inclusiva;
- collaborare con il Coordinamento Politiche di inclusione all'erogazione di servizi a distanza (colloqui telefonici o tramite incontri in videoconferenza - GoogleMeet, Microsoft Teams e Skype - o mail);
- partecipare ad operazioni di monitoraggio della qualità dell'inclusione universitaria.

Oltre alle attività previste dal Progetto PEER TUTOR IN AZIONE, all'interno del monte ore assegnato per ogni tutor è stata prevista una formazione obbligatoria, della durata di 8 ore, svolta sia all'inizio dell'attività e in parte nel corso dell'anno.

L'attività di tutorato è stata inoltre monitorata e valutata da parte della Prorettrice alla diversità, equità e inclusione prof.ssa Tamara Zappaterra, insieme all'ufficio competente attraverso la somministrazione all'utenza di un questionario di customer satisfaction, a fine anno accademico.

Hanno usufruito del Servizio di tutorato specializzato alla pari complessivamente n. 65 studentesse e studenti (23 con disabilità, 38 con DSA e 4 con disabilità e DSA) provenienti da diversi corsi di studio.

Nel mese di luglio 2023 l'Ufficio di Coordinamento delle Politiche di Inclusione ha inviato a tutti gli studenti e studentesse con disabilità e DSA la richiesta di compilazione di un QUESTIONARIO DI GRADIMENTO DEI SERVIZI riferito all'a.a. 2022/23 in allegato.

Hanno risposto 21 su 65 studentesse/studenti che hanno usufruito del servizio di tutorato specializzato alla pari.

Le relazioni riportano indicazioni molto positive sia sul Servizio di tutorato specializzato alla pari che sulla collaborazione con l'Ufficio di Coordinamento delle Politiche di inclusione e dalle stesse emerge che tale esperienza è stata ritenuta estremamente istruttiva e appagante. Dalle relazioni finali emerge che quasi tutte le persone, nel rispetto dei loro tempi e delle loro capacità, hanno ottenuto buoni voti agli esami grazie al rapporto di fiducia creatosi con le/i tutor assegnati

Obiettivi di accessibilità

Con riferimento agli Obiettivi annuali di accessibilità, la disposizione di cui all'articolo 9, comma 7 del decreto-legge n. 179/2012, in un'ottica di trasparenza, stabilisce che entro il 31 marzo di ogni anno, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono obbligate a pubblicare nel proprio sito web "gli obiettivi di accessibilità per l'anno corrente e lo stato di attuazione del piano per l'utilizzo del telelavoro".

Al seguente [link](#) è disponibile la pubblicazione ai fini dell'adempimento.

Laureati e condizione occupazionale

Nella tabella 1.18 vengono comparati, a livello di Dipartimento, i dati disponibili per quanto riguarda gli ultimi tre anni solari, relativi al numero di laureati/e dell'ateneo.

Tab. 1.18: *Numero totale di studenti/studentesse laureati/e per Dipartimento–triennio solare 2021-2023*

Dipartimento	Totale laureati			
	anno solare 2021	anno solare 2022	anno solare 2023	Variazione % biennio 2022-2023
Dipartimento di Architettura	201	201	197	-2%
Dipartimento di Economia e Management	761	604	775	28%
Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra	98	54	63	17%
Dipartimento di Giurisprudenza	146	172	129	-25%
Dipartimento di Ingegneria	350	295	347	18%
Dipartimento di Matematica e Informatica	80	79	83	5%
Dipartimento di Medicina Traslazionale e per la Romagna	271	722	765	6%
Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione	518	684	825	21%
Dipartimento di Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie	135	127	192	51%
Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione	323	326	350	7%
Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie	800	328	343	5%
Dipartimento di Scienze mediche	231	280	363	30%
Dipartimento di Studi Umanistici	763	894	1.144	28%
Totale complessivo	4.677	4.766	5.576	17%

Fonte: Data Warehouse di Ateneo – febbraio 2024

L'analisi evidenzia come la numerosità dei/delle laureati/e totali dell'ateneo registri nell'ultimo triennio un andamento di crescita. Nell'ultimo biennio quasi tutti i Dipartimenti registrano aumenti della numerosità dei/delle laureati/e. Gli aumenti più consistenti si registrano presso i Dipartimenti di Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie (+51%), di Scienze mediche (+30%), di Economia e Management e Studi Umanistici (+28%) e Neuroscienze e Riabilitazione (21%). Si registrano meno laureati invece per i soli Dipartimenti di Giurisprudenza (-25%) e per Architettura (-2%).

Nelle tabelle 1.19 e 1.20 si offre una panoramica dei tempi di conseguimento del titolo per il biennio solare 2022-2023, e della composizione dei/delle laureati/e, regolari e con ritardo, per l'anno solare 2023. I dati evidenziano (cfr. Tabella 1.19) una diminuzione di studenti e studentesse che riescono a laurearsi entro i termini legali del corso (72,9% del 2023, rispetto al 74,3% del 2022).

Tab. 1.19: Laureati totali di cui regolari negli anni solari 2022-2023

Dipartimento	2022			2023			Scostamento % laureati totali (2022- 2023)	Scostamento % laureati regolari (2022-2023)
	Laureati totali	di cui regolari	% di cui regolari	Laureati totali	di cui regolari	% di cui regolari		
Dipartimento di Architettura	201	161	80,1%	197	166	84,3%	-2%	3%
Dipartimento di Economia e Management	604	465	77,0%	775	580	74,8%	28%	25%
Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra	54	31	57,4%	63	31	49,2%	17%	0%
Dipartimento di Giurisprudenza	172	66	38,4%	129	51	39,5%	-25%	-23%
Dipartimento di Ingegneria	295	147	49,8%	347	163	47,0%	18%	11%
Dipartimento di Matematica e Informatica	79	42	53,2%	83	44	53,0%	5%	5%
Dipartimento di Medicina Traslazionale e per la Romagna	722	606	83,9%	765	611	79,9%	6%	1%
Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione	684	611	89,3%	825	711	86,2%	21%	16%
Dipartimento di Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie	127	83	65,4%	192	153	79,7%	51%	84%
Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione	326	223	68,4%	350	246	70,3%	7%	10%
Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie	328	223	68,0%	343	233	67,9%	5%	4%
Dipartimento di Scienze mediche	280	192	68,6%	363	234	64,5%	30%	22%
Dipartimento di Studi Umanistici	894	689	77,1%	1144	843	73,7%	28%	22%
Totale	4.766	3.539	74,3%	5.576	4.066	72,9%	17%	15%

Fonte: Data Warehouse di Ateneo – febbraio 2024

Tab. 1.20: La composizione dei laureati dell'anno 2023

Dipartimento	Laureati totali (in corso+fuori corso)	Tot. laureati in corso	Tot. laureati fuori corso da 1 anno	Tot. laureati fuori corso da 2 anni	Tot. laureati fuori corso da oltre 2 anni	% laureati in corso	% laureati fuori corso da 1 anno	% laureati fuori corso da 2 anni	% laureati fuori corso da oltre 2 anni
Dipartimento di Architettura	197	166	19	4	8	84,3%	9,6%	2,0%	4,1%
Dipartimento di Economia e Management	775	580	146	32	17	74,8%	18,8%	4,1%	2,2%
Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra	63	31	19	9	4	49,2%	30,2%	14,3%	6,3%
Dipartimento di Giurisprudenza	129	51	30	20	28	39,5%	23,3%	15,5%	21,7%
Dipartimento di Ingegneria	347	163	103	40	41	47,0%	29,7%	11,5%	11,8%
Dipartimento di Matematica e Informatica	83	44	19	12	8	53,0%	22,9%	14,5%	9,6%
Dipartimento di Medicina Traslazionale e per la Romagna	765	611	95	19	40	79,9%	12,4%	2,5%	5,2%
Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione	825	711	93	18	3	86,2%	11,3%	2,2%	0,4%
Dipartimento di Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie	192	153	22	7	10	79,7%	11,5%	3,6%	5,2%
Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione	350	246	48	37	19	70,3%	13,7%	10,6%	5,4%

Dipartimento	Laureati totali (in corso+fuori corso)	Tot. laureati in corso	Tot. laureati fuori corso da 1 anno	Tot. laureati fuori corso da 2 anni	Tot. laureati fuori corso da oltre 2 anni	% laureati in corso	% laureati fuori corso da 1 anno	% laureati fuori corso da 2 anni	% laureati fuori corso da oltre 2 anni
Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie	343	233	52	35	23	67,9%	15,2%	10,2%	6,7%
Dipartimento di Scienze mediche	363	234	92	27	10	64,5%	25,3%	7,4%	2,8%
Dipartimento di Studi Umanistici	1144	843	193	63	45	73,7%	16,9%	5,5%	3,9%
Totale	5576	4066	931	323	256	72,9%	16,7%	5,8%	4,6%

Fonte: Data Warehouse di Ateneo – febbraio 2024

La tabella 1.21 riassume infine i dati dell'ateneo, tratti dalla XXIV indagine (rapporto 2022, indagine svolta nel 2021 sui laureati dell'anno solare 2020) e dalla XXV indagine (rapporto 2023, indagine svolta nel 2022 sui laureati dell'anno solare 2021) del Consorzio interuniversitario Almalaurea, relativi alla condizione occupazionale misurata ad un anno dalla laurea.

Nel rapporto 2022 (indagine svolta nel 2021) i laureati dell'ateneo coinvolti sono stati 2.722, su un totale complessivo di 3.843 laureati dell'a.s. 2020, con un tasso di risposta del 70,8% (Italia: 68,4% su 287.517 laureati). Nel rapporto 2023 (indagine svolta nel 2022) i laureati dell'ateneo coinvolti sono stati invece 3.160, su un totale complessivo di 4.614 laureati dell'a.s. 2021, con un tasso di risposta del 68,5% (Italia: 68,2% su 29.6397 laureati).

In particolare, l'indagine condotta da Almalaurea evidenzia che per l'Università di Ferrara la percentuale di coloro che lavora ad un anno dalla laurea diminuisce dal 45,8% di laureati del 2020 al 44,6% di laureati del 2021, in controtendenza con il dato a livello nazionale che passa dal 45% dei laureati 2020 al 47,6% dei laureati 2021. La percentuale di occupati dell'Ateneo a un anno dalla laurea è inferiore al dato nazionale di 3 punti.

L'età media dei laureati ferraresi è in lieve calo, da 25,1 a 24,6 anni, in positiva controtendenza con il dato medio nazionale che rimane invariato a 25,6 come l'anno precedente.

Tab. 1.21: *Condizione occupazionale a un anno dalla laurea (laureati di tutti i livelli)*

Condizione occupazionale (%):	Rapporto 2022 (laureati a.s. 2020)		Rapporto 2023 (laureati a.s. 2021)	
	Dati Unife	Dati nazionali	Dati Unife	Dati nazionali
Lavora	45,8	45	44,6	47,6
Non lavora e non cerca	44,2	40,8	46,4	40,5
Non lavora ma cerca	10	14,2	9,1	11,9
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato	38,7	34,5	41,3	33,9
Quota che lavora, per genere (%):				
Uomini	54,5	54,5	53,9	57,7
Donne	52,1	52,8	50,9	55,7
Esperienze di lavoro post-laurea (%):				
Non lavora ma ha lavorato dopo la laurea	13,2	12,8	13,3	13,2
Non ha mai lavorato dopo la laurea	41	42,2	42,2	39,2
Tasso di occupazione	53	53,5	52,1	56,5
Tasso di disoccupazione	11,4	14,4	9,3	11,2
Numero di laureati	3.843	28.7517	4614	29.6397
Numero di intervistati	2.722	19.6558	3160	20.2225
Tasso di risposta (%) sul totale dei laureati	70,8	68,4	68,5	68,2
Composizione per genere (%):				
Uomini	39,4	41,5	40,4	40,7
Donne	60,6	58,5	59,6	59,3
Età alla laurea (medie, in anni)	25,1	25,6	24,6	25,6
Voto di laurea (medie, in 110-mi)	101	103,1	100,5	103,4
Durata degli studi (medie, in anni)	4,1	4,1	3,9	4
Indice di ritardo	0,27	0,38	0,24	0,37

Fonte: Almalaurea – XXIV indagine (Rapporto 2022) e XXV Indagine (Rapporto 2023) - Condizione occupazionale nel 2021 (laureati a.s.2020) e nel 2022 (laureati a.s.2021)

Come si può osservare dai dati 2021 disaggregati per tipologia di laurea a un anno dal titolo (tab. 1.22), le percentuali di laureati dell'Ateneo che lavorano risultano superiori al dato nazionale per le lauree triennali e a ciclo unico ma inferiori per le lauree magistrali.

Mentre dai dati di chi non lavora ma è iscritto ad un corso universitario o praticantato, la percentuale risulta inferiore al dato nazionale per le sole lauree magistrali a ciclo unico mentre risulta superiore al dato nazionale per le lauree triennali e magistrali.

 Tab. 1.22: *Dettaglio della condizione occupazionale dei laureati 2021 a 1 anno dal titolo*

Condizione occupazionale (%):	XXV Indagine (Rapporto 2023) dati Unife			XXV Indagine (Rapporto 2023) dati Italia		
	LT	LMCU	LM	LT	LMCU	LM
Lavora	38,7	55,6	63,5	37,7	47,6	65,6

Condizione occupazionale (%):	XXV Indagine (Rapporto 2023) dati Unife			XXV Indagine (Rapporto 2023) dati Italia		
	LT	LMCU	LM	LT	LMCU	LM
Non lavora e non cerca	53,1	36,1	22,6	51,7	41	20,1
Non lavora ma cerca	8,2	8,3	13,8	10,6	11,3	14,3
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato	49,5	27,8	13,2	47,5	31,1	10,3

Fonte: Almalaurea - XXV Indagine (Rapporto 2023) - Condizione occupazionale nel 2022 (laureati a.s. 2021)

Mobilità Internazionale I programmi di mobilità studentesca

Di seguito presentiamo i principali programmi di mobilità strutturata studentesca ad Unife:

● **ERASMUS+ per soggiorni di studio**

Con questo programma, studentesse e studenti possono svolgere, fin dal primo anno di studi, un periodo di studio in un Paese del Programma o in un Paese partner, partecipando alle lezioni e sostenendo gli esami. La mobilità per studio consente anche la ricerca per tesi utile per il conseguimento del titolo finale del corso frequentato.

La durata dell'attività varia da 2 a 12 mesi in qualsiasi ambito di studio e può comprendere anche un tirocinio ricondotto al medesimo Corso di studi, purché in associazione con altre attività formative.

La disponibilità dei 12 mesi è da intendersi per ciclo di studio (I, II, III livello).

● **ERASMUS+ per soggiorni di *Traineeship***

Studentesse e studenti iscritte/i ad un istituto di istruzione superiore possono svolgere fin dal primo anno di studi, un periodo di tirocinio in un Paese del programma o in un Paese partner. Ciò include anche l'attività come assistente didattica/o, nel caso di futuri insegnanti, e assistente alla ricerca per studentesse e studenti, nonché per dottorande/i in qualsiasi struttura di ricerca pertinente.

Ove possibile, i tirocini dovrebbero essere parte integrante del programma di studio.

La mobilità per tirocinio è offerta anche alle e ai "neolaureate/i" che, se interessate/i a svolgere un tirocinio all'estero, dovranno rispondere al bando di ateneo prima di aver conseguito il titolo finale, ossia durante l'ultimo anno di studio del percorso formativo intrapreso.

La durata dell'attività varia da 2 a 12 mesi in qualsiasi ambito di studio. La disponibilità dei 12 mesi è da intendersi per ciclo di studio (I, II, III livello).

● **BIP (Blended Intensive Programmes)**

Sono brevi periodi di attività in presenza combinata con attività di apprendimento e cooperazione online. Possono partecipare gruppi congiunti di studentesse e studenti, personale docente e staff amministrativo provenienti da diversi Paesi per collaborare a specifici compiti in modo collettivo e simultaneo.

La mobilità fisica va da 5 a 30 giorni. Per la componente virtuale che è obbligatoria, non è fissata una durata minima, tuttavia la mobilità combinata fisica e virtuale deve assegnare un minimo di 3 crediti ECTS a studentesse e studenti.

● **ATLANTE**

Il programma prevede mobilità extraeuropea presso università convenzionate o non convenzionate, dalle quali studentesse e studenti abbiano ottenuto una lettera di invito. Il difficile periodo legato alla pandemia da Covid-19 ha rallentato nella ripresa in tutti gli aspetti, sia in ambito di rinnovo degli accordi, sia - a seguito di un pressoché totale arresto delle mobilità in quel periodo - nei finanziamenti ridottisi significativamente, causando così un blocco temporaneo di detto programma di mobilità. Il Programma è atteso in un nuovo rilancio entro l'attuale anno solare.

●DOPPI TITOLI

Il percorso di Doppio titolo prevede una mobilità strutturata di almeno un anno accademico, per un ristretto gruppo di studentesse e studenti selezionate/i attraverso appositi bandi. Al termine del percorso le beneficiarie e i beneficiari di tale percorso conseguono sia il titolo di studio rilasciato da Unife sia il relativo titolo dall'Università estera convenzionata. Dall'anno accademico 2020-2021 i percorsi di Doppio Titolo hanno visto un ampliamento verso destinazioni Extra UE (Brasile, U.S.A., Regno Unito), oltre a quelle Europee già attive.

●Borse di Mobilità PhD

Lo scopo di assegnare contributi di mobilità aggiuntivi, sotto forma di borse di studio, a dottorande e dottorandi iscritte/i ai corsi di dottorato di ricerca aventi sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Ferrara ai sensi del D.M. 45/2013 è quello di sostenere periodi di mobilità presso Università e/o Enti di Ricerca e/o Imprese impegnate in attività di ricerca di elevata qualificazione site in Paesi UE ed Extra UE, per una durata minima di 3 mesi continuativi, senza interruzioni del periodo.

Nella tabella 1.23 vi è il dettaglio del numero di studenti che hanno partecipato ai diversi programmi di mobilità internazionale sopraelencati.

Tab. 1.23: Studenti partecipanti a programmi di mobilità internazionale

		a.a. 2019/20	a.a. 2020/21	a.a. 2021/22	a.a. 2022/23	
Mobilità in uscita	Erasmus+ Studio (SMS)	271	139	260	283	
	Erasmus+ Traineeship (SMP)	58	38	65	86	
	Erasmus+ BIP (Blended intensive Programmes)	n.d.	n.d.	8	9	
	Erasmus+ International Credit Mobility (ICM - KA107)	n.d.	1	3	n.d.	
	Altro	Atlante	96	n.d.	0	n.d.
		Doppi titoli (Erasmus+ ed Extra UE)		29	22	28
		Borse Phd (Mete europee ed extra-europee)		10	16	32
Totale		425	223	390	433	
Mobilità in ingresso	Erasmus	247	81	215	217	
	Altro	60	19	38	52	
	Totale	307	100	253	269	

Fonte: Ufficio Internazionalizzazione e Ufficio Ingresso-Incoming Students
n.d. – non disponibile

Mobilità in uscita (outgoing)

Nella tabella 1.24 e figura 2 troviamo il dettaglio del numero di studentesse e studenti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale in uscita nell'a.a. 2022/23, suddivisi per dipartimento e per tipo di programma di mobilità.

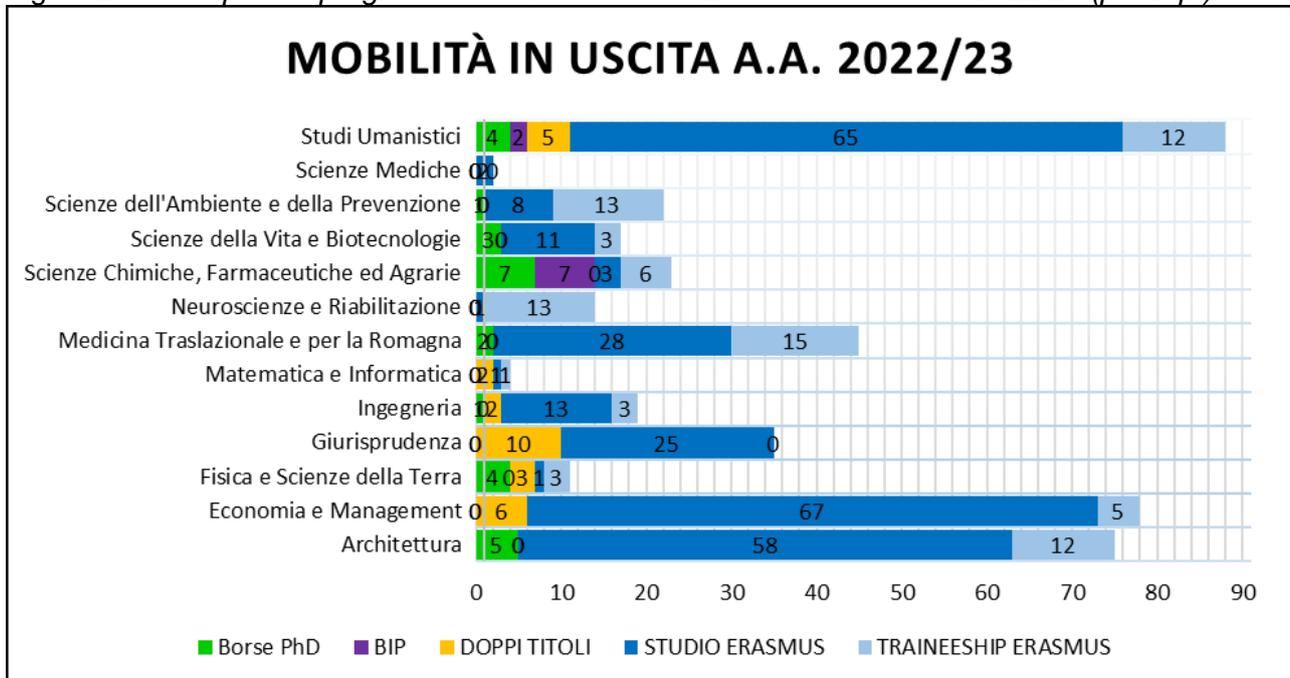
Tabella 1.24: Numero partecipanti a programmi di mobilità internazionale in uscita a.a. 2022/23 (per Dip.)

Dipartimento	Prog.ma di mobilità				
	Borse PhD	BIP	DOPPI TITOLI	STUDIO ERASMUS	TRAINEESHIP ERASMUS
Architettura	5	0	0	58	12
Economia e Management	0	0	6	67	5
Fisica e Scienze della Terra	4	0	3	1	3

Prog.ma di mobilità	Borse PhD	BIP	DOPPI TITOLI	STUDIO ERASMUS	TRAINEESHIP ERASMUS
Dipartimento					
Giurisprudenza	0	0	10	25	0
Ingegneria	1	0	2	13	3
Matematica e Informatica	0	0	2	1	1
Medicina Traslazionale e per la Romagna	2	0	0	28	15
Neuroscienze e Riabilitazione	0	0	0	1	13
Scienze Chimiche, Farmaceutiche ed Agrarie	7	7	0	3	6
Scienze della Vita e Biotecnologie	3	0	0	11	3
Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione	1	0	0	8	13
Scienze Mediche	0	0	0	2	0
Studi Umanistici	4	2	5	65	12
Totale	27	9	28	283	86

Fonte: Ufficio Internazionalizzazione

Figura 2: Partecipanti a programmi di mobilità internazionale in uscita a.a. 2022/23 (per Dip.)



Fonte: Ufficio Internazionalizzazione

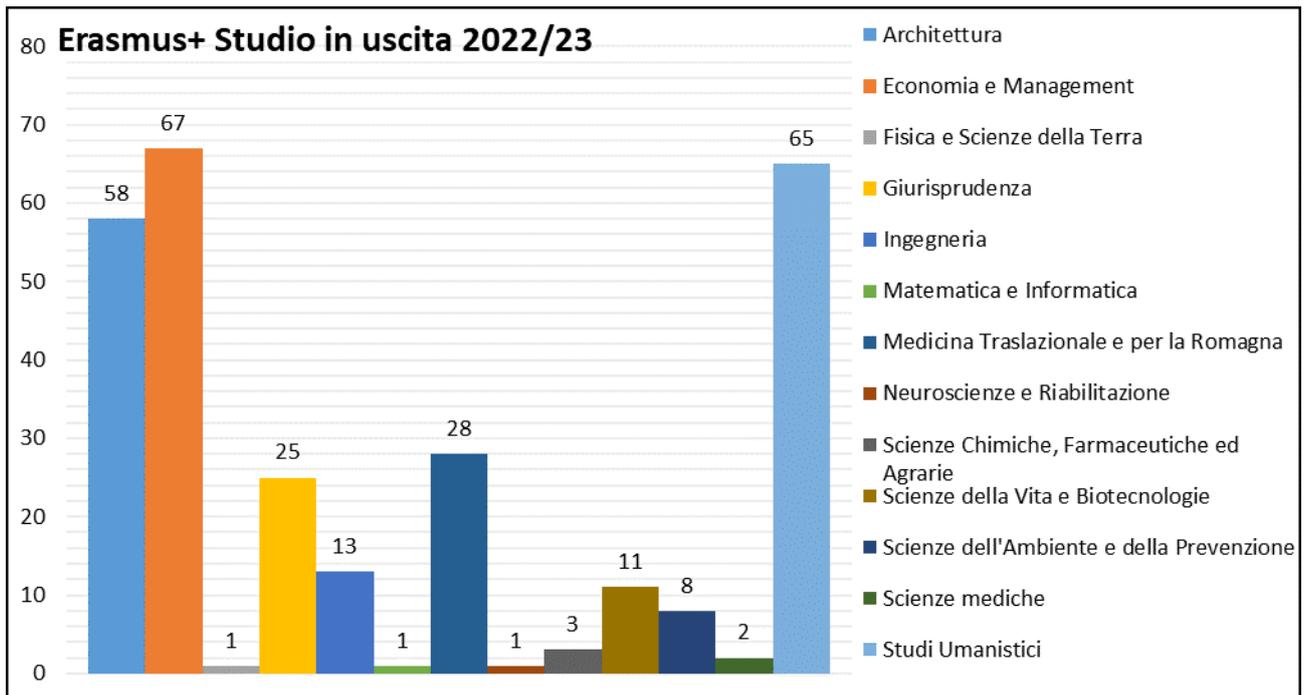
Programma di mobilità in ambito europeo: ERASMUS+

Lo strumento di mobilità ancora più diffuso rimane il Programma comunitario Erasmus+ Studio. Oltre alla mobilità per Studio (Figura 3), il programma prevede anche quella per tirocinio, il cosiddetto Erasmus+ Traineeship (Figura 4) grazie alla quale studentesse e studenti dell'Ateneo possono trascorrere un periodo di tirocinio sia curriculare, che extra curriculare e/o post-laurea dai due ai dodici mesi all'estero.

Il dato in aumento relativo alla mobilità in uscita per l'a.a. 2022/23 conferma la ripresa delle attività post Covid-19: risulta, infatti un aumento del 8,84% di beneficiarie/i per l'Erasmus+ Studio e 32,30% per l'Erasmus+ Traineeship, rispetto all'a.a. 2021/22. Una percentuale di crescita così alta del numero per mobilità Erasmus+ Traineeship rispetto allo Studio, ci permette di capire quanto studentesse e studenti accolgano in modo positivo l'opportunità di mobilità per tirocinio.

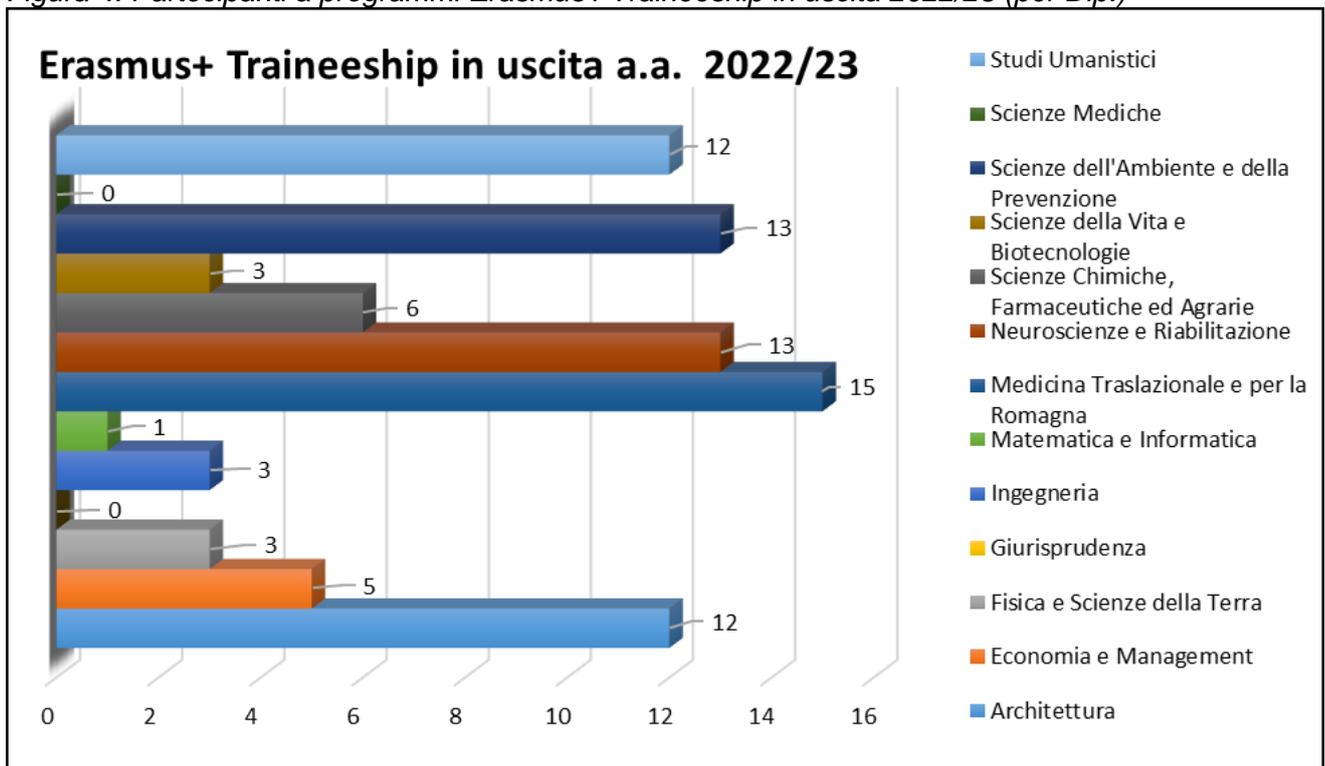
Di seguito vengono riportate le statistiche relative alla mobilità del Bando Erasmus+ Studio (figura 3) e del Bando Erasmus+ Traineeship (Figura 4), suddivise per dipartimento.

Figura 3: Partecipanti a programmi Erasmus+ Studio 2022/23 (per Dip.)



Fonte: Ufficio Internazionalizzazione

Figura 4: Partecipanti a programmi Erasmus+ Traineeship in uscita 2022/23 (per Dip.)



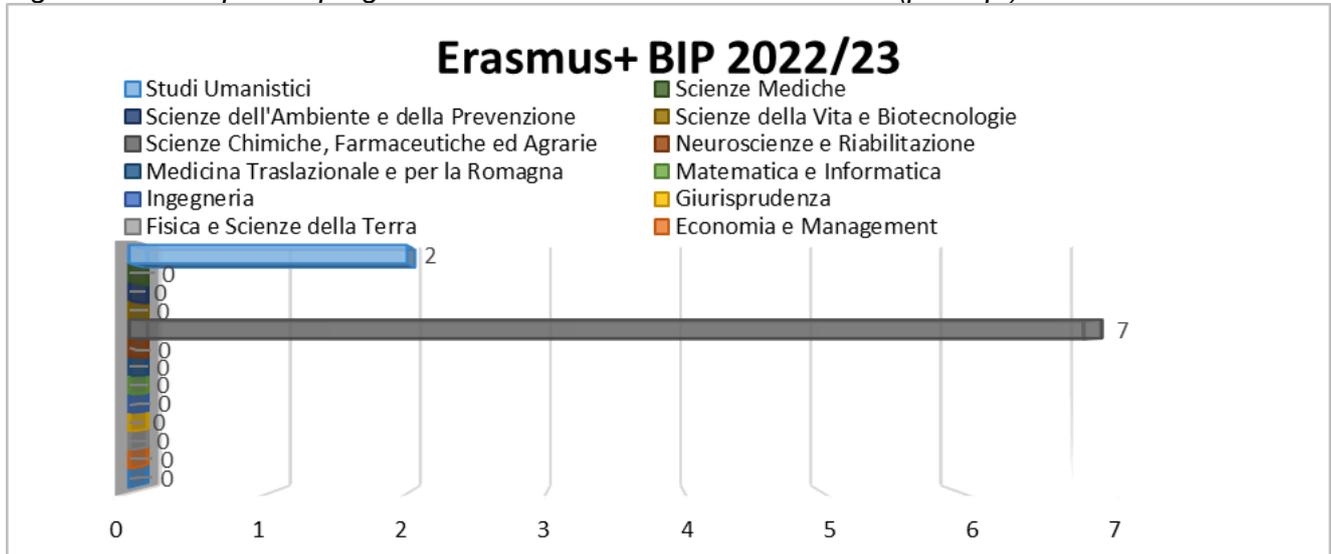
Fonte: Ufficio Internazionalizzazione

Tra le mobilità Erasmus+, riteniamo utile segnalare l'Erasmus+ Blended Intensive Programmes (BIP).

Il BIP è attivo dall'a.a. 2021/22. La particolarità di questa tipologia di modalità, ossia il fatto che abbia una durata breve e combini attività in presenza a quelle online, si dimostra incentivante allo scambio tra l'università di Ferrara e altre università e/o enti esteri. Tra l'a.a. 2021/22 e il 2022/23, abbiamo inviato studentesse e studenti partecipando in modo sperimentale a 2 BIP. Nella figura 5, si può vedere una rappresentazione grafica di questo programma di mobilità suddiviso per dipartimento. Si

può notare anche una distribuzione diversa, in quanto tra i due dipartimenti al momento attivi, per l'a.a. 2021/22 avevamo 4 tra studentesse e studenti per ogni dipartimento, ma per il 2022/23 ne abbiamo invece 2 per il dipartimento di Studi Umanistici e 7 per il Dipartimento di Scienze chimiche, Farmaceutiche ed Agrarie.

Figura 5: Partecipanti a programmi Erasmus+ BIP in uscita 2022/23 (per Dip.)



Fonte: Ufficio Internazionalizzazione

Doppi Titoli

L'Ateneo ha continuato il processo di ampliamento di percorsi di laurea a doppio titolo. Nell'a.a. 2022/23 sono stati attivati bandi di selezione per i seguenti percorsi di laurea a doppio titolo (si veda tabella 1.25).

Tabella 1.25: Elenco percorsi di laurea a doppio titolo per l'a.a. 2022/23

N°	Università Partner (Paese)	Percorsi di laurea a Doppio Titolo
1	Pontificia Universidade Catolica do Paraná (Brasile)	Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia (LM-13)
2	Università di Strasburgo (Francia)	Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG-01)
3	Università di Granada (Spagna)	Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG-01)
4	Università di Southern Denmark (Danimarca)	Laurea Magistrale in Economics, Management and Policies for Global Challenges (LM-56), percorso Green Economy and Sustainability
5	Kristianstad University (Svezia)	Laurea Magistrale in Economics, Management and Policies for Global Challenges (LM-56), percorso SMEs in International Markets
6	Università di Cadice (Spagna)	Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (LM-23)
7	University of West Florida - Pensacola, Florida (USA)	Laurea Magistrale in Ingegneria informatica e dell'automazione (LM-32)
8	University of West Florida - Pensacola, Florida, (USA)	Laurea Magistrale in Ingegneria informatica e dell'automazione (LM-32)
9	École Catholique des Arts et Métiers - ECAM Lyon (Francia)	Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica (LM-33)
10	École Catholique des Arts et Metiers - ECAM Strasbourg Europe - (Francia)	Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica (LM-33)

N°	Università Partner (Paese)	Percorsi di laurea a Doppio Titolo
11	Università di Aix-Marseille (Francia)	Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica (LM-33)
12	Università di Regensburg (Germania)	Laurea Magistrale in Lingue e letterature straniere (LM-37)
13	Università di Valencia – Università Politecnica di Valencia (Spagna)	Laurea Magistrale in Matematica (LM-40)
14	Università Paris-Saclay (Francia) - Ex Università Paris-Sud	Laurea Magistrale in Physics (LM-17)
15	Università Jean Jaurès – Tolosa (Francia)	Laurea Magistrale in Quaternario, Preistoria e Archeologia (LM-2)
16	Università di Cadice (Spagna)	Laurea Magistrale in Scienze geologiche, Georisorse e Territorio (LM-74)
17	East Anglia University (Regno Unito)	Laurea Magistrale in Economics, Management and Policies for Global Challenges (LM-56), percorso Green Economy and Sustainability
18	Università di Granada (Spagna)	Laurea Triennale in Operatore dei Servizi Giuridici - Criminologia (L-14)

Nella tabella 1.26 sono riportati il numero di studentesse e studenti effettivamente partite/i, suddiviso per corso di studio e università partner, anche con rappresentazione nella figura 6.

Tabella 1.26: Iscritte/i a percorsi di laurea a Doppio Titolo a.a. 2022/23

CORSI	Univerité de Strasbourg	Università di Granada	Università di Southern Denmark	Université Jean Jaurès	University of West Florida, Pensacola, Florida	Università Paris-saclay - Ex Università Paris-Sud	Università Aix-Marseille	Kristianstad University	Università di Cadice	Università Politecnica di Valencia	Università di Regensburg	Totale Complessivo
LM in Ingegneria Informatica e dell'Automazione					1							1
LM in Economics, Management and Policies for Global Challenges - percorso Green Economy and Sustainability			5									5
LM in Fisica - Physics						1						1
LM in Ingegneria Meccanica							1					1
LM in Quaternario, Preistoria e Archeologia				3								3
LM in Scienze Geologiche, Georisorse e Territorio									2			2
LT in Operatori Giuridici - Criminologia		2										2
LM in Economics, Management and Policies for Global Challenges - percorso SMEs in International Markets								1				1
LM in Ingegneria Civile												
LM in Matematica										2		2
LM in Lingue e letterature Straniere											2	2
LM in Farmacia												
LM5 in Giurisprudenza	4	4										8
Totale Complessivo	4	6	5	3	1	1	1	1	2	2	2	28

Fonte: Ufficio Internazionalizzazione

Figura 6: Mobilità in Uscita a.a. 2022/23 Erasmus+ ed Extra UE Doppio Titolo (per Dip.)



Fonte: Ufficio Internazionalizzazione

Borse di Mobilità PhD

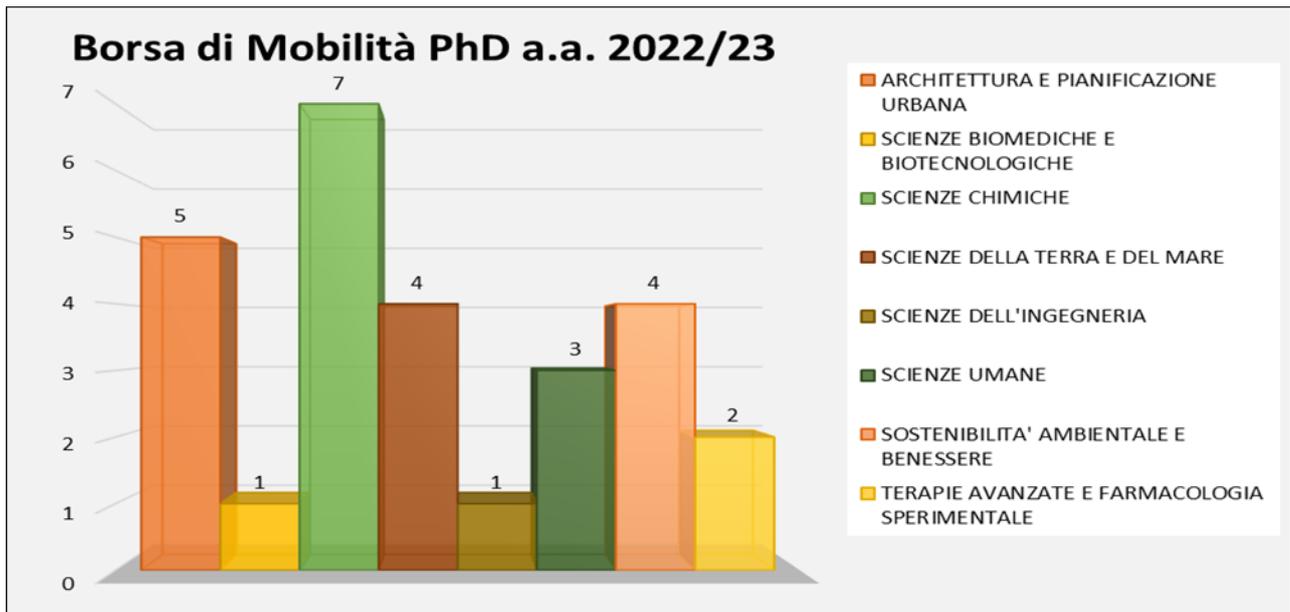
Per gli a.a. precedenti fino all'a.a. 2019/20, studentesse e studenti PhD si potevano candidare ai bandi pubblicati e gestiti dall'Ufficio Internazionalizzazione. Ne deriva che nel numero di studentesse e studenti partiti in mobilità Erasmus+ Studio e Traineeship, dei suddetti a.a., si potevano conteggiare alcuni studentesse e studenti PhD, seppure in numero molto basso (tra Erasmus+ Studio e Traineeship, una decina di studentesse e studenti circa).

A seguito di economie importanti, soprattutto sul Fondo ministeriale noto come "Fondo Giovani" sono state impegnate specifiche somme per incentivare la mobilità dei PhD, che si è concluso nell'a.a. 2022/23.

Il numero di PhD indicati lo scorso anno era riferito al bando di selezione (2021/2022): il numero di candidate/i al detto bando riuniva, quindi, il totale delle mobilità individuate al suo interno. Il numero effettivo di mobilità si è poi estrinsecato nei due anni successivi per l'a.a. 2021/22 erano 32 e 27 per l'a.a. 2022/23.

Nella figura 7, si può vedere l'andamento delle mobilità in uscita dei Dottorandi per Corso di Dottorato. Non è stato distinto per dipartimento in quanto alcuni corsi di Dottorato sono collegati a 2 o più dipartimenti.

Figura 7: Mobilità in Uscita a.a. 2022/23 Erasmus+ e Borse di Mobilità PhD (per Corso di Dottorato)



Fonte: Ufficio Internazionalizzazione

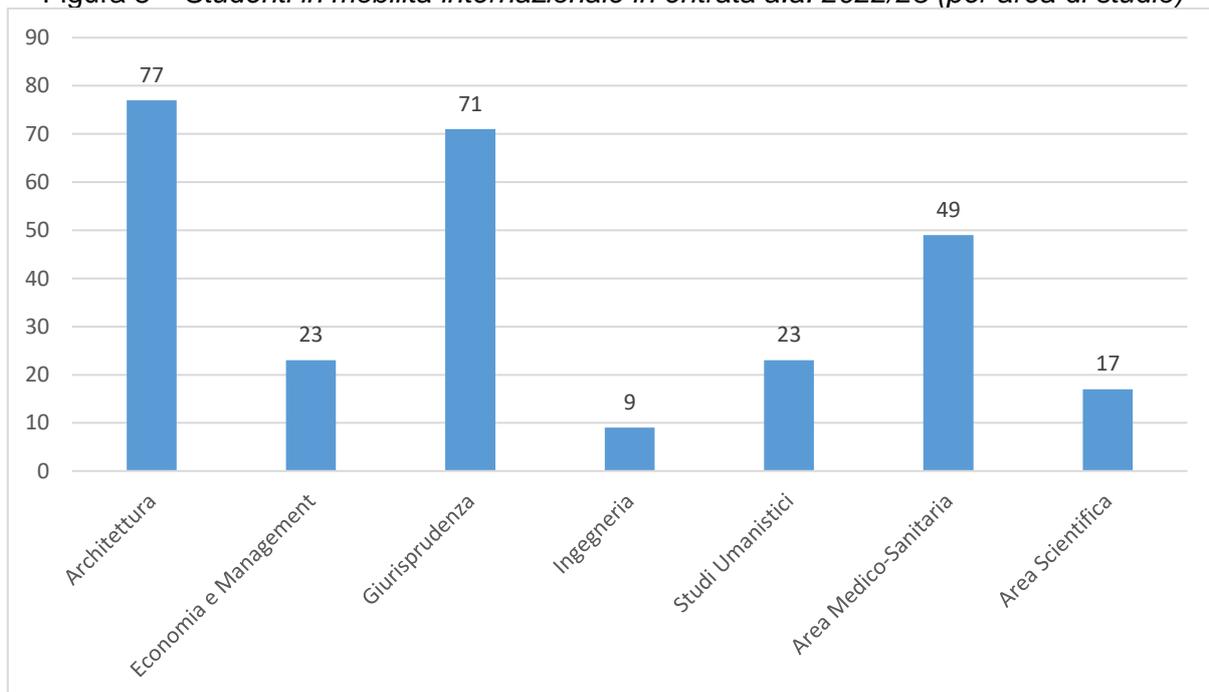
Mobilità in entrata (incoming)

Il dato relativo agli studenti che partecipano a programmi di mobilità internazionale in entrata resta positivo, per l'a.a. 2022/23 infatti il numero di studenti è ulteriormente aumentato rispetto all'anno precedente, segnale che sottolinea la buona attrattività dell'ateneo.

Gli studenti scelgono di frequentare principalmente materie in presenza ma anche di svolgere periodi di tirocinio o laboratorio a seconda di quanto previsto dai corsi di studio.

Dopo diversi anni il Dipartimento di Architettura ritorna al primo posto per numero di studenti in entrata, seguito da Giurisprudenza che mantiene alta la propria attrattività grazie ai numerosi insegnamenti tenuti in lingua inglese. In lieve flessione gli studenti incoming per l'area Medico-Sanitaria.

Figura 8 – Studenti in mobilità internazionale in entrata a.a. 2022/23 (per area di studio)



Fonte: Ufficio Orientamento, Welcome e Incoming

Master, perfezionamento e formazione

Nel corso dell'anno accademico 2022/23 sono stati attivati vari master di I e II livello oltre che corsi di perfezionamento e corsi di formazione, come illustrato dalle tabelle 1.27 e 1.28.

Tab. 1.27: *Corsi di perfezionamento, formazione e master attivati nel periodo 2020-2023*

Tipologia	2020/21	2021/22	2022/23
corso di perfezionamento	5	5	9
corsi di formazione	4	5	4
master di I livello	8	7	9
master di II livello	11	10	12
Totale complessivo	28	27	34

Fonte: elaborazione Ufficio Unife Master School

Tab. 1.28: *Partecipazione a corsi di perfezionamento, formazione e master attivati nell'a.a. 2022/23*

Tipologia	2020/21	2021/22	2022/23
Donne	546	557	490
Uomini	249	260	263
Totale complessivo	795	817	753

Fonte: elaborazione Ufficio Unife Master School

Per l'offerta formativa di master, corsi di perfezionamento e corsi di formazione si rimanda alla pagina web dell'Ufficio Master e Alta formazione

La tabella 1.29 illustra il numero di corsi post-laurea presenti nell'offerta formativa dell'Ateneo nell'ultimo triennio.

Tab. 1.29: *Offerta formativa relativa a corsi di perfezionamento, corsi di formazione e master*

	2020/21	2021/22	2022/23
Corsi di formazione	4	5	9
Corsi di perfezionamento	5	5	4
Master di I livello	8	7	9
Master di II livello	11	10	12

Fonte: elaborazione Ufficio Unife Master School

Dottorati di ricerca

A partire dal XXXVIII Ciclo, anno 2022/23, i Corsi di Dottorato di Ricerca vengono istituiti ai sensi del Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021 ("Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati") ed in coerenza con quanto previsto dal Decreto Ministeriale 22 marzo 2022 n. 301 ("Linee Guida per l'accreditamento dei dottorati di ricerca").

Le modifiche regolamentari citate hanno portato l'Ateneo a rivedere la propria offerta formativa in materia di Dottorato di Ricerca, ivi compresi i criteri di allocazione delle risorse di Ateneo in materia di borse di studio; risulta pertanto opportuno sottolineare che a partire dal XXXVIII Ciclo sono stati istituiti e correttamente accreditati i nuovi Corsi di Dottorato in:

- Scienze della Vita e Biotecnologie
- Scienze Mediche, Omiche ed Oncologiche
- Scienze per l'Ambiente e la Salute

Mentre non sono stati ripresentati per l'accreditamento, e quindi rimangono attivi solo fino all'esaurimento dei Cicli dottorali in itinere, i Corsi di Dottorato di Ricerca in:

- Medicina Molecolare

- Scienze Biomediche e Biotecnologiche

L'offerta formativa per il XXXVIII Ciclo si è quindi caratterizzata da 14 Corsi di Dottorato avente sede amministrativa presso l'Ateneo, tra i quali si segnala il corso in Matematica, precedentemente attivo presso l'Università di Parma, e 2 Corsi di Dottorato in forma associata aventi sede amministrativa presso altri Atenei (Biologia Evoluzionistica ed Ecologia con sede amministrativa presso l'Università di Firenze, Economia e Management dell'Innovazione e della Sostenibilità con sede amministrativa presso l'Università di Parma)

Ciascun Corso di Dottorato si caratterizza per molteplici tematiche di ricerca nonché per attività didattiche specifiche della disciplina di riferimento; accanto a queste sono organizzate iniziative di carattere interdisciplinare, rivolte cioè a studenti di dottorati diversi che afferiscono ad aree di ricerca affini, e iniziative trasversali (complementary skills) destinate a tutti i dottorandi e finalizzate alla acquisizione da parte degli interessati delle competenze aggiuntive considerate strategiche in ambito nazionale ed internazionale.

Le attività didattiche specifiche, interdisciplinari e trasversali, sono esplicitate in corsi, seminari, workshop, scuole estive, dottorati e certificazioni linguistiche, e riconosciute attraverso l'attribuzione di crediti curriculari.

Inoltre, anche grazie alle risorse a valere sulle azioni PNRR a gestione diretta ministeriale – nello specifico il Decreto Ministeriale 9 aprile 2022 n. 351 – l'Università degli Studi di Ferrara ha aderito ai seguenti Corsi di Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale:

- "Regulation, Management and Law of Public Sector Organizations" – sede amministrativa Università del Salento
- "Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico" – sede amministrativa IUSS Pavia
- "Space Science and Technology" – sede amministrativa Università di Trento
- "Theoretical and Applied Neuroscience" – sede amministrativa Università di Camerino

Infine, il periodo di riferimento della presente relazione è stato anche caratterizzato dall'inserimento del Dottorato di Ricerca nel Modello di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA 3) delle Università Italiane, a cui l'Ateneo ha risposto adottando precise "Linee Guida per l'AQ dei Dottorati di Ricerca" a fronte delle quali tutti i Corsi di Dottorato hanno correttamente predisposto e gestito i processi di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative e scientifiche.

In materia di internazionalizzazione, oltre a vari accordi di collaborazione in essere con prestigiosi Atenei europei ed extra-europei, il dottorato di ricerca è particolarmente supportato dalle iniziative promosse dallo IUSS (Istituto Universitario di Studi Superiori - IUSS-Ferrara 1391, attivo dal 2005 con il compito di coordinare, valorizzare e promuovere, anche in un contesto internazionale, i corsi di dottorato di ricerca dell'Ateneo) che, da alcuni anni, ha attivato programmi di mobilità rivolti sia al personale docente e di elevato curriculum scientifico, sia ai dottorandi.

Per quanto riguarda i dottorandi, in particolare, viene incentivata la mobilità internazionale attraverso l'assegnazione di fondi messi a disposizione sul budget in capo allo IUSS Ferrara 1391. Tali fondi sono erogati sotto forma di rimborsi delle spese effettuate a dottorandi che progettino di trascorrere un soggiorno, per periodi non inferiori al mese continuativo, presso Università o Istituzioni straniere nell'ambito di collaborazioni scientifiche internazionali. Per il 2023, sono stati attivati rimborsi per mobilità di almeno un mese, per un importo complessivo pari a € 111.175,94 a favore di 87 dottorandi.

In materia di attrattività dei Corsi di Dottorato per l'anno accademico 2022/23 (Ciclo XXXVIII), si è provveduto all'emanazione di 4 bandi concorsuali, di cui 2 riservati all'accesso ai Corsi di Dottorato Internazionale in Architettura e Pianificazione Urbana e in Scienze della terra e del Mare, e uno finalizzato alla assegnazione delle risorse derivanti dai Programmi PNRR legati alla partecipazione dell'Ateneo a Centri Nazionali e ad Ecosistemi territoriali.

Complessivamente sono risultati iscritti ai concorsi di ammissione 1.383 candidati, di cui 1.029 in possesso di titolo di studi estero.

Al termine delle procedure concorsuali si sono immatricolati 150 dottorandi, di cui 23 con titoli di accesso conseguiti all'estero, pari al 15,33% a fronte di 205 posti coperti da borse di studio o altro sostegno finanziario equivalente, compresi i posti riservati a borsisti di stati esteri e/o specifici programmi di mobilità internazionali che, per la maggior parte dei casi sono rimaste posizioni "virtuali".

Per quanto riguarda la sostenibilità dei Corsi di Dottorato, nell'anno accademico 2022/23 gli iscritti al dottorato per gli anni successivi al primo sono stati 239, di cui 56 stranieri, pari al 23,43%.

Infine, in materia di produttività correlata al conseguimento titolo, durante l'anno accademico 2022/23 i dottori di ricerca dell'Ateneo sono stati complessivamente 127 di cui 34 stranieri, pari al 26,77% del totale. Da segnalare che sono stati rilasciati 2 titoli di Dottore di ricerca in co-tutela con altri Atenei europei ed extra-europei.

Le tabelle sotto riportate mostrano una sintesi dei dati del dottorato per l'anno 2023:

Tab. 1.30: Sintesi Dottorato di ricerca anno 2022/23 (Ciclo 38)

Denominazione del dottorato di ricerca	Sostegni finanziari 1° anno 2023		Domande ammissione Concorso XXXVIII Ciclo		Immatricolati XXXVIII Ciclo	
	Borse	Ext.*	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri
Architettura e pianificazione urbana	13	7	15	32	8	5
Diritto dell'U.E. e ordinamenti nazionali	8	2	10	1	7	1
Fisica	16	2	45	122	13	3
Matematica	14	2	34	86	11	2
Neuroscienze Traslazionali e Neurotecnologie	12	2	29	32	10	0
Scienze chimiche	13	3	14	193	11	1
Scienze dell'ingegneria	16	4	17	121	11	1
Scienze della Terra e del Mare	9	4	10	28	3	2
Scienze della Vita e Biotecnologie	6	2	12	122	3	1
Scienze Mediche Omiche ed Oncologiche	11	0	22	39	12	0
Scienze per l'Ambiente e la Salute	10	2	18	71	8	0
Scienze umane	9	3	60	19	6	2
Sostenibilità Ambientale e Benessere	14	2	40	102	8	4
TAFS	17	2	28	61	16	1
RIEPILOGO:	168	37	354	1.029	127	23

Fonte: Ufficio IUSS

Ext* = sostegno finanziario esterno (Cooperazione allo sviluppo; assegni di ricerca internazionali, Erasmus Mundus, borsisti di Stati esteri, dipendenti con mantenimento di stipendio, etc.)

Tab. 1.30 bis: Sintesi Dottorato di ricerca anno 2022/23

Denominazione del dottorato di ricerca (corsi post Riforma)	Diplomati		
	Esame finale nel 2023		
	Italiani	Stranieri	Co-tutele
Architettura e pianificazione urbana	4	7	1
Diritto dell'U.E. e ordinamenti nazionali	8	1	0
Economia e management (EMIS)	9	2	0
Fisica	12	5	0
Medicina molecolare e farmacologia	2	4	0
Neuroscienze Traslazionali e Neurotecnologie	6	1	0

Denominazione del dottorato di ricerca (corsi post Riforma)	Diplomati		
	Esame finale nel 2023		
	Italiani	Stranieri	Co-tutele
Scienze biomediche e biotecnologiche	12	1	0
Scienze chimiche	12	0	0
Scienze dell'ingegneria	14	3	0
Scienze della Terra e del Mare	5	5	0
Scienze umane	3	1	0
Sostenibilità Ambientale e Benessere	4	4	1
RIEPILOGO:	93	34	2

Fonte: Ufficio IUSS

Tab. 1.30 ter: Borse di studio Dottorato di ricerca anno 2022/23

Denominazione del dottorato di ricerca (corsi istituiti ai sensi del DM 45/2013)	Borse di studio*		Iscritti	
	2022/23		al 2° e 3° anno	
	2° anno (36°)	3° anno (35°)	Italiani	Stranieri
Architettura e pianificazione urbana	8	11	8	11
Biologia evolutivistica ed ecologia (ciclo 34 – 35 – 36 sede amministrativa UniParma)				
Diritto dell'U.E. e ordinamenti nazionali	7	8	17	1
Economia e management (EMIS) (ciclo 32 – 33 - 34 sede amministrativa UniParma) (ciclo 35 – 36 – 37 sede amministrativa UniFe)	4	9	15	3
Fisica	12	11	23	7
Matematica (ciclo 32 – 33 – 34 sede amministrativa UniMoRe) (ciclo 35 – 36 – 37 sede amministrativa UniPR)				
Medicina molecolare	3	5	5	4
Neuroscienze Traslazionali e Neurotecnologie	8	6	15	3
Scienze biomediche e biotecnologiche	6	8	21	1
Scienze chimiche	5	10	17	2
Scienze dell'ingegneria	7	15	19	5
Scienze della Terra e del Mare	7	7	13	7
Scienze umane	6	4	11	6
Sostenibilità ambientale e benessere	8	5	11	5
Terapie Avanzate e Farmacologia Sperimentale	8	0	8	1
RIEPILOGO GENERALE:	188		239	

Fonte: Ufficio IUSS - *Borse di studio corrisposte da Unife

Scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso medico e non medico

Il Decreto Interministeriale n. 402 del 13/06/2017 ha definito i nuovi requisiti e standard che le Scuole di Specializzazione devono soddisfare per poter ottenere l'accreditamento ministeriale, requisito fondamentale per la loro esistenza. A seguito di tale procedura l'Università degli Studi di Ferrara ha ottenuto l'accreditamento come sede autonoma, in via definitiva o in via provvisoria, delle seguenti Scuole di Specializzazione:

Tab. 1.31 – Scuole di Specializzazione Sanitarie ad accesso medico accreditate

N.	Scuole di Specializzazione Sanitarie ad accesso medico
1	Anestesia rianimazione, terapia intensiva e del dolore
2	Audiologia e foniatría
3	Chirurgia generale
4	Chirurgia vascolare
5	Dermatologia e venerologia
6	Ematologia
7	Endocrinologia e malattie del metabolismo
8	Genetica Medica
9	Geriatría
10	Ginecologia e ostetricia
11	Igiene e medicina preventiva
12	Malattie dell'apparato cardiovascolare
13	Malattie dell'apparato respiratorio
14	Medicina del lavoro
15	Medicina dello sport e dell'esercizio fisico
16	Medicina d'emergenza-urgenza
17	Medicina e cure palliative
18	Medicina interna
19	Medicina nucleare
20	Nefrologia
21	Neurochirurgia
22	Neurologia
23	Oftalmologia
24	Oncologia medica
25	Ortopedia e traumatologia
26	Otorinolaringoiatria
27	Patologia clinica e biochimica clinica
28	Pediatria
29	Psichiatria
30	Radiodiagnostica
31	Reumatologia

Fonte: Ufficio Scuole di Specializzazione Sanitarie

L'Università di Ferrara ha attivato, a partire dall'anno accademico 2015/2016, la Scuola di Specializzazione Sanitaria in Ortognatodonzia, attualmente con numero 12 specializzandi per anno di corso.

In base a quanto disposto dal Decreto Interministeriale n. 716 del 16/09/2016 l'Università di Ferrara ha inoltre attivato a partire dall'anno accademico 2016/2017 le Scuole di Specializzazione Sanitarie, con accesso riservato ai non medici, in Genetica medica ed in Patologia clinica e biochimica clinica. Per l'anno 2022/2023 si sono immatricolati 4 specializzandi alla Scuola di Specializzazione in Genetica medica e 10 alla Scuola di Specializzazione in Patologia clinica e biochimica clinica.

Dall'anno accademico 2020/2021 è stata attivata la Scuola di Specializzazione in Farmacologia e tossicologia clinica con numero 10 specializzandi immatricolati per l'anno 2022/2023.

Inoltre dall'anno accademico 2022/2023 è stata attivata anche la Scuola di Specializzazione in Microbiologia e virologia con numero 4 specializzandi immatricolati per l'anno 2022/2023.

L'accesso alle Scuole di Specializzazione Sanitarie, riservate ai non medici, avviene attraverso procedura concorsuale rimasta con gestione a livello locale, il cui inizio è fissato autonomamente dall'Ateneo.

Non sono previsti contratti di formazione e/o borse a finanziamento ministeriale per gli specializzandi iscritti a queste Scuole.

Tab. 1.32 – Scuole di Specializzazione Sanitarie ad accesso non medico

N.	Scuole di Specializzazione Sanitarie ad accesso non medico
1	Farmacologia e tossicologia clinica
2	Genetica medica
3	Microbiologia e virologia
4	Ortognatodonzia
5	Patologia clinica e biochimica clinica

Fonte: Ufficio Scuole di Specializzazione Sanitarie

Percorso FIT (Formazione Insegnanti)

Con D.Lgs. n. 59 del 13/04/2017 di riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria, si è introdotto un nuovo sistema di formazione e reclutamento degli insegnanti, sostituendo il precedente che prevedeva Tirocini Formativi Attivi (TFA).

Con successivo D.M. n. 616 del 10/08/2017 sono state definite le modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici richiesti, in una prima fase transitoria per l'accesso al Percorso FIT che prevede, per le istituzioni universitarie o accademiche, l'istituzione di specifici percorsi formativi per l'acquisizione delle competenze di base previste quali requisiti di accesso al concorso di cui all'art. 17 del citato D.Lgs. n. 59/2017.

Nell'anno accademico 2022/2023, l'Università di Ferrara non ha attivato la procedura per il conseguimento dei 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche in quanto la normativa di riferimento (D.M. 36/2022) stabiliva come data di ultimo riconoscimento il 31 ottobre 2022.

Corso di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (TFA - Sostegno)

Il D.M. 30 settembre 2011 stabilisce e disciplina le modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno per alunni con disabilità, ai sensi degli articoli 5 e 13 del Decreto 10 settembre 2010, n. 249 Regolamento concernente: "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione degli insegnanti della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244."

L'attivazione dei corsi è subordinata a specifica autorizzazione del MIUR nel rispetto di determinati e specifici requisiti, fra i quali la direzione del corso deve essere affidata ad un professore universitario di I o II fascia del SSD M-PED/03 con competenze specifiche sui temi dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità.

Con nota MIUR n. 26668 del 30 dicembre 2022, relativa all'attivazione del VIII ciclo dei percorsi di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità della scuola dell'Infanzia e Primaria e della scuola Secondaria di I e II grado per l'a.a 2022/2023, il Ministero ha invitato gli Atenei interessati a procedere ad organizzare un nuovo ciclo dei percorsi menzionati da attivare nell'a.a. 2022/2023, previa autorizzazione dello stesso Ministero a fronte dell'inserimento dell'offerta formativa nella banca dati ministeriale (RAD) con scadenza prevista al 31 gennaio 2023.

Con Decreto Rettorale rep. n. 116/2023, prot. n. 21364 del 26 gennaio 2023, si è provveduto all'attivazione dei corsi di formazione per la specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità

della scuola dell'Infanzia e Primaria e della scuola Secondaria di I e II grado per l'a.a.2022/2023 – VIII Ciclo.

Gli Organi Accademici dell'Università di Ferrara, nelle sedute del 28 febbraio 2023, hanno ratificato tale DR, approvando l'istituzione dei percorsi di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità della scuola dell'Infanzia e Primaria e della scuola Secondaria di I e II grado per l'a.a. 2022/2023 – VIII Ciclo e approvando la proposta di offerta sostenibile presentata al MUR di un totale di 165 posti così suddivisi:

Scuola dell'Infanzia: 5 posti, Scuola Primaria: 30 posti, Scuola Secondaria di primo grado: 65 posti, Scuola Secondaria di secondo grado: 65 posti e all'ammissione in sovrannumero all'VIII ciclo di un totale massimo di n. 70 posti riservati ai candidati che, presso l'Università di Ferrara, nel V, VI e VII ciclo siano risultati vincitori in più procedure e abbiano esercitato la necessaria opzione per un unico percorso, nonché gli idonei non vincitori e coloro che hanno sospeso il percorso.

La selezione dei candidati prevede diverse prove, come stabilito dall'art. 6, comma 2 del D.M. 30 settembre 2011 e successive modifiche e integrazioni: test di preselezione, prova scritta, prova orale e valutazione titoli.

Con D.M. n. 691 del 29 maggio 2023 il MUR, di concerto con il MIM, ha stabilito la riserva di una quota, determinata nella misura del 35% dei posti disponibili, per i soggetti individuati dal comma 2 dell'articolo 18-bis del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59.

Il Decreto Ministeriale n. 694 del 30 maggio 2023, ha definito il numero dei posti disponibili per ciascun percorso e stabilito le prove di preselezione che si tengono lo stesso giorno in tutti gli Atenei; le altre prove sono organizzate liberamente dalle Università.

Il medesimo D.M. 694/2023 ha fissato il 30 giugno 2024, quale termine per la conclusione del percorso.

I preiscritti ai diversi gradi sono stati circa 410, di cui 13 esonerati dalla prova preselettiva ai sensi del D.M. 7 agosto 2020, n. 90 e, secondo quanto previsto dal decreto interministeriale n. 691 del 29 maggio 2023, 73 esonerati dalla prova preselettiva e riservatari della quota pari al 35% dei posti disponibili, per i soggetti individuati dal comma 2 dell'art. 18-bis del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, ai sensi del D.M. 691/2023.

Con D.R. rep. n. 954/2023, prot. n. 153454 del 28 giugno 2023, l'Università di Ferrara non ha proceduto all'espletamento della prova preselettiva per le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, essendo il numero dei candidati inferiore al numero doppio dei posti messi a bando (5) per il grado di scuola dell'Infanzia, (30) per il grado di scuola Primaria e (65) per il grado della scuola secondaria di I grado (al netto degli esonerati a diverso titolo).

Il numero dei candidati per la scuola dell'Infanzia, compresi gli esonerati e riservisti, è risultato complessivamente di 6 unità, per la scuola Primaria di 40 unità e per la Secondaria di I grado di 138 stati ammessi automaticamente alla prova scritta.

La prova di preselezione per la scuola secondaria di II grado si è tenuta il 7 luglio 2023.

Gli ammessi alla prova scritta (pari ad almeno il numero doppio dei posti messi a bando per ciascun grado di scuola) sono stati complessivamente così suddivisi:

- Infanzia: 6;
- Primaria: 40;
- Secondaria di I grado 138;
- Secondaria di II grado: 169.

Le prove si sono tenute:

- Infanzia il 11 luglio 2023;
- Primaria il 12 luglio 2023;
- Secondaria I grado il 17 luglio 2023;
- Secondaria II grado il 13 luglio 2023.

Con D.R. rep. n. 115/2023, prot. n. 191693 del 26 luglio 2023, è stata annullata la prova scritta della Scuola secondaria di II grado a causa di rilevanti difformità fra il numero dei candidati identificati e il numero di prove consegnate alla commissione al termine della prova stessa.

La nuova prova scritta si è tenuta il 18 settembre 2023 e si è regolarmente svolta.

Alla prova orale sono stati ammessi, suddivisi per grado di scuola, i candidati che allo scritto hanno ottenuto valutazione non inferiore a 21/30, risultando complessivamente così suddivisi:

- ammessi scuola dell'Infanzia: 3;

- ammessi scuola Primaria: 21;
- ammessi scuola Secondaria di I grado: 100;
- ammessi scuola Secondaria di II grado: 61.

Le prove orali si sono tenute:

- Infanzia il 11 settembre 2023;
- Primaria il 12 settembre 2023;
- Secondaria I grado il 7 e 8 settembre 2023;
- Secondaria II grado il 21 e 25 settembre 2023.

Prima di redigere la graduatoria finale degli ammessi al corso, si è proceduto con la valutazione dei titoli di coloro che hanno superato la prova orale (valutazione non inferiore a 21/30).

Le commissioni giudicatrici hanno preso in esame i titoli valutabili della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di I e II grado rispettivamente:

- Scuola Primaria: 9 ottobre 2023;
- Scuola secondaria di I Grado: 6 ottobre 2023;
- Scuola secondaria di II Grado: 9 ottobre 2023.

La graduatoria finale degli ammessi ai corsi di formazione per la specializzazione per le attività di sostegno per alunni con disabilità, approvata con D.R. rep. n. 1887/2023, prot. n. 246785 del 16 ottobre 2023, ha compreso un totale di 156 idonei.

Per quanto riguarda la Scuola Primaria e la Scuola secondaria di I grado, tutti gli idonei sono stati ammessi, in quanto non eccedevano il numero previsto dal bando. Per quanto riguarda la scuola dell'Infanzia, sono risultati 6 idonei a fronte di 5 posti disponibili, quindi 1 idoneo non ammesso. Per la Scuola secondaria di II grado, gli idonei sono stati 76, ma i posti da ricoprire, come da bando, erano 65, quindi sono risultati 11 idonei non ammessi.

La possibilità di procedere alla copertura dei posti vacanti, è prevista dal comma 5 dell'art. 4 del Decreto Ministeriale n. 92 dell'8 febbraio 2019 recante "Disposizioni concernenti le procedure di specializzazione sul sostegno di cui al Decreto del MIUR n. 249/2010 e successive modificazioni", che sancisce una possibilità per gli Atenei di procedere all'integrazione, esclusivamente con selezione di candidati, valutando i titoli dei soggetti richiedenti in conformità ai propri bandi di selezione. L'Ateneo ha deciso, nel caso di mancata copertura dei posti banditi su ogni singolo grado, di provvedere allo scorrimento degli idonei, se presenti, nelle graduatorie.

A seguito di tale procedura, è stato ammesso 1 idoneo per la Scuola dell'Infanzia e 7 idonei per la Scuola secondaria di II grado.

Contemporaneamente alle prove di ammissione, con Decreto Rettorale Rep. 1009/2023 Prot. n. 163121 del 5 luglio 2023, è stato emanato l'avviso per l'ammissione di n. 70 candidati in soprannumero ai percorsi di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità - VIII CICLO a.a. 2022/2023, che nel V, VI e VII ciclo sono risultati vincitori in più procedure e hanno esercitato la necessaria opzione per un unico percorso, nonché gli idonei non vincitori e coloro che hanno sospeso il percorso;

I posti sono stati attribuiti, sulla base dei seguenti criteri:

- Priorità ai candidati che hanno svolto le prove selettive del V Ciclo presso l'Università degli Studi di Ferrara, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda di ammissione;
- Ordine cronologico di presentazione della domanda di ammissione per coloro che hanno svolto le prove presso tutti gli altri Atenei.

Hanno presentato domanda n. 10 candidati e ammessi all'immatricolazione in 10.

Alla data di scadenza delle immatricolazioni si sono iscritti 8 ammessi, così suddivisi:

- Scuola dell'Infanzia: 0;
- Scuola Primaria: 0;
- Scuola Secondaria di I grado: 4;
- Scuola Secondaria di II grado: 4.

Espletata questa ulteriore fase, gli iscritti totali al VIII Ciclo TFA Sostegno per l'a.a. 2022/2023 sono 158, così suddivisi:

- Scuola dell'Infanzia: 5;
- Scuola Primaria: 28;

- Scuola Secondaria di I grado: 56;
- Scuola Secondaria di II grado: 69.

Esami per l'abilitazione all'esercizio delle libere professioni

Per quanto riguarda gli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle libere professioni, presso l'Università di Ferrara sono attivi i processi legati alle seguenti professioni, disciplinate dal D.P.R. 328/2001:

- Architetto - Sezione A
- Architetto - Sezione B
- Biologo - Sezione A
- Biologo - Sezione B
- Chimico - Sezione A
- Chimico - Sezione B
- Pianificatore territoriale - Sezione A
- Pianificatore junior - Sezione B
- Paesaggista - Sezione A
- Conservatore dei beni architettonici ed ambientali - Sezione A

Sono altresì attivati i processi legati alle seguenti professioni, non disciplinate dal citato D.P.R.:

- Dottore Commercialista - Sezione A
- Esperto contabile - Sezione B
- Revisore Legale
- Farmacista
- Odontoiatra
- Medico-Chirurgo

Tabella 1.33: *Iscritti e abilitati per anno e per professione*

ESAME	ISCRITTI ANNO 2023 prima sessione	ISCRITTI ANNO 2023 seconda sessione	TOTALE ISCRITTI ANNO 2023	ABILITATI ANNO 2023 prima sessione	ABILITATI ANNO 2023 seconda sessione	TOTALE ABILITATI ANNO 2023
Architetto	29	39	68	16	23	39
Architetto Junior	0	0	0	0	0	0
Biologo	11	22	33	9	16	25
Biologo Junior	5	5	10	2	2	4
Chimico	6	19	25	5	19	24
Chimico Junior	0	1	1	0	0	0
Conservatore dei beni architettonici e ambientali	0	0	0	0	0	0
Dottore Commercialista	21	26	47	15	14	29
Esperto contabile	3	9	12	2	6	8
Farmacista	85	81	166	73	71	144
Medico Chirurgo TPL	3	3	6	3	3	6
Odontoiatra	17	1	18	16	1	17
Paesaggista	0	0	0	0	0	0
Pianificatore territoriale	0	0	0	0	0	0
Pianificatore Junior	0	0	0	0	0	0
Revisore legale	10	17	27	6	14	20
		TOTALE	413		TOTALE	316

Fonte: elaborazione Ufficio Esami di Stato

Le successive tabelle 1.34 e 1.35 mostrano l'andamento negli anni 2021 - 2022 - 2023 degli iscritti e abilitati agli esami di abilitazione.

Tab. 1.34: *Esami di abilitazione - numero iscritti anni 2021-2023*

ESAME	TOTALE ISCRITTI ANNO 2021	TOTALE ISCRITTI ANNO 2022	TOTALE ISCRITTI ANNO 2023
Architetto	143	95	68
Architetto Junior	2	2	0
Biologo	56	44	33
Biologo Iunior	4	4	10
Chimico	23	26	25
Chimico Iunior	1	0	1
Conservatore dei beni architettonici e ambientali	0	0	0
Dottore Commercialista	94	87	47
Esperto contabile	9	12	12
Farmacista	146	144	166
Medico Chirurgo TPL	11	7	6
Odontoiatra	13	23	18
Paesaggista	6	4	0
Pianificatore territoriale	1	1	0
Pianificatore Iunior	1	0	0
Revisore legale	19	34	27

Fonte: Ufficio Esami di Stato

 Tab. 1.35: *Esami di abilitazione - numero abilitati anni 2021-2023*

ESAME	TOTALE ABILITATI ANNO 2021	TOTALE ABILITATI ANNO 2022	TOTALE ABILITATI ANNO 2023
Architetto	90	51	39
Architetto Junior	0	0	0
Biologo	47	33	25
Biologo Iunior	3	1	4
Chimico	20	20	24
Chimico Iunior	1	0	0
Conservatore dei beni architettonici e ambientali	0	0	0
Dottore Commercialista	52	45	29
Esperto contabile	2	5	8
Farmacista	125	126	144
Medico Chirurgo TPL	11	7	6
Odontoiatra	13	23	17
Paesaggista	4	3	0
Pianificatore territoriale	1	1	0
Pianificatore Iunior	1	0	0
Revisore legale	9	18	20

Fonte: Ufficio Esami di Stato

Attività di orientamento

Attività di Orientamento a livello di Ateneo

L'Ufficio orientamento, welcome e incoming offre a tutte le persone interessate, studenti scuole superiori, genitori e referenti per l'orientamento in uscita degli Istituti secondari, un servizio di accoglienza, informazione e orientamento universitario attraverso:

- consulenze individuali in presenza e a distanza, attraverso colloqui personalizzati per orientare l'utente ad una scelta consapevole del percorso universitario e per offrire una panoramica dei servizi offerti da Unife;
- l'aggiornamento della pagina web dedicata all'orientamento presente sul portale di Ateneo, riportando le novità e gli eventi informativi proposti sia a livello centrale che di Dipartimento (open day, seminari, laboratori ecc.)
- la creazione di una rete con i referenti dell'orientamento in uscita degli Istituti superiori italiani per le attività inerenti il PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento), curando la stipula delle convenzioni e l'iter amministrativo corrispondente;
- il collegamento costante con gli uffici dell'amministrazione centrale, con i delegati all'orientamento in entrata dei singoli Dipartimenti e con i Manager didattici, per reperire informazioni aggiornate da fornire all'utenza (offerta formativa, accesso ai corsi, modalità di accesso, tasse e contributi e così via);
- l'organizzazione delle manifestazioni generali di Ateneo: Unife Orienta, Unife Orienta Magistrale, Unife Orienta Summer curandone ogni aspetto utile alla buona riuscita delle manifestazioni;
- la gestione del servizio di tutorato di orientamento in entrata attraverso l'attivazione, nel periodo luglio-ottobre, di un help telefonico per fornire informazioni e facilitare l'ingresso nel percorso di studi universitari i nuovi iscritti, portato avanti con il supporto dei tutor di orientamento in entrata;
- la partecipazione ad eventi nazionali di orientamento in presenza, organizzati nelle maggiori città italiane;
- incontri di orientamento in presenza richiesti dagli Istituti secondari superiori delle Regioni Emilia Romagna, Marche, Veneto, Trentino, per fornire informazioni e consulenza a gruppi classi (IV e V superiore) sulle modalità di accesso, benefici, modalità di ammissione e presentazione offerta formativa in collaborazione con l'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori;
- sportello di orientamento via Skype denominato "Spazio Genitori" per fornire informazioni legate ai servizi messi a disposizione da Unife e dal territorio;
- help desk telefonico o tramite email, piattaforma SOS, Chat, Skype;
- progetto Scelgo consapevolmente nell'ambito del progetto PNRR sulla transizione Scuola Università

Report manifestazioni di Ateneo organizzate e curate dall'Ufficio:

- **Unife Orienta (16 – 17 febbraio 2023)**

La manifestazione di Ateneo dedicata agli studenti delle classi IV e V degli Istituti superiori, dei loro insegnanti e dei genitori, provenienti dall'intero territorio nazionale.

Sono stati allestiti spazi per ogni corso di laurea attivato e aule per presentazione dei corsi di studio.

Numero totale	
iscrizioni	2737
Numero studenti presenti all'evento	2174
Profilo partecipante	
Femmine	1307
Maschi	882
5° superiore	1547
4° superiore	539
Diplomati	88
Altro	43

REGIONI DI PROVENIENZA:

- EMILIA-ROMAGNA: **1645**
- VENETO: **484**
- MARCHE: **21**
- LOMBARDIA: **20**
- FRIULI VENEZIA GIULIA: **14**

- TRENTINO ALTO ADIGE: **8**
- SICILIA: **7**
- PUGLIA: **5**
- BASILICATA: **3**
- PIEMONTE: **3**
- ABRUZZO: **2**
- TOSCANA: **1**
- VALLE D'AOSTA: **1**
- CAMPANIA: **1**
- SARDEGNA: **1**
- UMBRIA: **1**

- **Unife Orienta Magistrale (18 maggio 2023)**

Giornate di orientamento dedicate alle lauree magistrali (+2).

Gli iscritti hanno avuto l'opportunità di collegarsi con i vari referenti dei corsi di laurea magistrale, assistere alle presentazioni e dialogare con docenti e manager didattici relativamente alla struttura dei corsi, al piano di formazione, alle modalità di accesso relative al corso di interesse.

Totale iscritti: 873

- **Unife Orienta Summer (20-21 luglio 2023)**

Per fornire alle future matricole una prima visione del mondo universitario, è stata organizzata, in presenza, la quarta edizione dell'evento nel centro città con uno spazio informativo dove i partecipanti e la cittadinanza tutta hanno potuto richiedere informazioni o chiarire dubbi, su diverse tematiche, quali:

- > Consulenza di orientamento
- > Counseling attitudinale
- > ER.GO (presentazione bando benefici e modalità di presentazione domanda)
- > Ufficio Diritto allo Studio
- > Ufficio Immatricolazioni e Trasferimenti in ingresso
- > Servizio Disabilità e DSA

Nelle due giornate i partecipanti hanno avuto la possibilità di avere un'anticipazione della vita da futura matricola attraverso le presentazioni dei molteplici servizi offerti dall'Università di Ferrara. L'evento ha avuto un buon numero di presenze sia di studenti interessati che di genitori e ha suscitato l'interesse della cittadinanza che ha particolarmente apprezzato l'iniziativa.

Attività di orientamento a livello di Dipartimento o corso di studio

Ogni anno l'Ufficio Orientamento, Welcome e Incoming coordina e pubblica online le attività proposte dall'Ateneo, dai Dipartimenti o dai singoli corsi di studio, e ne cura inoltre la comunicazione alle strutture scolastiche di tutto il territorio nazionale.

La banca dati degli istituti scolastici viene costantemente aggiornata dall'ufficio al fine di poter avere una mappatura completa.

Le attività organizzate dai Dipartimenti sono rivolte principalmente agli studenti delle classi IV e V delle scuole superiori e riguardano:

Stage

- ✓ Open days: visite guidate alle strutture dell'Ateneo
- ✓ Conferenze presso gli Istituti Superiori
- ✓ Conferenze presso le strutture universitarie
- ✓ Incontri on line presso l'Istituto (in presenza se possibile)
- ✓ Iniziative specifiche dei Dipartimenti

Attività di orientamento extra ateneo Incontri Scuole superiori

L'ufficio Orientamento si occupa di divulgare l'offerta formativa e i servizi di Unife attraverso incontri strutturati e collettivi nelle Scuole Superiori che ne fanno richiesta. Questi incontri che vengono svolti sul territorio nazionale e principalmente in Emilia Romagna, Veneto e regioni limitrofe, vedono la partecipazione di un numero di studenti oscillante fra i 60 e i 250 alunni ad incontro.

Manifestazioni di orientamento nazionale

Nel 2022-23 l'ufficio Orientamento ha partecipato, su invito, a diverse manifestazioni di settore senza alcun onere per l'Università promuovendo l'offerta formativa e consulenza orientativa raggiungendo centinaia di studenti e studentesse interessati all'Ateneo Estense.

Nell'anno accademico ha inoltre preso parte a manifestazioni nazionali di orientamento promuovendo nello stand e nella piattaforma dedicata l'offerta formativa e i servizi offerti dall'Ateneo: Mestre - Bolzano – Foggia - Roma – Catania – Torino – Palermo – Verona - Bari

Attività di orientamento progetto PNRR – Scelgo consapevolmente

Gli Obiettivi del Progetto Consapevolmente organizzato dall'Università di Ferrara, sono i seguenti:

- Conoscenza della formazione superiore (corsi universitari, parauniversitari, ecc.) e relativi sbocchi occupazionali con autovalutazione di interessi, bisogni e motivazioni tramite somministrazione di strumenti psicologici;
- Verifica delle conoscenze possedute per ridurre il divario con quelle richieste per il corso di studio di interesse ed esperienze di didattica attiva, partecipativa e laboratoriale;
- Consolidamento delle competenze trasversali (problem solving, decision making) per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.

Il percorso è stato articolato in 5 moduli:

Modulo 1:

Intervento formativo sul valore della conoscenza, sull'inclusività e sostenibilità delle scelte di carriera. Formazione sul sistema universitario e le modalità di conoscenza delle tipologie e delle opportunità formative con possibilità di effettuare test TOLC per testare i saperi minimi.

Modulo 2:

Riflessione sulle proprie *attitudini* e sul percorso formativo in vista di un progetto formativo e lavorativo. Attività di facilitazione nella condivisione di rappresentazioni e atteggiamenti verso la formazione ed il mondo del lavoro. Dialogo e spunti di riflessione consapevole sul tema delle conoscenze e delle competenze possedute o da sviluppare con il supporto di uno psicologo esterno.

Modulo 3:

Identificazione e Verifica delle *competenze*. Supportare gli studenti/studentesse nell'identificazione delle competenze possedute o da sviluppare e nella verifica della fattibilità di un obiettivo professionale a partire dalle proprie attitudini. Identificazione dell'obiettivo di carriera e definizione del percorso necessario per raggiungerlo attraverso la somministrazione di un questionario psicoattitudinale e guida alla lettura dei risultati in classe.

Modulo 4:

Conoscenza delle opportunità esterne. Attività di orientamento in uscita in cui verrà favorita la conoscenza delle opportunità formative e lavorative presenti nel territorio e le modalità per accedervi, fornendo strumenti per indagare e comprenderne il ruolo nel mercato del lavoro nazionale. Intervento volto a stimolare la riflessione a maturare maggiore conoscenza delle opportunità lavorative tramite l'ascolto di testimonial, la stesura del cv, conoscenza dei tirocini curriculari, opportunità all'estero e percorsi di imprenditorialità.

Modulo 5:

Confronto con la realtà a partire dalla propria scelta formativa. Intervento partecipativo in cui fare esperienza del sistema universitario attraverso la frequenza di una lezione universitaria simulata a partire dal proprio interesse formativo. A seguire, confronto con docenti universitari, ricercatori, dottorandi, "pillole" su alcuni temi mirati: fake news sul mondo del lavoro, riflessione critica sui percorsi formativi e convergenza/divergenza con il mondo del lavoro, per maturare un'idea più realistica del contesto e degli sbocchi occupazionali e professionali.

Sono state raggiunte 12 scuole per un totale di oltre un migliaio di studenti.

Le azioni per l'incrocio con il mondo del lavoro: tirocini curricolari, tirocini post lauream, presentazioni aziendali

Tirocini curricolari

Una delle attività istituzionali dell'Ufficio Tirocini e *placement* è la gestione dei tirocini curricolari. Nel 2023 l'Ufficio ha stipulato complessivamente 1262 nuove convenzioni per tirocini curricolari e attivato complessivamente 4.436 tirocini curricolari presso aziende esterne, divisi per dipartimento di provenienza e per tipologia di laurea secondo le distribuzioni di frequenza che seguono:

Tab. 1.36: I Tirocini Curricolari 2021-2023 per Dipartimento

Dipartimenti	tirocini curricolari 2021	tirocini curricolari 2022	tirocini curricolari 2023
Architettura	216	210	173
Economia	416	364	365
Scienza della vita e biotecnologie	387	281	405
Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie	34	21	110
Giurisprudenza	35	18	33
Ingegneria	94	96	103
Studi umanistici	765	882	959
Scienze mediche	677	336	274
Medicina traslazionale e per la Romagna	262	580	553
Neuroscienze e riabilitazione	90	803	1.309
Fisica e scienze della terra	26	18	19
Matematica e informatica	44	41	41
Interfacoltà e master	76	127	92
Totale	3.122	3.777	4.436

Fonte elaborazione: Ufficio Tirocini e placement – Dati Almalaurea

Tab. 1.37: I Tirocini Curricolari 2021-2023 per Ordinamento

Tipologia Corsi di Laurea	tirocini curricolari 2021	tirocini curricolari 2022	tirocini curricolari 2023
Triennale	2.350	2.940	3.266
Magistrale	491	533	677
Magistrale a Ciclo Unico	171	169	355
altri (Master I e II livello, scuole di specializzazione, dottorati)	110	127	138
Totale	3.122	3.777	4.436

Fonte elaborazione: Ufficio Tirocini e placement – Dati Almalaurea

I tirocini post lauream (TPL)

Dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 182/2012 si è riscontrata una frammentazione della disciplina dei tirocini poiché a seguito di essa sono stati normati autonomamente da ogni Regione, seguendo le "Linee Guida in materia di tirocini" licenziate dalla Conferenza Stato-Regioni del 24 gennaio 2013.

Le Università, da quel momento, per attivare e gestire tirocini sul territorio nazionale devono acquisire competenze specifiche e garantire un aggiornamento continuo sull'evoluzione delle diverse leggi regionali in materia.

L'Università di Ferrara è accreditata in Emilia Romagna e Veneto.

Da maggio 2019 a febbraio 2022 è stata sospesa la promozione dei tirocini aventi sede operativa in Veneto.

Dal 2020 inoltre è stato possibile per l'Università di Ferrara organizzare per laureati in Architettura i tirocini professionali: esperienza strutturata, regolamentata e attestata di pratica professionale svolta ai sensi dell'art. 17.5 del DPR n. 328 del 5 giugno 2001 all'interno di un soggetto ospitante (privato o pubblico), stabile e organizzata per un periodo di 900 ore da svolgersi in un intervallo di tempo compreso tra i 6 e i 12 mesi, ovvero al massimo 24 mesi per soggetti disabili, sotto la responsabilità, la diretta assistenza e la sorveglianza di un professionista abilitato iscritto all'Albo degli Architetti P.P.C., secondo un progetto di tirocinio preventivamente concordato con il soggetto ospitante. Il percorso avviene sotto la stretta supervisione dell'Ordine professionale e dell'Università, secondo le rispettive competenze, divenendo di fatto anche lo strumento per superare la prova pratica dell'Esame di Stato.

L'Ufficio Tirocini e *placement* dell'Università di Ferrara è promotore di tirocini *post lauream* dal 2007 e da allora ha attivato complessivamente **2.212** tirocini *post lauream*.

Tab. 1.38: I tirocini post lauream e professionalizzanti di Architettura (valori assoluti)

	2021	2022	2023
Emilia Romagna	40	34	11
Veneto (*)	-	8	6
Professionali di Architettura	15	20	14
Totale	55	62	31

Fonte elaborazione: Ufficio Tirocini e placement

(*) Da febbraio 2022 Unife ha ripreso l'attivazione di TPL in Veneto, sospeso da maggio 2019.

Tab. 1.39: Laurea dei tirocinanti, percentuali su base annuale

Aree di provenienza	2021 %	2022 %	2023 %
Architettura	5	12	14
Economia	7	31	6
Farmacia/CTF	-	-	1
Giurisprudenza	8	12	1
Medicina	-	-	-
Lettere	-	9	4
Scienze	10	12	1
Ingegneria	6	12	1
Altri	4	12	3

Fonte elaborazione: Ufficio Tirocini e placement

Tab. 1.40: Tirocini post lauream - Laurea dei tirocinanti e aree di inserimento prevalenti

Laurea	Aree di inserimento
ARCHITETTURA	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche Progettazione e costruzione edile Attività degli studi di architettura
ECONOMIA	Tecnico amministrazione, finanza e controllo di gestione Tecnico contabile Tecnico commerciale - marketing Addetti a funzioni di segreteria Commissi delle vendite all'ingrosso Revisore contabile
GIURISPRUDENZA	Operatore amministrativo segretariale
INGEGNERIA	Progettazione edilizia

Laurea	Aree di inserimento
LETTERE	Tecnico commerciale - marketing Gestore di processi di apprendimento Tecnico nella gestione e sviluppo delle risorse umane
Scienze	Analisi di laboratorio su prodotti chimici di base Servizi di attività ricreative e sportive Tecnico esperto nella programmazione di interventi faunistico-ambientali Disegnatore geologo Animatore sociale

Fonte elaborazione: Ufficio Tirocini e placement

Tirocini professionali attraverso convenzioni con Ordini

Nell'anno 2023 sono state sottoscritte 22 Convenzioni con gli Ordini di Farmacia per l'utilizzo della procedura di attivazione e gestione dei tirocini su piattaforma Almalaurea.

Il tirocinio di pratica professionale ha lo scopo di completare la formazione universitaria, integrandola con la parte più direttamente professionale e attuale dell'attività in farmacia. Il tirocinio consiste nella partecipazione dello studente alle attività della Farmacia/struttura ospitante in rapporto alle finalità e obiettivi formativi del tirocinio stesso, seguendo un indirizzo definito in ambito nazionale dalla Federazione degli Ordini dei Farmacisti (F.O.F.I.) congiuntamente alla Conferenza Nazionale dei Direttori di Dipartimento di Farmacia (ex-Presidi delle Facoltà di Farmacia). Il tirocinio in farmacia quale attività formativa curriculare obbligatoria prevede l'attribuzione di crediti formativi (30 CFU). Il tirocinio di pratica professionale è indispensabile ai fini del conseguimento della laurea abilitante (Legge 8 novembre 2021, n. 163) e/o della partecipazione all'Esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Farmacista.

Placement

Nel 2023 nell'ambito delle attività promosse all'interno del piano strategico 2023-2025 dell'Ateneo di Ferrara, è stato attivato il corso Job Sprint Unife: opportunità, competenze e strategie per potenziare l'occupabilità. Si tratta di un insegnamento facoltativo e gratuito progettato per dotare tutta la comunità studentesca di metodi e strumenti efficaci per avvicinarsi con dinamismo e consapevolezza al mondo del lavoro. L'iniziativa ha coinvolto docenti, professionisti qualificati e aziende, (tra le quali Praxi, ER-Go, ANPAL e InfoJobs). A chi frequenta almeno l'80% delle ore e supera la prova di idoneità prevista alla conclusione delle attività, sono rilasciati 6 crediti formativi universitari (CFU) sovrannumerari.

A Job Sprint Unife edizione 2023 poteva iscriversi ogni persona immatricolata a un corso di laurea dell'Università di Ferrara. Il corso si è svolto presso Laboratorio Aperto Ferrara, spazio dove innovazione tecnologica, sperimentazione e cultura si incontrano.

Tab. 1.41 Partecipazione degli studenti ad almeno il 50% del percorso

Corso di studi	Numero
Economia	7
Giurisprudenza	2
Ingegneria	5
Medicina traslazionale per la Romagna	2
Neuroscienze e Riabilitazione	3
Scienze Chimiche e CTF	2
Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione	8
Studi Umanistici	4
Scienze della Vita e Biotecnologie	8
Totale complessivo	41

Placement per le aziende

Le Università sono autorizzate allo svolgimento di attività di INTERMEDIAZIONE «a condizione che rendano pubblici e gratuitamente accessibili sui rispettivi siti istituzionali i curricula dei propri studenti dall'immatricolazione e fino almeno a 12 mesi dalla data del conseguimento del titolo».

L'autorizzazione a svolgere questa attività è inoltre subordinata alla interconnessione alla borsa continua nazionale del lavoro (ClicLavoro).

Ai sensi della L. 183/2010 (collegato lavoro) l'Ateneo mette a disposizione delle aziende, per le finalità di selezione del personale e di avviamento al lavoro, i *curricula* dei propri laureati.

L'Università di Ferrara attraverso il portale Almalaurea ottempera alla norma pubblicando i *curricula* dei propri laureati e dei propri studenti.

Le Aziende dunque hanno la possibilità, previo accreditamento al sito di Almalaurea sotto la gestione dell'Ufficio Tirocini e *placement*, di scaricare i CV dei laureati d'interesse e pubblicare gratuitamente offerte di lavoro e *stage* rivolte a laureati e studenti dell'Ateneo.

I laureati hanno la possibilità di visionare la bacheca con le offerte di lavoro e aggiornare all'occorrenza il proprio CV.

Attraverso questo servizio l'Ufficio Tirocini e *placement* ha rilevato:

- Aziende registrate al servizio Almalaurea dal 2011 (anno di adesione ai servizi di *placement* Almalaurea di Unife): 10.839;
- CV complessivamente scaricati dal 2011: 130.349
- Offerte di stage/tirocinio/ lavoro pubblicate dal 2011: 11.361

Tab. 1.42: CV e offerte di stage e lavoro pubblicate su Almalaurea Unife

	2021	2022	2023
CV scaricati	1.008	1.527	905
Offerte di stage/tirocinio/lavoro pubblicate	1397	2079	2097

Fonte elaborazione: Ufficio Tirocini e placement - Dati Almalaurea

Tirocini Pratici Valutativi (TPV)

Con il Decreto Ministeriale 9 maggio 2018 n. 58 è stato emanato il nuovo "Regolamento recante gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico- chirurgo" che ha introdotto i tirocini pratici valutativi (TPV) da effettuare durante il corso di studi in Medicina e Chirurgia per poter conseguire la laurea abilitante o l'abilitazione contestualmente al titolo di laurea (DL 18/2020)

I TPV sono quindi obbligatori a partire dagli studenti iscritti al 5° anno in corso per l'a.a. 2018/19 (coorte 2014/15) e facoltativi per gli immatricolati fino alla coorte 2013/14 per i quali rimane la possibilità di conseguire l'abilitazione alla professione dopo la laurea effettuando i tirocini postlaurea. I TPV sono strutturati al 5° ed al 6° anno di corso e prevedono l'acquisizione complessiva di 15 cfu di tipo F, inizialmente suddivisi per discipline, poi raggruppati per aree per gli studenti che ne fanno richiesta a partire da novembre 2020 con TPV programmati da febbraio 2021.

I TPV dell'area medica e dell'area chirurgica si svolgono presso i reparti di AUSL-FE / AUO-FE e di altre strutture sanitarie private con le quali sono state sottoscritte apposite convenzioni sotto riportate, mentre i TPV in medicina generale si svolgono presso MMG iscritti all'Ordine dei medici della provincia di Ferrara, e di Ravenna e di Forlì-Cesena.

I tutor clinici assegnati a ciascuno studente possono essere universitari incaricati dal corso di studi oppure ospedalieri e MMG incaricati dal dipartimento a seguito della manifestazione di interesse presentata.

Al 31/12/2023 risultano attive le seguenti convenzioni sottoscritte dall'Università degli Studi di Ferrara, finalizzate alla gestione dei TPV ed alla acquisizione dei Tutor necessari:

- Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara

- Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara
- Casa di Cura Privata Malatesta Novello - Cesena (FC)
- Maria Cecilia Hospital S.P.A. - Cotignola (Ra)
- Ospedali Privati di Forlì
- San Pier Damiano Hospital - Faenza (RA)
- Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Ferrara
- Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Forlì e Cesena
- Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Ravenna

I TPV, fino ad agosto 2021, sono stati organizzati dall'Ufficio Uscita e Placement in collaborazione con il corso di studi, il dipartimento cui il corso afferisce ed il Se@ che gestisce la piattaforma per la valutazione delle attività da parte dei tutor clinici e la visualizzazione degli eventuali contenuti online. Da settembre 2021 viene istituito l'Ufficio Tirocini Sanitari che, fra le varie funzioni, assorbe anche la gestione dei TPV.

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi al numero di studenti che hanno effettuato i TPV suddivisi per discipline da aprile 2019 al 31/05/2021**.

TPV 5° anno di corso	AREA MEDICA	
	Neurologia	Medicina Interna
Anno 2019	148	154
Anno 2020	171	163
Anno 2021**	9	5

TPV 6° anno di corso	AREA MEDICA	AREA CHIRURGICA			AREA MEDICINA GENERALE
	Geriatria	Chirurgia Generale	Ginecologia e Ostetricia	Anestesia e rianimazione	Medicina generale
Anno 2020	213	197	163	44*	204
Anno 2021**	112	10	13	7	25

* I TPV in Anestesia sono stati sostituiti da un numero di ore maggiore in chirurgia generale a seguito dell'emergenza sanitaria

** Fino al 31/05/2021 continuano ad essere effettuati i TPV suddivisi per discipline per gli studenti che, avendoli iniziati con questa struttura, hanno la necessità di terminarli.

A partire da febbraio 2021, i TPV dell'area medica e dell'area chirurgica non sono più suddivisi in discipline e si possono svolgere dal secondo semestre del 5° anno mentre il TPV in medicina generale si svolge al 6° anno. Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi al numero di studenti che hanno effettuato i TPV raggruppati per aree dal 01/02/2021 al 31/12/2023.

	TPV AREA MEDICA	TPV AREA CHIRURGICA	TPV MEDICINA GENERALE
Anno 2021	172	260	204
Anno 2022	165	167	156
Anno 2023	204	210	202

Fonte di elaborazione: Ufficio Tirocini e placement ed Ufficio Tirocini Sanitari

Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti

Il livello di soddisfazione degli studenti, rilevato anche per l'a.a. 2022/23, concerne il loro giudizio su tutti gli aspetti dell'insegnamento, della docenza e sull'interesse nei confronti dell'attività didattica svolta.

Come ogni anno il Nucleo di Valutazione ha effettuato un'approfondita analisi dei risultati di tale rilevazione, nell'ambito della "Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sull'acquisizione delle opinioni degli studenti e dei laureandi sulle attività didattiche". Le relazioni sono reperibili al seguente

[link del portale UniFE](#). Al momento della redazione del presente documento, la relazione del Nucleo di Valutazione non è ancora stata approvata; i dati riportati sono le elaborazioni fornite dall'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità al Nucleo di Valutazione, proprio ai fini della relazione annuale.

A partire dall'anno accademico 2005/06, l'Università di Ferrara ha aderito al progetto dell'Università di Firenze, per la valutazione e il monitoraggio dei processi formativi **ValMon** (VALutazione e MONitoraggio dei processi formativi). Questa partecipazione ha permesso di mettere a disposizione di tutti gli Organi preposti al governo e gestione dei processi formativi (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consigli di Dipartimento, Consigli di Corso di Studi, Commissioni Paritetiche Docenti Studenti) e soprattutto dei Docenti, il materiale predisposto (indicatori, tabelle e grafici) con la possibilità di analizzare i dati a quattro livelli di aggregazione: Ateneo, Dipartimento, Corso di Studi e singolo Insegnamento. I dati raccolti e le elaborazioni effettuate costituiscono una fonte informativa molto articolata che risponde a numerosi obiettivi individuati dall'Ateneo, il più importante dei quali è naturalmente quello di rimuovere, attraverso l'attivazione di opportuni interventi a vari livelli, le eventuali criticità riscontrate, valorizzando nel contempo quelli che, nell'opinione degli studenti frequentanti, si sono rivelati i punti di forza dei servizi formativi offerti.

La somministrazione dei questionari è uno strumento di fondamentale importanza per una corretta e puntuale analisi dell'andamento generale della didattica dell'Ateneo. Per questa ragione è necessario che i Docenti si impegnino costantemente ad approfondire, insieme ai loro studenti, il significato della compilazione dei questionari per rafforzare la cultura della valutazione e rendere lo studente più consapevole e partecipe del processo valutativo. L'analisi delle opinioni degli studenti deve essere considerata come momento di riflessione personale di ciascun Docente, e collegiale, dell'intero Corso di Studi e per altri aspetti anche dell'intero Dipartimento, al fine del miglioramento continuo dell'offerta didattica.

I principali obiettivi dell'indagine sono certamente quelli di misurare il grado di soddisfazione degli studenti, per aumentare la loro fiducia nel sistema universitario. L'accettazione consapevole di questo aspetto da parte delle varie componenti, è, infatti, indispensabile per il buon funzionamento di qualsiasi sistema di valutazione e per assicurarne la continuità. Raggiungere questo traguardo significa:

- 1) ottenere la partecipazione critica e convinta del maggior numero di studenti alla rilevazione;
- 2) uniformare e coordinare al massimo il processo di gestione della distribuzione e raccolta dei questionari e i processi di valutazione che ne sono immediata conseguenza,
- 3) sensibilizzare i Docenti coinvolgendoli maggiormente nel riscontro della validità della propria attività didattica anche alla luce delle indagini complessive svolte dalle Commissioni Paritetiche,
- 4) utilizzare i dati raccolti per verificare se l'offerta formativa del Dipartimento risponde alle esigenze di conoscenza degli studenti,
- 5) individuare quali siano gli elementi che aiutano od ostacolano l'apprendimento allargando le analisi anche alla adeguatezza delle infrastrutture che l'Ateneo mette a disposizione per la fruizione della didattica.

L'analisi dei risultati delle rilevazioni consente di delineare un quadro generale positivo anche se non sempre miglioramento, come risulta dall'analisi della documentazione a disposizione del Nucleo.

In alcuni casi, si può osservare come le criticità rilevate tendono a confermare quelle emerse nello scorso anno accademico, anche perché concentrate su aspetti connessi con gli spazi, le attrezzature informatiche e i servizi di biblioteca.

L'introduzione della valutazione della didattica in modalità *on-line*, ha offerto agli studenti l'opportunità di sentirsi sempre più protagonisti della vita universitaria. A questo proposito, insieme ai requisiti di trasparenza e ai requisiti di docenza, organizzativi e strutturali, confermati anche nel decreto ministeriale sull'autovalutazione, valutazione e accreditamento delle sedi e dei corsi di studio, i pareri degli studenti assumono sempre maggior rilievo nella direzione di un progressivo miglioramento della qualità della didattica. Grazie ai loro giudizi in questi anni l'Ateneo ha avviato numerosi interventi che hanno condotto a notevoli miglioramenti. Il Nucleo di Valutazione costantemente rinnova ai Direttori di Dipartimento, ai Coordinatori di Corso di Studi, ai Manager Didattici e ai componenti delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti l'invito ad adottare efficaci modalità di comunicazione dei risultati dell'indagine e delle iniziative intraprese agli studenti, affinché aumenti la consapevolezza del ruolo fondamentale della loro opinione nella programmazione e nella gestione delle attività didattiche. Il sistema universitario italiano è sottoposto in modo sempre

crescente a un profondo ripensamento per quello che concerne la sua capacità di auto valutarsi e di farsi valutare. La disciplina ministeriale sul tema dell'accreditamento evidenzia una disponibilità nuova, sotto il profilo culturale, del mondo accademico. Solo attraverso una efficace e concreta valorizzazione delle aspirazioni e dei bisogni degli studenti potrà attuarsi una vera politica di riforma del sistema universitario, che abbia la capacità di giungere sino all'analisi dell'efficienza e dell'efficacia del sistema stesso.

Dall'a.a. 2019/20 il questionario ha subito alcune modifiche, anche al fine di adeguarsi alle mutate condizioni della didattica offerta durante e dopo il periodo di emergenza pandemica. A partire dal secondo semestre dell'a.a. 2019/20 è stata infatti introdotta la domanda n.13 ("Complessivamente, ritieni efficace la didattica online proposta?"), mentre dall'a.a. 2020/21 è stata aggiunta la domanda n. 14, relativa al livello di soddisfazione complessivo ("Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?"). Nell'ultimo biennio accademico non vi sono state ulteriori integrazioni o modifiche al questionario, che pertanto nell'a.a. 2022/23 è rimasto invariato rispetto a quello somministrato nell'a.a. 2021/22.

Dalla disamina effettuata emerge chiaramente una significativa eterogeneità tra i corsi di studio, con differenze talvolta marcate sui livelli di performance raggiunti. Per tutti i corsi di studio e per ciascuna domanda si rilevano valori medi ben oltre la sufficienza. Il confronto con i valori medi di Ateneo evidenzia un andamento complessivo soddisfacente per la massima parte dei corsi di studio, dove si rilevano alcune ombre solo apparenti a fronte di valutazioni tutte superiori alla media del 7. A livello di valutazione media di Ateneo nelle singole domande il gradimento maggiore (8,54) è espresso relativamente al rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (D6), mentre il valore più basso (7,83), che comunque è più che soddisfacente, è stato espresso con riferimento all'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti trattati delle efficacia della didattica online (D1), seguito dal 7,85 rilevato per l'adeguatezza del carico di studio dell'insegnamento rispetto ai crediti assegnati (D2). La domanda sull'efficacia della didattica online proposta (D13) ha registrato un gradimento in crescita, passando da 7,86 ad 8,21, confermando un trend in aumento nell'arco di tutto il triennio.

Va da sé che non ci si deve appiattare sulla media, ma si deve sempre puntare all'ottimizzazione delle prestazioni. Infatti, se si fissa un limite minimo di votazione accettabile, per esempio pari a 7, emergono, in tal caso, alcune pseudo-insufficienze degne di nota, ma non imprevedute.

Sicuramente la diffusione della cultura dell'autovalutazione ha contribuito positivamente al miglioramento della qualità della didattica e quindi, al contempo, del grado di soddisfazione degli studenti.

Spostando l'attenzione sui risultati, l'analisi dei dati aggregati per Dipartimento evidenzia una situazione in cui risultano migliorabili alcuni elementi connessi alla correttezza e alla sostenibilità dell'impianto formativo, che, anche a livello di dipartimento, risultano essere:

- adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti trattati nel corso (D1 – sezione Insegnamento),
- proporzione tra il carico di studi e i crediti assegnati (D2 – sezione Insegnamento).

Pur ottenendo tutti valutazioni positive e sostanzialmente stabili rispetto al 2021/22, i suddetti quesiti denotano la presenza di una percezione meno positiva rispetto agli altri nell'opinione studentesca.

Si riscontra invece ampia soddisfazione per il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (D6), per l'effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (D11) e per la coerenza del programma dell'insegnamento svolto con quanto dichiarato sul sito web del Corso di Studio (D10).

L'analisi svolta evidenzia, in sintesi, un quadro globalmente positivo rispetto a tutti gli ambiti indagati, ossia insegnamento, docenza, interesse e didattica-online, pur presentando diversi spazi di miglioramento, talvolta piuttosto rilevanti a livello di singolo insegnamento.

Valutazione Censis³

In considerazione della rilevanza che l'immagine percepita e diffusa dell'Università assume al fine di orientare i futuri studenti e le loro famiglie e favorire una scelta consapevole per il percorso di

³ Per un approfondimento in merito alla metodologia di indagine utilizzata dal Censis e alle classifiche in oggetto, si rimanda alla [pagina](#)

studio, si ritiene opportuno accennare al posizionamento dell'Ateneo ferrarese nell'ambito di classifiche nazionali divulgate dalla stampa. Si prendono, pertanto, in considerazione le classifiche redatte annualmente dal Censis (Centro Studi Investimenti Sociali), in cui gli Atenei statali e non statali vengono divisi in categorie omogenee per dimensione (mega, grandi, medi, piccoli e i politecnici).

Gli atenei sono stati suddivisi infatti in cinque gruppi, sulla base del numero di iscritti nell'anno accademico 2021-2022, desunto dalle elaborazioni del Miur-Ufficio di Statistica sui dati dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti Universitari. I gruppi sono stati individuati mediante il seguente criterio:

- fino a 10.000 iscritti: PICCOLI
- da 10.000 a 20.000 iscritti: MEDI
- da 20.000 a 40.000 iscritti: GRANDI
- oltre 40.000 iscritti: MEGA
- POLITECNICI

Le classifiche sono state poi redatte in base ai dati sulla valutazione degli Atenei, ottenuti analizzando i risultati di sei famiglie di indicatori:

- 1) le strutture disponibili;
- 2) i servizi erogati;
- 3) le borse di studio e altri interventi in favore degli studenti;
- 4) il livello di internazionalizzazione;
- 5) la capacità di comunicazione e i servizi digitali;
- 6) l'occupabilità dei laureati⁴

Nell'Edizione 2023/2024, l'Università di Ferrara continua a far parte, dal 2020/21, della classifica dei grandi atenei statali (da 20.000 a 40.000 iscritti), posizionandosi al quattordicesimo posto, sui diciotto atenei della stessa categoria, con un punteggio complessivo di 81,2, a fronte del punteggio massimo di 91,2 ottenuto dall'Università di Pavia, capofila nella stessa categoria (Tabella 43). Il punteggio finale (calcolato come media dei punteggi ottenuti nelle sei famiglie di indicatori sopracitati) si pone lievemente al di sotto del punteggio di 82 ottenuto nella classifica dell'Edizione precedente, 2022/2023.

Tab. 43 - Classifica Censis e punteggio dei grandi Atenei Statali (20-40mila iscritti) - Edizione 2023/2024

Atenei	Posizione in classifica	Punteggio complessivo
Pavia	1	91,2
Perugia	2	90,5
Calabria	3	90,2
Venezia Cà Foscari	4	89,0
Parma	5	87,2
Salerno	6	87,0
Cagliari	7	86,8
Milano Bicocca	8	85,7
Modena e Reggio Emilia	9	85,2
Roma Tor Vergata	10	85,0
Genova	11	84,5
Verona	12	84,0

[Censis](#)

⁴Questo parametro è stato introdotto a partire dall'edizione 2019/2020 e limitatamente alle università statali.

Atenei	Posizione in classifica	Punteggio complessivo
Campania Vanvitelli	13	82,3
Ferrara	14	81,2
Roma Tre	15	79,5
Messina	16	77,7
Chieti e Pescara	17	77,3
Catania	18	76,8
Media Grandi Atenei Statali		84,51

Fonte: Grande Guida all'Università – Censis – Edizione 2023/2024.

Elaborazioni a cura dell'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità – Università degli Studi di Ferrara

A questa classifica si aggiungono le classifiche della didattica suddivise per gruppi disciplinari e per tipologia di laurea (lauree Triennali, lauree Magistrali a Ciclo Unico e lauree Magistrali Biennali). La valutazione delle singole aree didattiche si basa sull'analisi di due famiglie di indicatori:

- 1) la progressione di carriera degli studenti;
- 2) il grado di internazionalizzazione.

Il punteggio di ogni singola famiglia, a sua volta, è il frutto di una opportuna aggregazione di una serie di indicatori, specifici per ciascuna famiglia di valutazione. Il voto finale, infine, è la media aritmetica dei punteggi di sintesi delle due famiglie di valutazione.

Complessivamente, il Censis, partendo da una batteria di 948 variabili considerate, ha stilato 70 classifiche, tutte disponibili in formato interattivo sul sito del Censis, al fine di aiutare i giovani e le loro famiglie nella scelta consapevole del percorso di formazione.

I dati pongono in evidenza ancora una volta gli ottimi risultati di Unife, che occupa la seconda posizione (su 25 atenei) nel gruppo disciplinare Architettura e ingegneria edile – architettura, nella graduatoria nazionale delle Lauree Magistrali a Ciclo Unico statali, con un punteggio complessivo pari a 98 (in calo rispetto al 105,5 dell'anno precedente), relativo al corso di studi in Architettura (Tabella 3). Ottimi piazzamenti anche per la categoria delle triennali (Tabella 4), con tre gruppi disciplinari che si posizionano tra le prime dieci posizioni in classifica (il gruppo disciplinare letterario-umanistico in terza posizione in classifica e i gruppi disciplinari arte-design e scientifico entrambi in ottava posizione).

Valutazione Censis della Didattica

La valutazione della Didattica fa riferimento alla progressione di carriera degli studenti e ai rapporti internazionali, e sottopone all'indagine le classi delle lauree triennali, delle magistrali a ciclo unico e delle lauree magistrali biennali, istituite ai sensi del D.M. 270/04, raggruppate rispettivamente in 15, 7 e 15 gruppi disciplinari.

La **Progressione di Carriera degli studenti** è stata misurata tramite:

- Tasso di persistenza tra il primo e il secondo anno: iscritti negli a.a. 2021-22 e 2020-21 che si sono immatricolati nell'anno accademico precedente/immatricolati negli a.a. 2020-21 e 2019-20. Nota: questo indicatore non è stato preso in considerazione per i raggruppamenti delle classi di laurea magistrali biennali;
- Tasso di iscritti regolari: iscritti negli a.a. 2021-22 e 2020-21 da un numero di anni non superiore alla durata del corso al netto degli immatricolati/totale degli iscritti negli a.a. 2021-22 e 2020-21 al netto degli immatricolati e degli iscritti di cui non si conosce l'anno di prima immatricolazione;
- Tasso di regolarità dei laureati: laureati negli a.s.2021 e 2020 nella durata regolare del corso/totale dei laureati negli a.s. 2021 e 2020 al netto dei laureati "precoci", di quelli di cui non si conosce l'anno di prima immatricolazione.

I **Rapporti Internazionali** sono stati, invece, misurati mediante:

- Mobilità degli studenti in uscita: studenti che hanno trascorso un periodo di studio all'estero finanziato mediante il programma Erasmus o ad altri programmi di mobilità internazionale

(mobilità per studio o per tirocinio) negli a.a. 2021-22 e 2020-21/iscritti al netto degli immatricolati negli a.a. 2021-22 e 2020-21);

- **Università ospitanti:** numero di università/strutture straniere che hanno ospitato gli studenti “Erasmus” o studenti che hanno partecipato ad altri programmi di mobilità internazionale nell’ a.a. 2021-22 e 2020-21/strutture che hanno ospitato gli studenti per altri programmi di mobilità internazionale/totale iscritti nell’a.a. 2021-22 e 2020-21;
- **Iscritti stranieri:** iscritti stranieri nell’a.a. 2021-22 e 2020-21 sul totale degli iscritti nell’a.a. 2021-22 e 2020-21.

Le tabelle in coda al paragrafo (Tabelle 44, 45 e 46) riassumono i risultati ottenuti dall’Università di Ferrara nei tre raggruppamenti sopra menzionati (lauree triennali, lauree magistrali a ciclo unico e lauree magistrali biennali), con un confronto tra le valutazioni nell’ultimo biennio (Edizioni 2022 e 2023) illustrato nelle Figure 9, 10 e 11.

Sul fronte dei corsi di studio magistrali (Tabella 44 e Figure 9, 10 e 11), notiamo nel biennio 2022-2023 valutazioni sempre sopra l’80 per tutti i raggruppamenti, tranne quello Letterario-Umanistico, che si posiziona ancora in fondo alla classifica, con valore pari a 75 (26esima posizione, sui 32 posizionamenti totali). Tra i restanti gruppi, i punteggi vanno da 81 a 84,5. Gli indicatori che riportano valutazioni più alte sono quelli relativi alla progressione di carriera degli studenti per il gruppo medico-sanitario e farmaceutico (98), il gruppo scientifico (91) e il gruppo linguistico (86) e quello relativo ai rapporti internazionali nell’ambito del gruppo economico (valore pari a 88).

Per i raggruppamenti disciplinari dei corsi a ciclo unico (Tabella 45 e Figure 43, 44 e 453), nell’Edizione 2023/2024 si registrano, oltre alla seconda posizione per il gruppo architettura e ingegneria edile, posizioni nella prima metà di classifica per i restanti gruppi, ad eccezione di medicina e chirurgia (15esima su 27). Tutti i gruppi registrano punteggi superiori a 80, con una tendenza ad un lieve calo, ad eccezione di odontoiatria e protesi dentaria, dove la valutazione media passa da 75,5 a 88,5. Le valutazioni meno premianti si osservano per i rapporti internazionali, Fa eccezione il gruppo giurisprudenza, dove i rapporti internazionali ottengono una valutazione media pari a 91, superiore a quella sulla progressione di carriera (82). Gli indicatori maggiormente premiati, con valutazioni quasi sempre sopra il 90, sono quelli sulla progressione di carriera, mentre gli indicatori sull’internazionalizzazione primeggiano solo nel gruppo giurisprudenza (pari a 91, contro l’82 della progressione di carriera), mentre nei restanti gruppi riportano valutazioni medie che scendono fino a 70 per i gruppi farmacia e farmacia industriale e medicina e chirurgia.

Per i corsi di studio triennali (Tabella 4 e Figure 9, 10 e 11) si assiste nell’Edizione 2023/2024 ad ottimi posizionamenti in graduatoria, quasi tutti nella prima metà classifica, con l’eccezione del gruppo Giuridico, che, con una valutazione pari a 78,5 (il punteggio più basso all’interno della categoria, ma in lieve crescita rispetto al 76,5 dell’anno precedente), si posiziona nella seconda metà di classifica (15° su 24). La valutazione più alta tocca anche in questa Edizione al gruppo letterario-umanistico (95,5, in lieve calo rispetto al 99,5 dello scorso anno), terzo in classifica (su 30). Il gruppo arte e design (8° in classifica, su 33) raggiunge il valore 91,5, ex-equo con il gruppo economico. Raggiunge il valore 90 anche il gruppo scienze motorie e sportive. Anche per le triennali le valutazioni sono mediamente più alte per gli indicatori relativi alla progressione di carriera degli studenti, rispetto a quelli relativi ai rapporti internazionali.

Tab. 44: Classifica Censis della Didattica per gruppi disciplinari afferenti all’Università di Ferrara (classi di CdS magistrali biennali) e posizionamento – Edizione 2023/2024

gruppo disciplinare	2023				
	Punteggio generale	Progressione di carriera	Rapporti internazionali	Posizionam. Unife	Tot. posizionam. Italia
GRUPPO ECONOMICO	84,5	81	88	17	30
GRUPPO LETTERARIO-UMANISTICO	75,0	74,0	76,0	26	32
GRUPPO LINGUISTICO	84,5	86,0	83,0	16	27
GRUPPO MEDICO-SANITARIO E FARMACEUTICO	84	98	70	14	26
GRUPPO SCIENTIFICO	81	91	71	16	31

Tab. 45: Classifica Censis della Didattica per gruppi disciplinari afferenti all’Università di Ferrara (classi di CdS magistrali a ciclo unico) e posizionamento – Edizione 2023/2024

gruppo disciplinare	2023				
	Punteggio generale	Progressione di carriera	Rapporti internazionali	Posizionam. Unife	Tot. posizionam. Italia
GRUPPO ARCHITETTURA E INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA	98	110	86	2	23
GRUPPO FARMACIA E FARMACIA INDUSTRIALE	85	100	70	12	24
GRUPPO GIURISPRUDENZA	86,5	82	91	15	35
GRUPPO MEDICINA E CHIRURGIA	82,5	95	70	15	27
GRUPPO ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	88,5	99	78	14	29

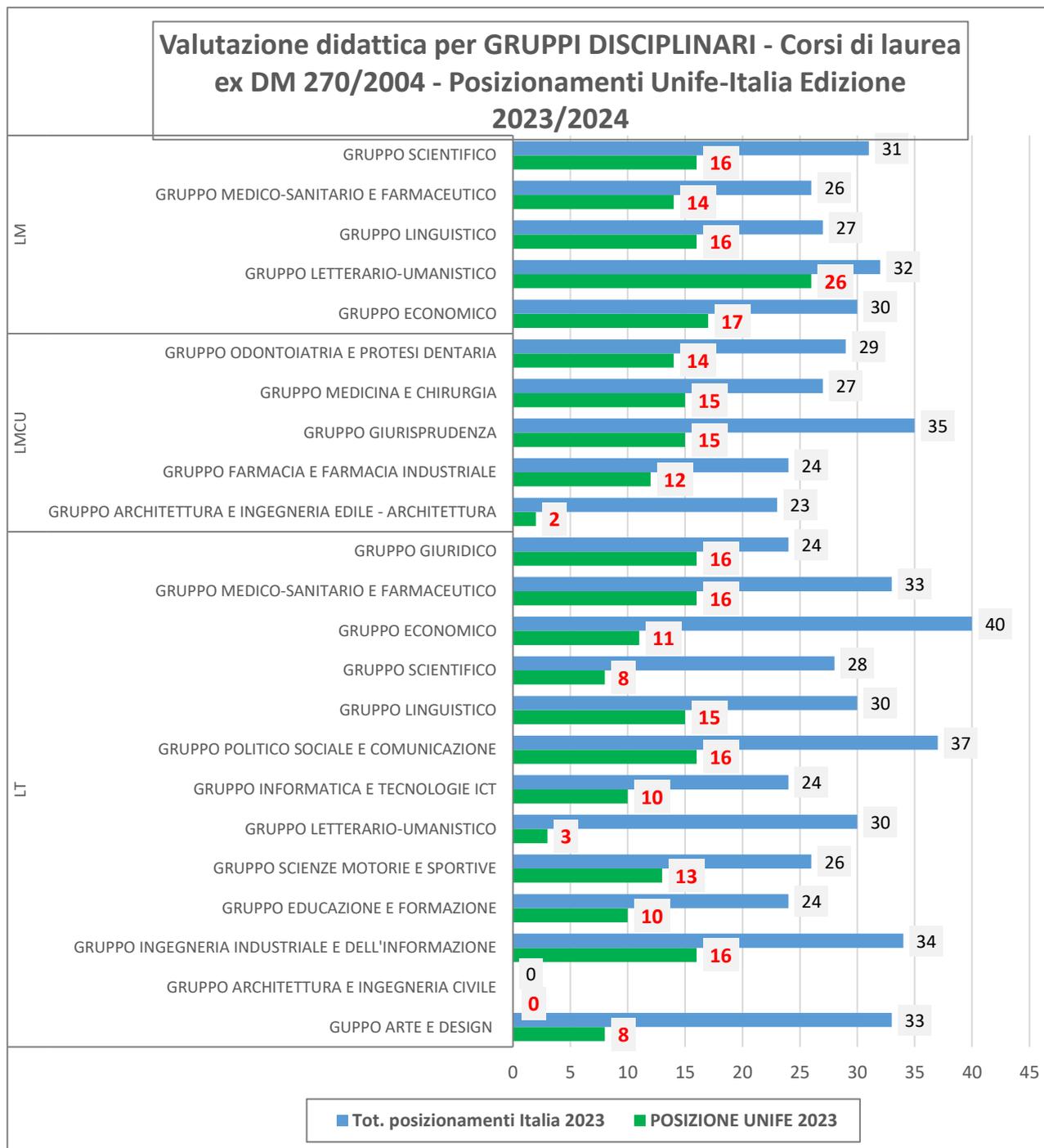
Tab. 46: Classifica Censis della Didattica per gruppi disciplinari afferenti all'Università di Ferrara (classi di CdS di I livello) e posizionamento – Edizione 2023/2024

gruppo disciplinare	2023				
	Punteggio generale	Progressione di carriera	Rapporti internazionali	Posizionam. Unife	Tot. posizionam. Italia
GRUPPO ARTE E DESIGN	91,5	107	76	8	33
GRUPPO EDUCAZIONE E FORMAZIONE	87,5	98	77	10	24
GRUPPO INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE	86	86	86	16	34
GRUPPO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	90	103	77	13	26
GRUPPO INFORMATICA E TECNOLOGIE ICT	86,5	93	80	10	24
GRUPPO LETTERARIO-UMANISTICO	95,5	97	94	3	30
GRUPPO POLITICO-SOCIALE E COMUNICAZIONE	91	106	76	16	37
GRUPPO MEDICO-SANITARIO E FARMACEUTICO	85,5	96	75	16	33
GRUPPO LINGUISTICO	85,5	88	83	15	30
GRUPPO ECONOMICO	91,5	100	83	11	40
GRUPPO SCIENTIFICO	84,5	96	73	8	28
GRUPPO GIURIDICO	78,5	85	72	16	24

Fonte: Grande Guida all'Università – Censis – Edizione 2023/2024.

Elaborazioni a cura dell'Ufficio supporto a Valutazione e Qualità – Università degli Studi di Ferrara

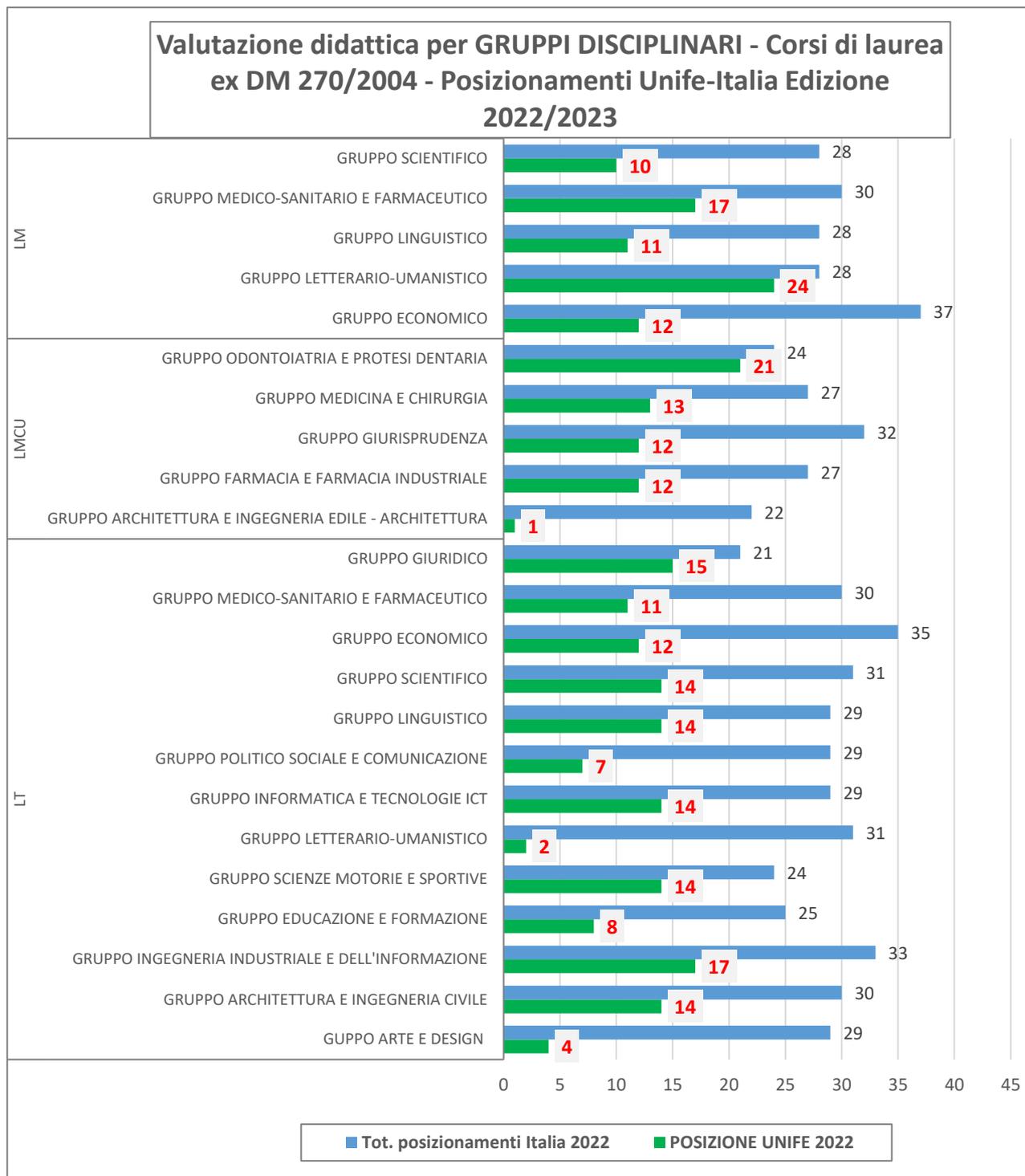
Figura 9: Posizionamenti Unife - Valutazione didattica per GRUPPI DISCIPLINARI - Corsi di laurea ex DM 270/2004 – Edizione 2023/2024



Fonte: Grande Guida all'Università – Censis – Edizione 2023/2024

Elaborazioni a cura dell'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità – Università degli Studi di Ferrara

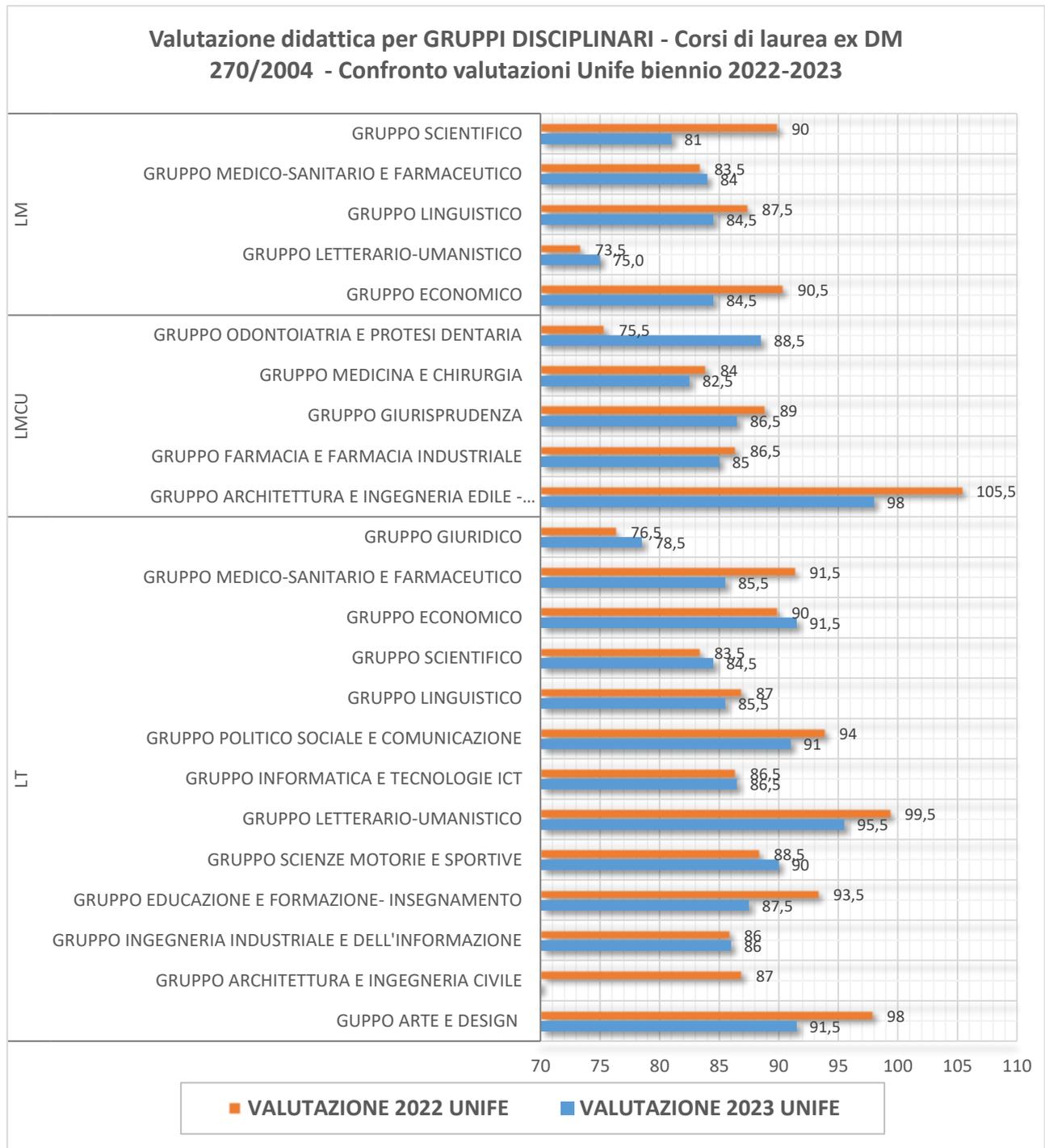
Figura 10: Posizionamenti Unife - Valutazione didattica per GRUPPI DISCIPLINARI - Corsi di laurea ex DM 270/2004 – Edizione 2022/2023



Fonte: Grande Guida all'Università – Censis – Edizione 2022/2023

Elaborazioni a cura dell'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità – Università degli Studi di Ferrara

Figura 11: Valutazione didattica per GRUPPI DISCIPLINARI - Corsi di laurea ex DM 270/2004 - biennio 2022-2023 (Edizioni 2022/2023 e 2023/2024)



Fonte: Grande Guida all'Università – Censis – Edizioni 2022/2023 e 2023/2024.

Elaborazioni a cura dell'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità – Università degli Studi di Ferrara

Valutazione Censis dell'Ateneo

Oltre alla valutazione delle aree didattiche e scientifiche, l'indagine Censis stila anche una classifica complessiva degli Atenei secondo alcuni parametri, che sono: i servizi offerti agli studenti, le borse e i contributi messi a disposizione per garantire il diritto allo studio, le strutture, le comunicazioni e i servizi digitali, l'internazionalizzazione e l'occupabilità dei laureati.

Di seguito il dettaglio degli indicatori utilizzati per la valutazione degli atenei:

Il parametro **Servizi** viene valutato mediante i seguenti indicatori:

- N° pasti erogati rapportato al totale degli iscritti;
- N° di posti e contributi alloggio rapportato agli iscritti residenti fuori regione.

Il parametro **Borse e contributi** considera il rapporto tra la spesa sostenuta dagli Atenei e dagli Enti del Diritto allo Studio per interventi a favore degli studenti e il totale degli iscritti.

Il parametro **Strutture** si riferisce a:

- i posti disponibili in aule/sale studio, in biblioteca, nei laboratori e nelle aule informatiche: per ognuno si calcola il rapporto rispetto agli iscritti;
- la percentuale di studenti che valutano adeguate le aule, i laboratori informatici, le biblioteche;
- il giudizio positivo attribuito dai laureati nel 2021 riferito alle aule, aule studio, laboratori informatici e biblioteche;
- il rapporto tra iscritti regolari e docenti di ruolo.

Il parametro **Comunicazioni e servizi digitali** tiene in considerazione il punteggio derivante dall'analisi delle caratteristiche e delle funzionalità dei siti web di ateneo, dei rispettivi profili social ufficiali e dall'efficienza di risposta restituita da questi canali.

Il parametro **Internalizzazione** viene valutato mediante:

- gli iscritti stranieri/totale degli iscritti;
- studenti che hanno trascorso un periodo all'estero per studio o tirocinio/totale degli iscritti al netto degli immatricolati;
- studenti stranieri che hanno trascorso un periodo di studio presso l'ateneo/totale degli iscritti;
- spesa degli atenei e degli enti al diritto allo studio a favore della mobilità internazionale degli studenti/totale degli iscritti al netto degli immatricolati;
- la quota di corsi offerti in lingua inglese e i corsi di studio a doppia laurea o titolo congiunto (double degree).

Il parametro **Occupabilità** viene infine valutato mediante:

- il tasso di occupazione dei laureati nel 2022 (magistrali biennali e magistrali a ciclo unico) a un anno dal conseguimento del titolo.

Gli Atenei statali sono stati suddivisi in cinque gruppi sulla base del numero di iscritti nell'A.A. 2021-22, calcolato dall'Ufficio Statistica del MIUR su dati Anagrafe Nazionale degli Studenti Universitari. I gruppi sono stati così individuati:

- *Piccoli*: fino a 10.000 iscritti,
- *Medi*: da 10.000 a 20.000,
- *Grandi*: da 20.000 a 40.000,
- *Mega*: oltre i 40.000 iscritti,
- *Politecnici*.

Nella Tabella 47 e nelle Figure 12a-12b e 13a-13b viene illustrata la valutazione dell'Ateneo nei sei parametri Censis adottati nella Guida all'Università 2023-2024. In questa Edizione l'Università di Ferrara, entrata già da due edizioni nel gruppo dei grandi Atenei (20-40mila iscritti), si colloca al quattordicesimo posto, sui diciotto atenei della stessa categoria, con un punteggio complessivo di 81,2 (contro l'82 con cui l'Ateneo si posizionava nell'edizione precedente, al tredicesimo posto sui 19 Atenei della stessa classe dimensionale).

L'Ateneo ottiene i punteggi migliori per l'*occupabilità*, le *strutture* e le *comunicazioni e i servizi digitali*, ai quali vengono assegnati rispettivamente 97, 86 e 85 punti. Seguono l'*internazionalizzazione* (76 punti), le *borse e contributi* (72) e i *servizi* (70).

Tab. 47: Punteggi di Unife nella classifica per parametri degli Atenei italiani nell'ultimo quinquennio (10-20mila iscritti fino al 2019 e 20-40mila iscritti a partire dal 2020)

PARAMETRI ANALIZZATI	2019		2020		2021		2022		2023	
	Valutaz . Unife	MEDIA ATENEI								
BORSE E CONTRIBUTI	74	80,9	75	81,3	73	81,1	72	79,4	73	81,6
COMUNICAZIONI E SERVIZI DIGITALI	75	90,1	93	95,5	92	93,9	92	95,3	85	91,8
INTERNAZIONALIZZAZIONE	85	84,1	83	79,9	83	82,8	81	81,9	76	80,8
SERVIZI	69	80,6	68	77,9	76	77,3	70	76,7	70	75,0
STRUTTURE	85	88,1	83	88,9	80	87,3	79	86,1	86	89,3
OCCUPABILITÀ	95	90,9	91	87,8	98	91,1	98	87,6	97	88,5
MEDIA	80,5	85,8	82,2	85,2	83,7	85,6	82,0	84,5	81,2	84,5

Fonte: Grande Guida all'Università – Censis – Edizioni dalla 2019/2020 alla 2023/2024

Elaborazioni a cura dell'Ufficio supporto a Valutazione e Qualità– Università degli Studi di Ferrara

Figura 12a: Valutazione di Unife nei sei parametri Censis adottati nella Guida all'Università 2023-2024

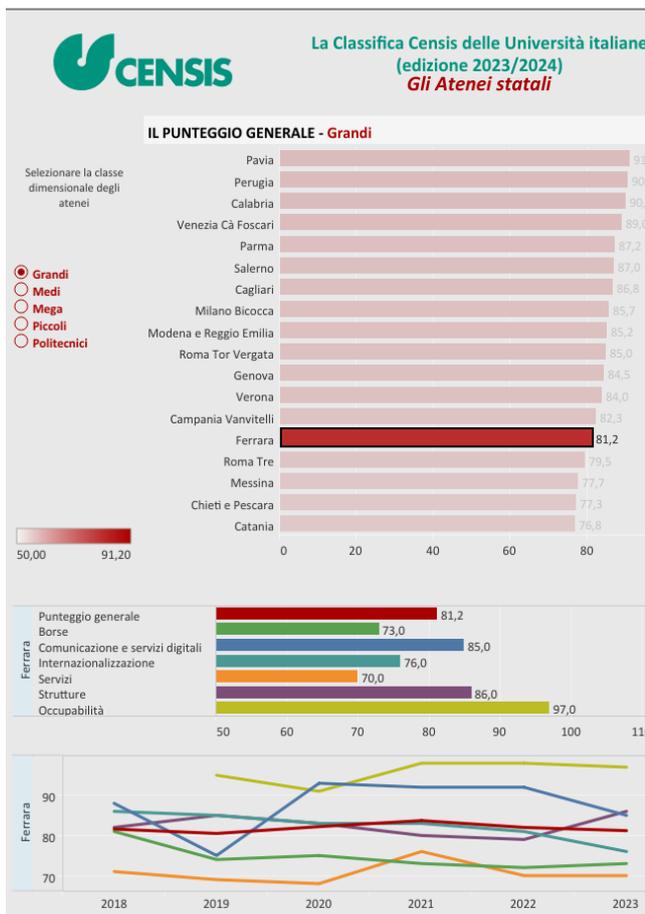
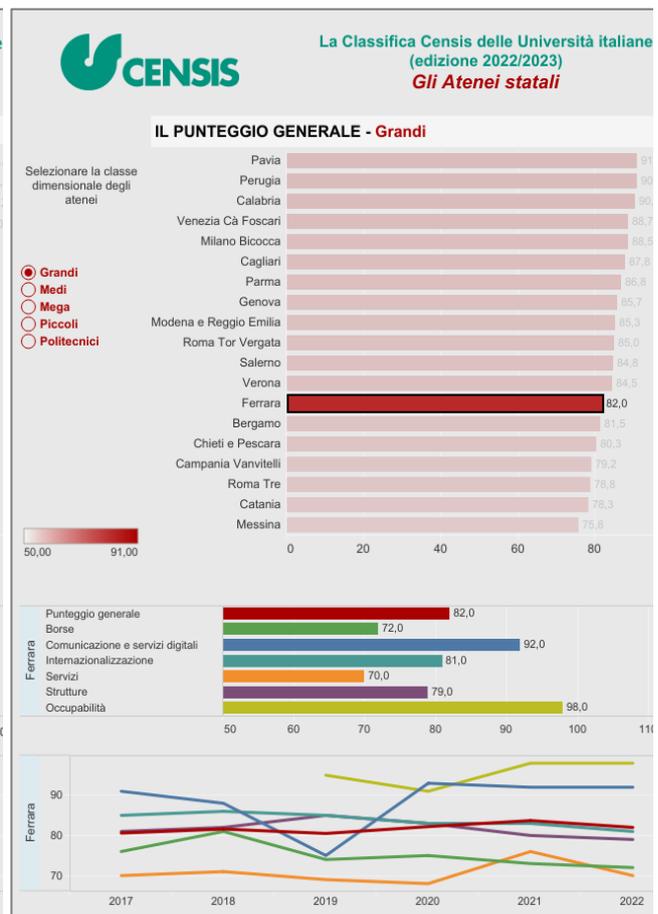


Figura 12b: Valutazione di Unife nei sei parametri Censis adottati nella Guida all'Università 2022-2023



Nelle due figure che seguono (Figure 13a e 13b) vengono raffigurati i risultati dell'Ateneo nelle Edizioni 2022/2023 e 2023/2024 nei sei parametri utilizzati dal Censis (Tabella 47), comparandoli con la media degli Atenei che rientrano nello stesso raggruppamento (Grandi Atenei). Confrontando i punteggi tra i due anni, si notano valutazioni stabili o lievemente in calo, più accentuato per i parametri *comunicazioni e servizi digitali* e *internazionalizzazione* (dove le valutazioni medie

passano rispettivamente da 92 a 85 e da 81 a 76). Il parametro *occupabilità* conserva il punteggio più alto, quasi stabile a 97. Cresce la valutazione del parametro *strutture*, che passa da 79 a 86. Nel confronto con i punteggi medi dei grandi Atenei nei 6 diversi parametri, l'Ateneo ferrarese supera di 8,5 punti il rispettivo valore relativo all'*occupabilità*, mentre per i rimanenti parametri si posiziona lievemente sotto soglia, registrando i distacchi maggiori nel confronto con i valori relativi alle *borse e contributi* (-8,6 punti), alle *comunicazioni e servizi digitali* (- 6,8 punti) e ai *servizi* (-5 punti).

Figura 13a: Comparazione indicatori dati Unife con media Atenei di GRANDI dimensioni (20-40mila iscritti) - Edizione 2023/2024

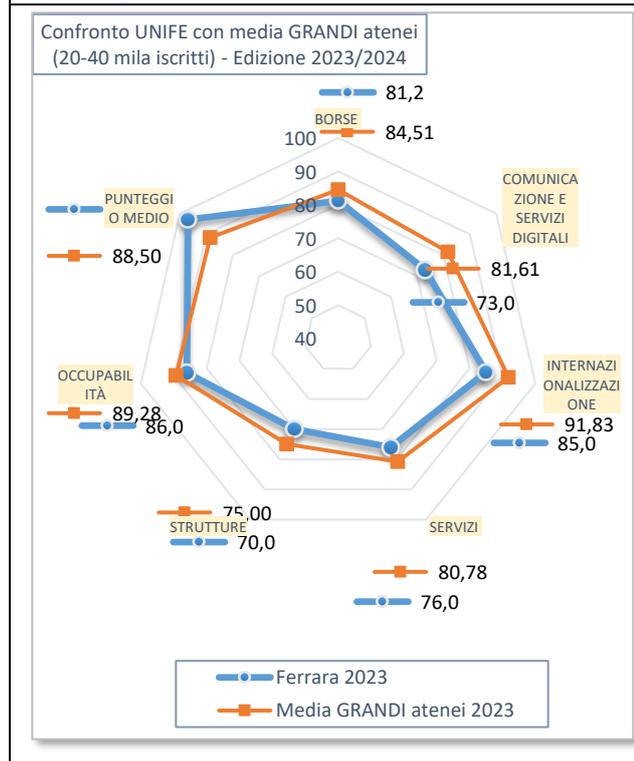
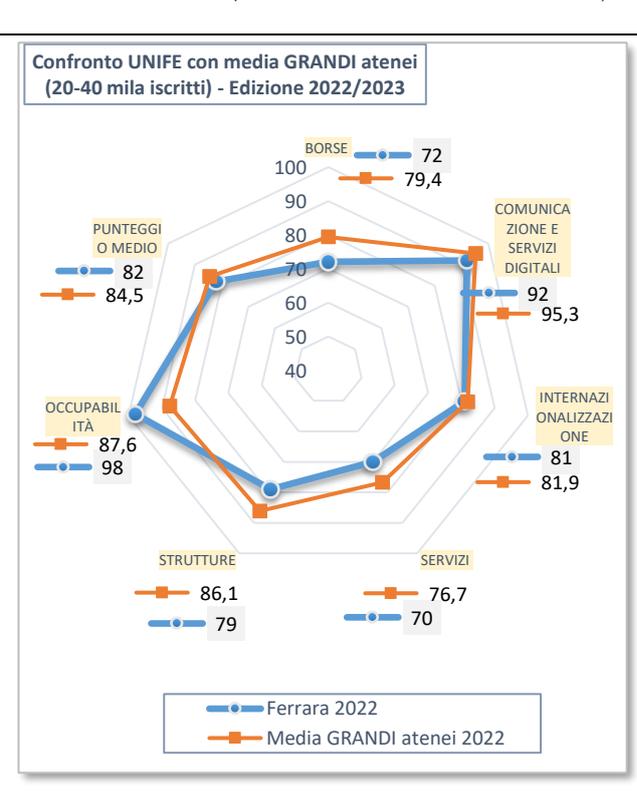


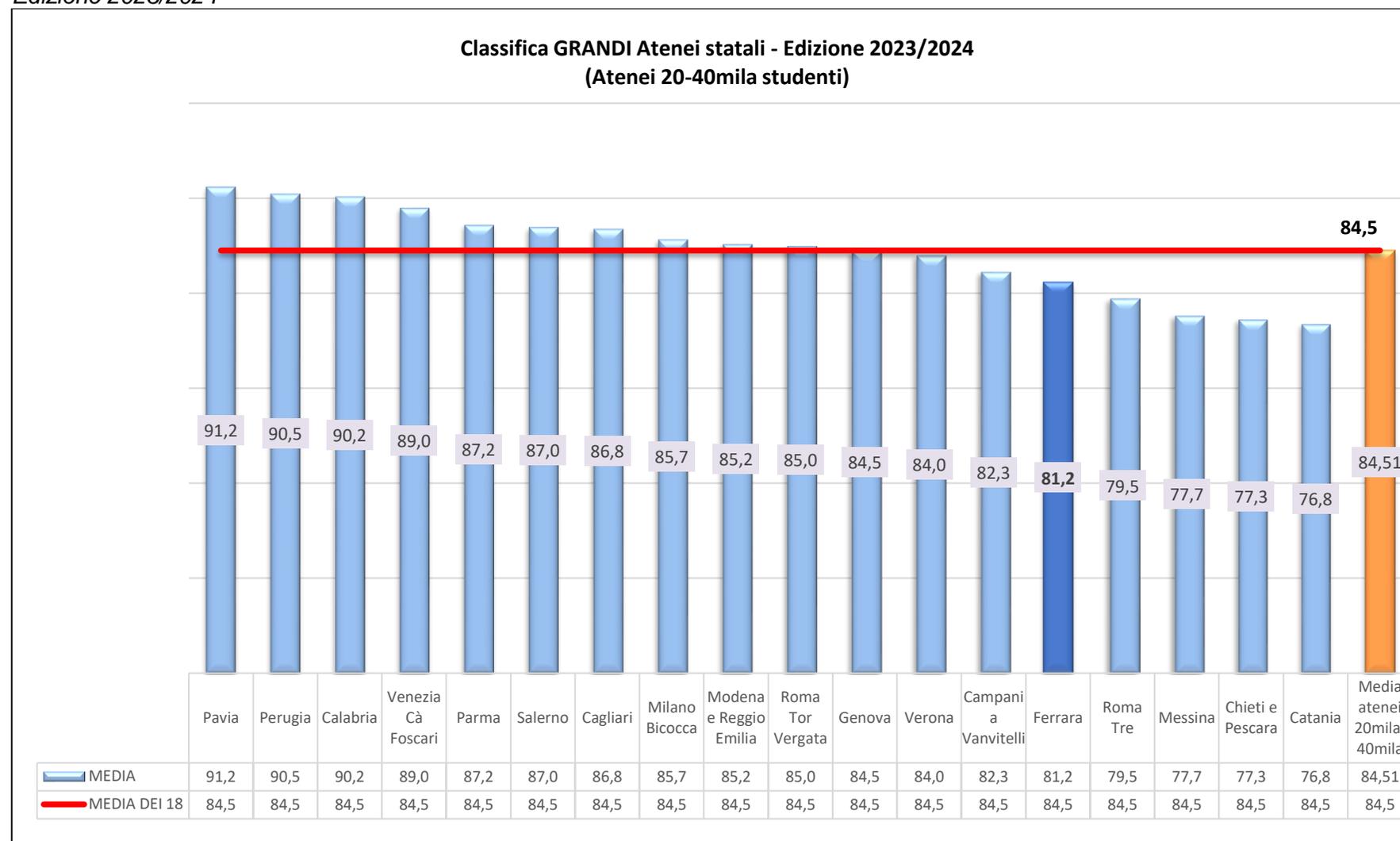
Figura13b: Comparazione indicatori dati Unife con media Atenei di GRANDI dimensioni (20-40mila iscritti) - Edizione 2022/2023



Fonte: Grande Guida all'Università – Censis – Edizioni 2022/2023 e 2023/2024
Elaborazioni a cura dell'Ufficio supporto a Valutazione e Qualità– Università degli Studi di Ferrara

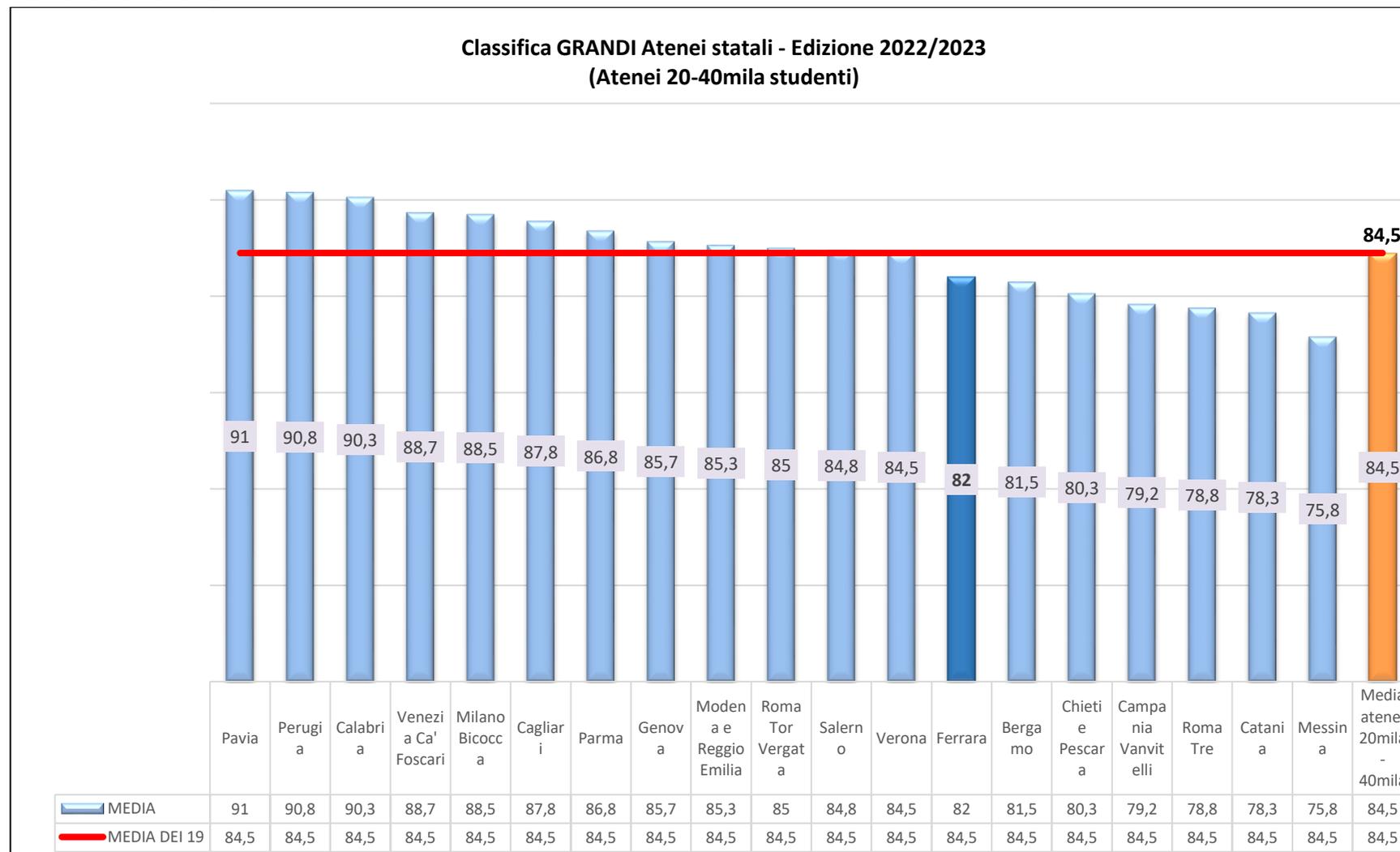
Nelle Figure 14a e 14b sono rappresentati, nelle Edizioni 2022/2023 e 2023/2024, i risultati medi ottenuti da ciascuno degli Atenei appartenenti alla stessa classe dimensionale, comparati con la media complessiva. La Figura 14a mostra la classifica nell'ultima Edizione (2023/2024), con l'Università di Ferrara che si posiziona al 14° posto sui diciotto Atenei di grandi dimensioni, riportando una valutazione pari a 81,2, in lieve calo rispetto ai punteggi generali degli ultimi anni (82 nell'Edizione 2022/2023 e 83,7 nell'Edizione 2021/2022).

Figura 14a: Classifica GRANDI Atenei statali (20-40mila studenti) - Punteggi medi per Ateneo, comparati con punteggio medio complessivo– Edizione 2023/2024



Fonte: Grande Guida all'Università – Censis – Edizione 2023/2024
Elaborazioni a cura dell'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità– Università degli Studi di Ferrara

Figura 14b: Classifica GRANDI Atenei statali (20-40mila studenti) - Punteggi medi per Ateneo, comparati con punteggio medio complessivo- Edizione 2022/2023



Fonte: Grande Guida all'Università – Censis – Edizione 2022/2023
Elaborazioni a cura dell'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità– Università degli Studi di Ferrara

TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Terza Missione e rapporti con il territorio

La Terza Missione comprende le attività di Ateneo rivolte agli *stakeholders* territoriali, ossia alle istituzioni pubbliche e private, ai gruppi organizzati o a cittadini in forma singola. Come noto essa si estrinseca in una pluralità di forme, che si concretizzano nel trasferimento tecnologico qualora l'interazione si verifichi con le imprese e dia luogo al risultato della condivisione di innovazione generata nei laboratori universitari, con finalità di messa a sistema della conoscenza. Nel caso in cui la terza missione estenda la propria attività alla collaborazione con gruppi organizzati o con cittadini in forma singola può assumere anche la forma del *Public Engagement*, che sfocia nella condivisione e divulgazione ad un pubblico non accademico delle attività universitarie a fini di rispondere alle esigenze di responsabilità sociale.

L'Università degli Studi di Ferrara vanta un'esperienza consolidata nel campo del trasferimento tecnologico e ha raggiunto un considerevole livello di maturità sia nella realizzazione di progettualità congiunte fra ateneo e sistema produttivo, sia nello svolgimento dei processi interni *core* legati alla tutela e valorizzazione dei risultati della ricerca anche in chiave imprenditoriale, attraverso la costituzione di imprese *spin-off*. Questi sono dunque ampiamente strutturati e in grado di supportare con efficienza ed efficacia la richiesta da parte dei ricercatori e delle imprese. Si tratta di attività che sono ormai stabilmente integrate nell'ambito del territorio di riferimento che, per la realizzazione dei processi generano e integrano rapporti sia regionali che nazionali e internazionali. Ne consegue una intensa attività di *networking*, che, nel corso del tempo, ha creato importanti e stabili *partnership* con le associazioni di categoria delle imprese e con le agenzie che nel territorio sono deputate al sostegno delle imprese, come ad esempio gli incubatori e gli acceleratori territoriali.

Nell'orizzonte regionale l'Ateneo è socio della società consortile *in-house* della Regione Emilia-Romagna, ART-ER, la quale ha il compito del coordinamento delle politiche e delle attività per lo sviluppo della ricerca industriale, il trasferimento di conoscenze e competenze tecnologiche al settore produttivo e la formazione del capitale umano all'innovazione. ART-ER ha un profilo operativo che va oltre il territorio regionale e si estende anche a livello nazionale ed internazionale. Nel tempo ha incentivato la creazione di nuove opportunità a sostegno del rapporto fra accademia e sistema produttivo, attivando canali di intervento legati all'erogazione di servizi di consulenza alle imprese e alle persone fisiche, incentrati principalmente a generare nuove occasioni di finanziamento per la ricerca o allo *start-up* di iniziative imprenditoriali. Questi specifici e mirati interventi sono stati inseriti nella più ampia attività di progettazione dei fondi regionali e nell'avvio del servizio Area S3 presso il Tecnopolo di Ferrara. Quest'ultimo è costituito da specifici laboratori accreditati che svolgono ricerca industriale e sarà descritto nel paragrafo ad esso dedicato.

Rispetto alle attività dell'Ateneo sul fronte del trasferimento tecnologico, nel corso del 2023 sono stati portati avanti due progetti già avviati negli anni precedenti, cofinanziati dal Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del bando per il potenziamento degli Uffici Trasferimento Tecnologico degli atenei a sostegno delle attività ad essi riferibili. Tali progetti - denominati Inventions Protection and SCOUTing (IP-SCOUT) e Inventions Promotion and VALORIZATION (IP-VAL) – hanno come obiettivo l'individuazione e la tutela dei risultati della ricerca aventi maggiori ricadute sul piano industriale e la valorizzazione del portafoglio brevettuale accademico verso le imprese, con lo scopo di promuovere l'innovazione nel contesto economico. In termini di opportunità create, nel corso dell'anno in esame, l'attività di scouting ha portato all'individuazione di 17 risultati della ricerca che hanno generato 3 nuovi brevetti, all'interazione con 25 imprese per la collaborazione industriale e alla partecipazione a 8 fiere di settore ove sono state presentate le competenze dell'Ateneo a favore del sistema produttivo. Sul piano della valorizzazione si sono registrate 8 collaborazioni tese alla negoziazione di accordi per il trasferimento tecnologico e 36 visite complessive di PMI.

Anche per il 2023 è proseguita la *partnership* dell'Università degli Studi di Ferrara con l'Associazione Netval – network che aggrega la maggior parte delle università e degli enti pubblici di ricerca italiani che sono impegnati nella valorizzazione dei risultati della ricerca, così come con l'Associazione PNICube, organizzazione raggruppante atenei ed enti di ricerca che ha come scopo di favorire il sostegno delle imprese innovative di derivazione universitaria e di organizzare competizioni nazionali per assegnare il Premio Nazionale Innovazione e il Premio di Start Up dell'anno.

Sul fronte internazionale è proseguita, anche grazie alla collaborazione di Netval, la collaborazione con ASTP - Proton Europe, la rete europea degli uffici di trasferimento tecnologico, degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) e delle Università.

Creazione di impresa ad elevato contenuto tecnologico

L'attività dell'Ufficio Trasferimento Tecnologico di sostegno alla creazione e al consolidamento di imprese ad elevato contenuto tecnologico generate nell'ambito universitario è stata portata avanti anche nel corso del 2023 attraverso azioni mirate nei confronti di specifici gruppi di ricerca che risultavano interessati alla valorizzazione in chiave imprenditoriale.

In relazione alle società spin-off di Ateneo accreditate, come di consueto e come parte di rilievo delle proprie attività, l'Ufficio Trasferimento Tecnologico ha continuato a curarne il monitoraggio. Nella tabella seguente viene illustrato l'elenco delle società accreditate al 31/12/2023.

Tab. 1.48: *Spin-off accreditati - Anno 2023 – Dati di sintesi*

Denominazione sociale	Settore di attività	Anno di costituzione	Valore nominale partecipazione dell'Ateneo (euro)	Quota percentuale di Partecipazione
<i>Alga&zyme factory s.r.l.</i>	Ambiente	2014	Non partecipato	Non partecipato
<i>Ambrosialab s.r.l.</i>	Biomedico-farmaceutico	2003	Non partecipato	Non partecipato
<i>Archeosmart s.r.l.</i>	Archeologia	2021	Non partecipato	Non partecipato
<i>Gate s.r.l.</i>	Ambiente	2014	Non partecipato	Non partecipato
<i>Helixpharma s.r.l.</i>	Chimico-farmaceutico	2017	Non partecipato	Non partecipato
<i>Inception s.r.l.</i>	Architettura	2020	Non partecipato	Non partecipato
<i>LP Tech s.r.l.</i>	Biomedico-farmaceutico	2023	Non partecipato	Non partecipato
<i>Materiacustica s.r.l.</i>	Ingegneria	2004	Non partecipato	Non partecipato
<i>New energies and environment s.r.l.</i>	Ambiente	2017	Non partecipato	Non partecipato
<i>Organic Bioelectronics s.r.l.</i>	Biomedico-farmaceutico	2019	Non partecipato	Non partecipato
<i>Raise>up s.r.l.</i>	Architettura	2020	Non partecipato	Non partecipato
<i>Science per Acquam s.r.l.</i>	Biomedico-farmaceutico	2023	Non partecipato	Non partecipato
<i>Unichem Estense s.r.l.</i>	Chimico-farmaceutico	2021	Non partecipato	Non partecipato

Tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale

Alla data del 31 dicembre 2023 il portafoglio brevetti dell'Università degli Studi di Ferrara si compone di n. 31 famiglie brevettuali. Nel corso dell'anno in esame è stato autorizzato il deposito di 3 nuove domande di brevetto italiano, l'estensione internazionale di 2 domanda di brevetto italiano, la convalida in specifici Paesi di 2 domande di brevetto europeo e la nazionalizzazione in Europa di 1 domanda di brevetto internazionale. Infine, con l'attività di razionalizzazione del portafoglio brevettuale portata avanti nell'ottica di sostenere le tecnologie con maggiori prospettive di valorizzazione economica, sono state abbandonate 3 famiglie brevettuali.

Public engagement

Il Public engagement è l'attività svolta dall'ateneo e dalle proprie strutture con valore educativo, culturale e di sviluppo sociale, rivolta ad un pubblico non accademico. Nel 2023, dopo il progetto pilota del 2022, l'Università degli Studi di Ferrara ha investito risorse nel promuovere e sostenere iniziative di Public Engagement. È stato emanato un avviso interno, rivolto ai propri dipartimenti, per finanziare iniziative originali di promozione della ricerca a favore del territorio, con un elevato impatto sociale sui destinatari. A seguito della selezione sono state finanziate undici iniziative di Public Engagement che si sono realizzate nel corso dell'anno, le quali hanno avuto una buona risposta in termini di pubblico coinvolto e di impatto generato. Il numero delle attività e di partecipazione è raddoppiato rispetto all'anno precedente. Le attività si sono diversificate grazie all'impegno istituzionale e alla passione profusa dei proponenti. Sono state proposte mostre, rassegne

cinematografiche, programmi radiofonici, dibattiti, eventi sportivi, giornate informative e dedicate alla prevenzione su temi attuali e trasversali che hanno spaziato dalla sostenibilità all'educazione finanziaria, dalle politiche di genere all'inclusione, dalla valorizzazione del patrimonio culturale alla cura della comunità. Anche per il 2024 l'Università intende investire risorse in questo ambito affinché possa accrescere la consapevolezza sull'importanza di queste iniziative e per darne un carattere sempre più strutturale.

Tecnopolo

Le attività realizzate nel corso del 2023 hanno previsto principalmente la programmazione e realizzazione delle iniziative indicate dal progetto "Piano di attività e animazione del Tecnopolo di Ferrara 2023-2025" finanziato dal PR FESR 2021-2027- Azione 1.1.7, che ha avuto inizio nel gennaio 2023. Tale progetto ha comportato la realizzazione di una serie di attività di assistenza tecnica e animazione volte a favorire l'incontro tra domanda e offerta di innovazione e ricerca industriale tra i laboratori del Tecnopolo e le imprese, nonché l'adozione di un piano di comunicazione volto alla promozione del Tecnopolo nel suo insieme e al rafforzamento della sua conoscibilità presso il mondo imprenditoriale.

Nello specifico, sono stati forniti servizi di accoglienza, accompagnamento, orientamento e scouting realizzando 44 incontri di prima informazione, 7 tra visite aziendali e analisi dei fabbisogni e 15 incontri di match tra ricercatori dei laboratori e imprese. Si è partecipato a 5 fiere di settore per promuovere i servizi offerti dai laboratori del Tecnopolo, valorizzare le ultime ricerche e i risultati ottenuti.

È stata condotta un'attività di comunicazione e promozione delle iniziative attraverso l'utilizzo di diversi canali e strumenti (aggiornamento del sito web, newsletter, pubblicazione di post periodici sulla pagina LinkedIn, registrazione di 14 video-pillole, utilizzo di piattaforme regionali, del sito di Ateneo, ecc).

È sempre stata garantita la collaborazione con ART-ER, i Clust-ER regionali e i Laboratori accreditati del Tecnopolo di Ferrara che fanno parte della Rete Alta Tecnologia nella realizzazione di iniziative congiunte e la collaborazione alle attività della Rete regionale degli undici Tecnopoli coordinate da ART-ER.

Si è provveduto all'attuazione e rendicontazione progettuale rispettando cronoprogramma tecnico e finanziario.

Il 2023 ha, infine, visto la candidatura del progetto "Technology for growing up Research and INNOVation in high TECHNOlogy network of Emilia-Romagna regional technopoles ecosystem-RINNOVATECH" nell'ambito del "Bando per l'ampliamento delle infrastrutture dei Tecnopoli della regione Emilia-Romagna" con il quale si intende potenziare le infrastrutture di ricerca dei laboratori del Tecnopolo grazie all'acquisto di attrezzature scientifiche all'avanguardia.

Eventi di placement e Career Day

Dagli incontri con le imprese emergono ampie aree di potenziale collaborazione in uno scambio reciproco di informazioni sui settori di interesse. In questo contesto anche gli **Eventi di placement** dell'Università degli Studi di Ferrara sono frutto della più ampia collaborazione con le imprese dell'Ufficio Rapporti con il territorio e *Alumni*. Si tratta di giornate dedicate all'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Ogni giornata è dedicata a un'azienda particolare e ai suoi profili professionali aperti alla selezione.

L'occasione è di particolare valenza per studenti e laureati che hanno interessi professionali e/o curricolari in aree lavorative specifiche. Il *focus* dell'evento è la vera e propria presentazione dell'azienda - del suo *core business* e della sua organizzazione - completata da una fase di colloqui di preselezione.

Nel 2023 la Ripartizione Tirocini, *placement* e alta formazione ha organizzato sei eventi in presenza o a distanza di tipologia "**Eventi di placement**" con aziende che ricercavano profili economici e umanistici e ha visto la partecipazione di una ventina di studenti/laureandi a ciascun evento.

Tra le attività organizzate in ambito orientamento in uscita per il 2023 c'è anche l'opportunità A tu per tu dove lo staff dell'Ufficio Tirocini e *placement* ha incontrato la comunità studentesca in otto sedi Unife per presentare servizi e opportunità e rispondere a dubbi e curiosità.

Il Career Day Unife 2023, evento dedicato all'incontro tra il mondo delle imprese e chi studia e ha studiato a Unife, si è svolto in presenza a maggio 2023 e ha coinvolto più di 60 aziende e oltre 700 studenti e neolaureati. Il referente e responsabile del coordinamento è il Prof. Mucchi.

L'evento, oltre a rientrare nelle politiche di Ateneo volte a favorire l'inserimento lavorativo, rappresenta uno dei frutti delle collaborazioni tra le Imprese e l'Università nel suo complesso, collegata a didattica e ricerca.

FINANZIAMENTI OTTENUTI DA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Si riportano di seguito i valori del bilancio unico 2023, relativi ai proventi derivanti da finanziamenti da soggetti pubblici e privati.

Descrizione	Valore al 31.12.2023
Proventi per la didattica	29.338.807,68
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.501.651,81
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	13.263.991,08
TOTALE	45.104.450,57

Descrizione	Valore al 31.12.2023
CONTRIBUTI CORRENTI	
1. Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	149.743.144,32
2. Contributi Regioni e Province autonome	1.679.212,65
3. Contributi altre Amministrazioni locali	1.995.922,94
4. Contributi Unione Europea e da Resto del Mondo	902.765,14
5. Contributi da Università	353.621,67
6. Contributi da altri (pubblici)	180.544,32
7. Contributi da altri (privati)	3.994.543,94
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	158.849.754,98
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	
1. Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	375.815,71
2. Contributi Regioni e Province autonome	85.678,30
3. Contributi altre Amministrazioni locali	73.044,11
4. Contributi Unione Europea e da Resto del Mondo	0,00
5. Contributi da Università	0,00
6. Contributi da altri (pubblici)	0,00
7. Contributi da altri (privati)	20.288,05
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	554.826,17
TOTALE	159.404.581,15

MISURE ADOTTATE/PREVISTE PER GARANTIRE LA TEMPESTIVA EFFETTUAZIONE DEI PAGAMENTI

Ai sensi del D.L. 66/2014 art. 41 comma 1, a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci di esercizio delle pubbliche amministrazioni deve essere allegato un prospetto sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo di pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231 nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33.

L'Università di Ferrara ha registrato per l'anno 2023 un indicatore di tempestività dei pagamenti pari a -9,90; ciò dimostra l'assenza complessiva di ritardi nel pagamento dei corrispettivi derivanti da transazioni commerciali.

Tuttavia si rilevano pagamenti effettuati oltre il termine contrattualmente previsto per un ammontare complessivo di 3,38 milioni a fronte di un totale di 44,6 milioni (pari al 7,6%).

Per maggior chiarezza si evidenzia che per circa 1,12 milioni di euro (il 35% del totale dei pagamenti effettuati oltre il limite contrattuale) il ritardo è compreso fra 1 e 10 giorni, per 1,75 milioni di euro il ritardo è compreso fra gli 11 e i 30 giorni (52% del totale dei ritardi) e per i restanti 0,43 milioni di euro ha superato il mese.

Le motivazioni per cui si sono verificati i citati ritardi sono riconducibili a documentazione incompleta, al prolungarsi dei tempi necessari per il collaudo, a contestazioni per riscontro di merci o servizi non conformi a quanto ordinato.

Fatture pagate nell'anno 2023 (denominatore nel calcolo dell'indicatore)	€ 44.630.462,49
Indicatore di tempestività dei pagamenti 2023	-9,90

CONCLUSIONI

L'Università degli Studi di Ferrara ha reagito in modo proattivo alle nuove emergenze grazie alla straordinaria resilienza maturata a partire dalla fase pandemica, da un lato facendo leva sugli importanti investimenti in semplificazione digitale avviati nel 2016 e in infrastrutture materiali utili ad recepire la crescita dimensionale dell'Ateneo, dall'altro grazie alla forte vocazione istituzionale del suo personale.

Sul fronte della DIDATTICA, nell'a.a. 2023/24 si conferma il trend in aumento delle iscrizioni (fino a 27.776). L'Università di Ferrara ha ottenuto anche quest'anno nella classifica dei grandi Atenei statali, che accolgono da 20.000 a 40.000 tra studentesse e studenti, ottimi risultati sia a livello di occupabilità che di didattica, con diversi corsi di studio nell'alta classifica nazionale, anche grazie ai servizi di comunicazione, digitalizzazione e per l'internazionalizzazione.

Da un punto di vista logistico (aule e laboratori informatici) è proseguito nel 2023 lo stretto coordinamento tra Management Didattico, Ufficio Logistica e Ripartizione Tecnologie per la Didattica. L'Ateneo ha proseguito inoltre nel consolidamento dei nuovi servizi online per studenti, come ad esempio, la possibilità di gestire completamente online la modulistica e la verifica di avanzamento delle proprie pratiche, ricevendo assistenza virtuale alla procedura di immatricolazione. Dagli incontri con le imprese emergono ampie aree di potenziale collaborazione in uno scambio reciproco di informazioni sui settori di interesse. In questo contesto anche gli eventi di placement dell'Università degli Studi di Ferrara sono frutto della più ampia collaborazione con le imprese dell'Ufficio Rapporti con il territorio e Alumni. Si tratta di giornate dedicate all'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Ogni giornata è dedicata a un'azienda particolare e ai suoi profili professionali aperti alla selezione. L'occasione è di particolare valenza per studenti e laureati che hanno interessi professionali e/o curricolari in aree lavorative specifiche. Il focus dell'evento è la vera e propria presentazione dell'azienda - del suo core business e della sua organizzazione - completata da una fase di colloqui di preselezione.

Nel 2023 la Ripartizione Tirocini, placement e alta formazione ha organizzato sei eventi in presenza o a distanza di tipologia "Eventi di placement" con aziende che ricercavano profili economici e umanistici e ha visto la partecipazione di una ventina di studenti/laureandi a ciascun evento.

Tra le attività organizzate in ambito orientamento in uscita per il 2023 c'è anche l'opportunità A tu per tour dove lo staff dell'Ufficio Tirocini e placement ha incontrato la comunità studentesca in otto sedi Unife per presentare servizi e opportunità e rispondere a dubbi e curiosità.

Il Career Day Unife 2023, evento dedicato all'incontro tra il mondo delle imprese e chi studia e ha studiato a Unife, si è svolto in presenza a maggio 2023 e ha coinvolto più di 60 aziende e oltre 700 studenti e neolaureati. Il referente e responsabile del coordinamento è il Prof. Mucchi.

L'evento, oltre a rientrare nelle politiche di Ateneo volte a favorire l'inserimento lavorativo, rappresenta uno dei frutti delle collaborazioni tra le Imprese e l'Università nel suo complesso, collegata a didattica e ricerca. L'offerta formativa Unife presenta complessivamente, nell'anno accademico 2022/23, 63 corsi di studio di cui 33 lauree triennali, 23 lauree magistrali e 7 lauree magistrali a ciclo unico.

Sul fronte della RICERCA, si conferma il progressivo ampliamento della capacità di attrarre fondi sui programmi di finanziamento dell'Unione Europea. I risultati relativi ai progetti europei e internazionali confermano il forte orientamento delle politiche strategiche e della ricerca di eccellenza dell'Ateneo verso il panorama internazionale, esprimendone nel contempo la capacità di essere realmente competitivo a livello nazionale, oltre che radicato nel suo territorio.

L'iniziativa ministeriale "Dipartimenti di Eccellenza" nasce per finanziare 180 dipartimenti delle Università italiane assegnando un contributo per il finanziamento di progetti di sviluppo della durata di 5 anni con le modalità previste dalla Legge 232 del 2016.

Il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ha previsto un budget complessivo di 270 milioni di euro, da distribuire sul quinquennio 2023-2027, destinato al miglioramento della qualità della ricerca e delle attività collegate.

Nella prima edizione, risalente al 2018, all'Università di Ferrara si erano aggiudicati il finanziamento i Dipartimenti di Economia e Management, Fisica e Scienze della Terra e Giurisprudenza per un totale, nel quinquennio, di euro 18.759.845.

Nell'edizione dei dipartimenti di Eccellenza per il quinquennio 2023-2027 l'Università di Ferrara, dopo aver superato la prima fase della selezione dell'ANVUR con sette Dipartimenti, si è posizionata, al termine della procedura, con tre Dipartimenti tra le 180 eccellenze italiane selezionate dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) incrementando il finanziamento ottenuto nella tornata precedente vedendosi riconosciuto un importo complessivo di euro 20.817.715 destinato ai seguenti Dipartimenti:

- Medicina Traslazionale e per la Romagna, a cui è stato assegnato un finanziamento complessivo quinquennale di euro 9.095.590
- Scienze Mediche, a cui è stato assegnato un finanziamento complessivo quinquennale di euro 6.469.055
- Giurisprudenza, cui è stato assegnato un finanziamento complessivo quinquennale di euro 5.253.070.

Il 31 dicembre 2023 è terminato il primo anno progettuale durante il quale i tre Dipartimenti hanno avviato le attività previste per il periodo dai progetti di sviluppo approvati. Seguirà la prima fase di rendicontazione annuale su input dell'ANVUR

A livello nazionale, nel 2023 con particolare riferimento ai fondi di ricerca da PNRR I progetti finanziati dal PNRR Missione 4: Istruzione e ricerca Componente 2 - Dalla RICERCA all'IMPRESA prevedono che l'Ateneo utilizzi una quota del finanziamento per attivare i cosiddetti bandi a cascata. Con i bandi a cascata una quota dell'agevolazione ricevuta è destinata a finanziare direttamente progetti di ricerca rivolti a Enti terzi, pubblici e privati, con l'obiettivo di promuovere nuove e ulteriori opportunità di finanziamento nell'interesse della ricerca italiana e nel perimetro del PNRR.

L'Università di Ferrara, nell'ambito Ecosistema dell'Innovazione Ecosister e del Partenariato Esteso Mnesys, ha emanato a novembre 2023 i propri "bandi a cascata", mediante i quali attribuirà parte delle risorse dei progetti a soggetti esterni al partenariato (enti pubblici, privati, imprese) per il finanziamento di attività di ricerca e sviluppo, funzionali alla piena realizzazione dei progetti PNRR dell'Ateneo. I progetti che saranno selezionati, per un totale di quasi 5 milioni, dovranno partire nel corso del 2024.

Allo stesso tempo l'Università di Ferrara ha presentato nel corso del 2023 domanda di partecipazione per i bandi a cascata pubblicati nell'ambito di diversi progetti PNRR, di cui si riporta un elenco esemplificativo e non esaustivo:

Bando pubblicato dall'Università di Padova nell'ambito del Centro nazionale RNA&GeneTherapy; Bando pubblicato dall'Università di Padova nell'ambito del Partenariato Esteso Grins; Bando pubblicato dall'Università di Pavia nell'ambito del Partenariato Esteso Inf-Act; Bando pubblicato dal Politecnico di Milano nell'ambito del Partenariato Esteso Nest.

Trattandosi di importanti opportunità di finanziamento per finanziare progetti in diversi ambiti, dall'agricoltura alla salute l'Università di Ferrara si ripropone di applicare ai diversi bandi anche nel corso del 2024.

A novembre 2023 l'Ateneo ha risposto all'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito del PNRR, Missione 4, Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università", Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate", Sotto-investimento T4 "Iniziativa Transnazionali in materia di istruzione" presentando il progetto dal titolo "Academic Collaboration through Higher International Education for a Viable and Equitable Africa with Italy / ACHIEVE-IT" nell'ambito di un partenariato avente come capofila l'Università degli Studi di Parma, e come partner: l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, l'"Alma Mater Studiorum" Università di Bologna, l'Università del Salento, l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e l'Università degli Studi di Reggio Calabria.

In risposta al medesimo avviso, l'Ateneo ha presentato anche il progetto "Empowering and harmonization of requirements for teaching offer and governance between Italian and Tanzanian H.E. System/ ITTAN4HE" in partenariato con l'Università degli Studi di Genova in qualità di capofila e come partner: l'Università degli Studi di Parma, l'Università degli Studi di Salerno, l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro", l'Università degli studi di Cagliari, l'Università Telematica Pegaso, l'Università Telematica Universitas Mercatorum, l'Università Telematica San Raffaele Roma e il Link Campus University.

Il Ministero della Salute, in attuazione degli interventi individuati nell'ambito della Missione 6, componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), al fine di potenziare il sistema della ricerca biomedica in Italia, ha finanziato, per 262milioni di euro, tre categorie di progetti:

- Proof of Concept (PoC): progetti volti a ridurre il gap fra i risultati della ricerca scientifica e l'applicazione di essi per scopi industriali;
- sulle malattie rare: a sostegno e potenziamento delle infrastrutture necessarie a sostenere la ricerca in questo campo;
- su malattie croniche non trasmissibili (MCnT): ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali, per favorire lo sviluppo di soluzioni trasversali che possano avere impatto su molteplici patologie in termini di ricerca e assistenza.

All'interno di questo bando, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara ha ottenuto finanziamenti per 2 milioni e 993mila euro.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) e l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) muovendosi nello spazio dalla seconda Componente "Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo" della Missione 1, hanno promosso il percorso di innalzamento del livello di maturità tecnologica (TRL) delle invenzioni brevettate, collaborando ai fini del Bando per la realizzazione di progetti di Proof of Concept (PoC) delle Università italiane e degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS).

L'Università di Ferrara si inserisce nel panorama di questa componente con il programma di valorizzazione denominato Proof Of Concept Empowering and Speeding-up Technology Evolution (POC ESTE). Il programma, promosso dall'Università di Modena e Reggio Emilia e dall'Ateneo, ha l'obiettivo di innalzare il livello di maturità tecnologica dei brevetti (TRL), in modo da accorciare il divario tra il mondo della ricerca ed il mondo delle industrie.

L'Università di Ferrara è al centro del partenariato tra quattordici atenei italiani che ha ottenuto un finanziamento PON di 8.89 milioni di euro dal Ministero della Giustizia, per contribuire alla riorganizzazione degli uffici giudiziari, civili e penali, per renderli più efficienti, più efficaci e più vicini ai cittadini, come previsto dagli obiettivi strategici del PNRR. Il nome del progetto è UNI 4 JUSTICE, è finanziato dal PON azione 1.4.1 dell'asse 1, avente come obiettivo quello di migliorare la capacità amministrativa delle strutture che operano nel settore pubblico e più in generale della public governance.

Il partenariato è guidato dall'Università di Bologna e vede la partecipazione di altri dodici atenei italiani e coinvolge 5 distretti di Corte d'Appello.

Sul fronte della III MISSIONE, Alla data del 31 dicembre 2023 il portafoglio brevetti dell'Università degli Studi di Ferrara si compone di n. 31 famiglie brevettuali. Nel corso dell'anno in esame è stato autorizzato il deposito di 3 nuove domande di brevetto italiano, l'estensione internazionale di 2

domanda di brevetto italiano, la convalida in specifici Paesi di 2 domande di brevetto europeo e la nazionalizzazione in Europa di 1 domanda di brevetto internazionale. Infine, con l'attività di razionalizzazione del portafoglio brevettuale portata avanti nell'ottica di sostenere le tecnologie con maggiori prospettive di valorizzazione economica, sono state abbandonate 3 famiglie brevettuali. Con specifico riferimento al Public engagement, nel 2023, dopo il progetto pilota del 2022, l'Università degli Studi di Ferrara ha investito risorse nel promuovere e sostenere iniziative di Public Engagement. È stato emanato un avviso interno, rivolto ai propri dipartimenti, per finanziare iniziative originali di promozione della ricerca a favore del territorio, con un elevato impatto sociale sui destinatari. A seguito della selezione sono state finanziate undici iniziative di Public Engagement che si sono realizzate nel corso dell'anno, le quali hanno avuto una buona risposta in termini di pubblico coinvolto e di impatto generato. Il numero delle attività e di partecipazione è raddoppiato rispetto all'anno precedente. Le attività si sono diversificate grazie all'impegno istituzionale e alla passione profusa dei proponenti. Sono state proposte mostre, rassegne cinematografiche, programmi radiofonici, dibattiti, eventi sportivi, giornate informative e dedicate alla prevenzione su temi attuali e trasversali che hanno spaziato dalla sostenibilità all'educazione finanziaria, dalle politiche di genere all'inclusione, dalla valorizzazione del patrimonio culturale alla cura della comunità". Con specifico riferimento al Tecnopolo, le attività realizzate nel corso del 2023 hanno previsto principalmente la programmazione e realizzazione delle iniziative indicate dal progetto "Piano di attività e animazione del Tecnopolo di Ferrara 2023-2025" finanziato dal PR FESR 2021-2027- Azione 1.1.7, che ha avuto inizio nel gennaio 2023. Tale progetto ha comportato la realizzazione di una serie di attività di assistenza tecnica e animazione volte a favorire l'incontro tra domanda e offerta di innovazione e ricerca industriale tra i laboratori del Tecnopolo e le imprese, nonché l'adozione di un piano di comunicazione volto alla promozione del Tecnopolo nel suo insieme e al rafforzamento della sua conoscibilità presso il mondo imprenditoriale. Nello specifico, sono stati forniti servizi di accoglienza, accompagnamento, orientamento e scouting realizzando 44 incontri di prima informazione, 7 tra visite aziendali e analisi dei fabbisogni e 15 incontri di match tra ricercatori dei laboratori e imprese. Si è partecipato a 5 fiere di settore per promuovere i servizi offerti dai laboratori del Tecnopolo, valorizzare le ultime ricerche e i risultati ottenuti.

È stata condotta un'attività di comunicazione e promozione delle iniziative attraverso l'utilizzo di diversi canali e strumenti (aggiornamento del sito web, newsletter, pubblicazione di post periodici sulla pagina LinkedIn, registrazione di 14 video-pillole, utilizzo di piattaforme regionali, del sito di Ateneo, ecc).

È sempre stata garantita la collaborazione con ART-ER, i Clust-ER regionali e i Laboratori accreditati del Tecnopolo di Ferrara che fanno parte della Rete Alta Tecnologia nella realizzazione di iniziative congiunte e la collaborazione alle attività della Rete regionale degli undici Tecnopoli coordinate da ART-ER.

Si è provveduto all'attuazione e rendicontazione progettuale rispettando cronoprogramma tecnico e finanziario.

Il 2023 ha, infine, visto la candidatura del progetto "Technology for growing up Research and INNOVation in high TECHNOlogy network of Emilia-Romagna regional technopoles ecosystem-RINNOVATECH" nell'ambito del "Bando per l'ampliamento delle infrastrutture dei Tecnopoli della regione Emilia-Romagna" con il quale si intende potenziare le infrastrutture di ricerca dei laboratori del Tecnopolo grazie all'acquisto di attrezzature scientifiche all'avanguardia.

Nello svolgimento delle tre principali missioni istituzionali sopra descritte, e più in generale ai fini della realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico pianificati nel PIAO in attuazione dei 15 obiettivi di mandato 2021-2027, l'Università di Ferrara continua a perseguire una strategia di consolidamento della crescita tramite i frutti della prudenza amministrativa: a dimostrazione, il **risultato economico 2023** dell'Ateneo registra un **utile** di 40,6 milioni di euro (-1,3 milioni rispetto all'esercizio 2022, in leggero calo), la cui diminuzione è riconducibile, principalmente, alla gestione ordinaria, oltre che a quella straordinaria e delle imposte (-350 mila circa rispetto all'esercizio 2022).

In merito alla gestione ordinaria, il saldo negativo tra i due esercizi è dovuto all'aumento dei costi operativi (+9,1 milioni di euro) superiore a quello dei proventi operativi (+8,1 milioni di euro), con un impatto negativo sul risultato di quasi 1 milione di euro.

L'incremento dei proventi operativi è dovuto principalmente ai maggiori ricavi derivanti dai contributi (+5,6 milioni) e dai proventi propri (+2,56 milioni).

L'aumento dei contributi è dovuto, principalmente, ai maggiori contributi da MIUR/MUR e altre Amministrazioni centrali per +6.56 milioni di euro (i trasferimenti disposti dal Ministero a valere sul Fondo per il finanziamento ordinario sono incrementati di +10,7 milioni mentre sono diminuiti per 5,4 milioni i contributi per medici in formazione specialistica).

L'incremento dei proventi propri deriva dall'aumento per 3,8 milioni dei proventi per ricerche con finanziamenti competitivi e per circa 550 mila dei proventi per ricerche commissionate e trasferimento tecnologico. Sono, al contrario, diminuiti i proventi per la didattica di 1,8 milioni di euro rispetto all'esercizio 2022.

Nell'esercizio 2023 si può constatare un aumento su tutte le voci dei costi operativi (+9,1 milioni), ad esclusione degli "accantonamento per rischi e oneri". L'incremento è dovuto, in particolare, ai costi del personale (+5,18 milioni), di cui +3,9 milioni costi del docente e ricercatore e +1,5 milioni del personale dirigente e tecnico amministrativo. La crescita dei costi della gestione corrente di +3,09 milioni deriva principalmente dai costi per sostegno agli studenti (+1,8 milioni, di cui +1,2 milioni costi per i compensi dei medici in formazione specialistica) e di costi per borse di studio per dottorato di ricerca (+850 mila).

Gli ammortamenti e svalutazioni sono incrementati di +1,4 milioni per effetto dell'aumento degli ammortamenti immobilizzazioni materiali (+787 mila) e delle svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide (+638 mila).

In sintesi, l'Università degli Studi di Ferrara ha agito anche nell'anno 2023 in modo funzionale alla creazione di Valore Pubblico per le studentesse e gli studenti, per le ricercatrici e i ricercatori, per la società e il territorio, grazie a strategie e a tattiche operative di consolidamento della crescita, in coerenza con le logiche di solidità patrimoniale, di fluidità finanziaria e di economicità che hanno contraddistinto la governance sin dal suo insediamento.

La presente relazione è stata redatta in collaborazione con gli uffici competenti.

Ferrara, 28 maggio 2024

LA RETTRICE